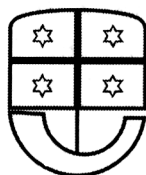


REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531  
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

---

**PARTE SECONDA**Genova - Via Fieschi 15

---

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

---

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

---

**PARTE SECONDA**

---

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32*

---

**SOMMARIO****DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
24.08.2007 N. 60****Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di  
Commercio di Genova.****pag. 4093**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
24.08.2007 N. 61**

**Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di  
Commercio di Savona.** pag. 4093

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
24.08.2007 N. 62**

**Nomina della Commissione regionale per l'accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea.** pag. 4094

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.09.2007 N. 1003**

**D. lgs. 5 aprile 2002 n. 77 e decreto Ministero della Solidarietà Sociale 3 agosto 2006. Approvazione criteri per l'assegnazione di 20 punti regionali ed altre disposizioni inerenti alla valutazione dei progetti di Servizio civile nazionale.** pag. 4094

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.09.2007 N. 1006**

**Disposizioni contingenti in merito alla eradicazione della tubercolosi bovina.** pag. 4101

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.09.2007 N. 1017**

**Approvazione modalità e criteri per la presentazione delle istanze ai sensi dell'art. 13 e 14 della L.R. n. 22/04 - anno 2008.** pag. 4103

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.09.2007 N. 1022**

**Accordo di Programma ex art. 58 lr 36/97 e s.m.i. fra Regione Liguria, Provincia di Imperia, Comune di Triora e Soc. Alpi Liguri Sviluppo e Turismo per realizzazione seggiovia biposto nel comprensorio sciistico di Monesi, Comune di Triora.** pag. 4126

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.09.2007 N. 1052**

**Variazioni per euro 227.974,84 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 L.R. 03.04.2007, n. 16 fondi per misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche - D.lgs. 79/1999 (16° provvedimento).** pag. 4127

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.09.2007 N. 1053**

**Variazioni per euro 146.000,00 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 L.R. 03.04.2007, n. 16 fondi per riduzioni delle percentuali di sconto a carico delle farmacie - L. 51/2006 (17° provvedimento).** pag. 4128

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.09.2007 N. 1054**

**Variazioni per euro 33.000,00 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 L.R. 03.04.2007, n. 16 fondi da Provincia di Genova per l'applicativo "GenioWeb" nell'ambito del progetto "SIGMA-TER" - Convenzione del 25.06.2007 (18° provvedimento).** pag. 4130

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.09.2007 N. 1066**

**Approvazione del Protocollo di Intesa con le province per la realizzazione di strutture regionali antiviolenza di cui alla l.r. 12/2007. Approvazione dei requisiti prestazionali minimi delle strutture regionali antiviolenza.** pag. 4132

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.09.2007 N. 1068**

**Contributi per interventi di manutenzione e riqualificazione nei porti di interesse regionale. Approvazione della procedura per la ripartizione dei fondi per l'anno 2007.** pag. 4142

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27.09.2007 N. 1122**

**DOCUP obiettivo 2 (1997-1999) - Azione 3,4 "Sostegno agli investimenti dei Consorzi di Imprese per la realizzazione dei centri urbani" Proroga termini.** pag. 4152

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO  
14.09.2007 N. 284**

**Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 300.000,00 (58° provvedimento).** pag. 4153

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO  
14.09.2007 N. 285**

**Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 20.000,00 (59° provvedimento).** pag. 4154

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO  
13.09.2007 N. 286**

**Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 5.500,00 (55° provvedimento).** pag. 4156

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO  
13.09.2007 N. 287**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 1.496,57 (54° provvedimento). pag. 4157

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO  
13.09.2007 N. 288**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 2.016,00 (56° provvedimento). pag. 4159

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO  
13.09.2007 N. 289**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 5.248.000,00 (57° provvedimento). pag. 4162

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI 16.08.2007 N. 2392**

Associazione "Circolo del Tennis Imperia Associazione Sportiva Dilettantistica" di Imperia: approvazione modifiche statutarie. pag. 4163

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI 16.08.2007 N. 2393**

Approvazione modifiche statutarie della "Fondazione regionale investimenti sociali" di Genova. pag. 4164

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI 16.08.2007 N. 2394**

Approvazione modifiche statutarie della "A.S.D. Societa' Ginnastica Andrea Doria" di Genova. pag. 4164

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI 16.08.2007 N. 2395**

Approvazione modifiche statutarie della "Associazione culturale italo tedesca della Spezia" abbreviata "A.C.I.T. La Spezia" di La Spezia. pag. 4165

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI 16.08.2007 N. 2396**

**Approvazione modifiche statutarie della pubblica assistenza "Croce Blu Castelletto" di Genova.** pag. 4166

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO COORDINAMENTO ISPETTORATI AGRARI 27.08.2007 N. 2416**

**L. 14/2/1992 n. 185 – art. 3 comma 2 lett. c) modificato dal D.Lgs 200/2002 (conv. dalla legge 256/2002) e dal D.L. 24/07/03 n. 192. Concessione di contributi per il ripristino delle strutture danneggiate dalle piogge alluvionali del 2003.** pag. 4166

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE  
AGRICOLE 27.08.2007 N. 2425**

**Legge Regionale n. 36/99 art. 10. Elenco regionale operatori biologici aggiornato al 31 dicembre 2006.** pag. 4170

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VETERINARIA 28.08.2007 N. 2492**

**Rettifica, ai sensi dei Regolamenti CE n. 852-853/2004, dei numeri identificativi degli stabilimenti presenti nell'elenco regionale di cui al D.D. 2982/2000 e successivi aggiornamenti.** pag. 4189

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO  
30.08.2007 N. 2568**

**Art.109 D.Lgs. 152/06 - Autorizzazione al Comune di Santo Stefano al Mare per l'immersione in mare di massi di 3° e 4° categoria per la manutenzione, l'adeguamento e la messa in sicurezza del porticciolo turistico comunale.** pag. 4190

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TUTELA BIODIVERSITÀ  
28.08.2007 N. 2570**

**Modalità procedurali e di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento degli interventi "Azioni a tutela della Biodiversità" punto 4 subpunto 2 della D.G.R. 648/2007.** pag. 4191

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI 29.08.2007 N. 2597**

**Approvazione nuovo statuto della Associazione ex I.P.A.B. Asilo Infantile "G.B. Vadone" di Quiliano (SV).** pag. 4198

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE  
04.09.2007 N. 2598**

**Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione e contestuale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Rianazza" in Comune di Cosseria (Savona), a favore della ditta Dall'O' s.r.l..** pag. 4198

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TUTELA DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO 13.08.2007 N. 2609**

**Accoglimento domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 447/95.** pag. 4201

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 03.09.2007 N. 2667**

**D.P.R. 361/2000. Approvazione modifiche allo statuto dell'Associazione "A.V.I.S. comunale delle Albisole" con sede in Albissola Marina iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n° 389.** pag. 4202

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 05.09.2007 N. 2668**

**D.P.R. 361/2000 - Fondazione "Film Commission Genova Liguria". Approvazione statuto e riconoscimento personalita' giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private.** pag. 4203

**CONSULTA STATUTARIA**

**Regolamento interno approvato dalla Consulta Statuaria con deliberazione n. 1 del 20.09.2007.** pag. 4204

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 19.09.2007 N. 5157/109057**

**Comune di Cogorno. Variante alla zonizzazione e alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale, ai sensi della L.R. 9/1983 e s.m.i. relativa alla Località Galle.** pag. 4207

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA  
08.08.2007 N. 353**

**Variante al Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica ed Idrogeologia dell' Ambito di Bacino n. 6 Impero - L.R. n. 18/1999 art. 97 e D.L. 180/98 (convertito con Legge 267/98), approvato con D.C.P. n. 88 del 15.08.2002 e successiva D.G.P. n. 95 del 16.2.2004 - modifica alle tavole di piano n. 10 A-B-C- "carta della fasce fluviali", n. 12 bis A-B-C "carta del rischio idraulico" nei Comuni di Lucinasco, Chiusanico, Chiusavecchia, Pontedassio, Imperia.**

pag. 4207

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL  
SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 14.09.2007 N. 436**

**Pratica n. 5501. Corso d'acqua: Canale della Colombiera. Nulla Osta Idraulico n. 11574. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla realizzazione di uno scarico nel Canale della Colombiera delle acque di dilavamento provenienti dal piazzale dell'isola ecologica oggetto di ristrutturazione ed ampliamento sita in località Colombiera nel Comune di Castelnuovo Magra.**

pag. 4208

**PROVINCIA DELLA SPEZIA**

**Ditta: R.T.R Servizi s.r.l. Domanda per concessione derivazione acqua.**

pag. 4209

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE****24.08.2007****N. 60****Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio di Genova.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

D E C R E T A

per i motivi in premessa indicati:

- il Sig. Claudio Pontiggia nato a Genova il 19 novembre 1950, è nominato componente del Consiglio Camerale di Genova per il Settore Cooperative, in rappresentanza delle Lega Ligure delle Cooperative e Mutue - Legacoop di Genova, in sostituzione Arch. Bruno Giontoni, che ha rassegnato le dimissioni.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Claudio Burlando

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE****24.08.2007****N. 61****Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio di Savona.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

D E C R E T A

per i motivi in premessa indicati:

- il Sig. Massimo Rebella nato a Albenga (SV) il 12 luglio 1972, è nominato componente del Consiglio Camerale di Savona per il Settore Florovivaismo, in rappresentanza delle Associazioni Confartigianato Savona, Unione Industriali Provincia Savona, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, Unione Provinciale Agricoltori Savona, apparentate, in sostituzione del Sig. Marco Servetto, che ha rassegnato le dimissioni.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Claudio Burlando



**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE****24.08.2007****N. 62**

**Nomina della Commissione regionale per l'accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- di nominare la Commissione regionale per l'accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante servizi pubblici non di linea, prevista dall'art. 7 della legge regionale 4 luglio 2007 n. 25 " Testo unico in materia di trasporto di persone mediante servizi pubblici non di linea", composta come in appresso indicato:
- prof. Gennaro Schettino, preside presso l'IPSIA Odero di Genova, quale Presidente della Commissione;
- dott.ssa Parrelli Laura, in qualità di esperto, funzionario del Settore Trasporti;
- sig. Paolo Spanu, in qualità di esperto rappresentante della Confartigianato Liguria;
- dott. Gino Angelo Lattanzi, in qualità di esperto, rappresentante della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
- sig. Claudio Puppo, in qualità di esperto, sostituito in caso di assenza, dal sig. Alessandro Puppo, rappresentanti dalla Consulta Regionale per la tutela dei diritti della Persona Handicapata;
- sig. Daniele Bagon, in qualità di esperto, rappresentante dell'Unione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Liguria sostituito, in caso di assenza, dalla sig.ra Paola Carbonin;
- ing. Enrico Calvauna, in qualità di esperto, rappresentante dell'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione;
- Capitano di Fregata (CP) Roberto Casazza, in qualità di esperto, sostituito in caso di assenza, dal Capitano di Corvetta (CP) Paolo Licitra;
- di pubblicare il presente decreto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Claudio Burlando

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****07.09.2007****N. 1003**

**D. lgs. 5 aprile 2002 n. 77 e decreto Ministero della Solidarietà Sociale 3 agosto 2006. Approvazione criteri per l'assegnazione di 20 punti regionali ed altre disposizioni inerenti alla valutazione dei progetti di Servizio civile nazionale.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge 6 marzo 2001 n. 64 (istituzione del Servizio Civile nazionale);
- il decreto legislativo 5 aprile 2002 n. 77 (disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'artico-

lo 2 della L. 6 marzo 2001, n. 64) ed in particolare l'articolo 6 che dispone, al comma 5, che le Regioni e le Province autonome provvedano all'esame ed all'approvazione dei progetti di servizio civile nazionale presentati dagli enti ed organizzazioni che svolgono attività sul loro territorio, con l'esclusione dei progetti di rilevanza nazionale;

- la legge regionale 11 maggio 2006 n. 11 (istituzione e disciplina del sistema regionale del Servizio civile) ed in particolare gli articoli 1 (finalità della legge) e 9 (progetti di servizio civile) comma 1;
- la circolare a firma del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2006 che determina che gli Enti di Servizio civile nazionale siano suddivisi in quattro classi di accreditamento sulla base della loro capacità organizzativa e possibilità di impiego dei giovani volontari in servizio civile;
- il decreto del Ministro della Solidarietà Sociale del 3 agosto 2006 concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi;

VISTI altresì:

- il punto 4.3 "Criteri di selezione" del Prontuario allegato al decreto ministeriale sopra citato che prevede la possibilità per le Regioni di stabilire con proprio atto ulteriori criteri di valorizzazione nel limite del 25 per cento del punteggio massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio civile, pari a complessivi punti 20;
- il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano della seduta del 27 luglio 2006, espresso ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del richiamato d. lgs. 77/2002, che dispone gli indirizzi per la formulazione dei criteri per l'assegnazione dell'incremento del punteggio di valutazione di cui sopra;

VISTE le risultanze dei lavori del tavolo tecnico interregionale "area servizio civile" convocato in data 24 luglio 2007 per un confronto su detto argomento;

RICHIAMATA la propria d.G.R. n. 980 del 22 settembre 2006 "Decreto legislativo 5 aprile 2002 n. 77 e decreto Ministero della Solidarietà Sociale 3 agosto 2006. Approvazione criteri regionali ed altre disposizioni per la valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale" che attribuiva 14 punti sui 20 a disposizione e che disponeva come i criteri aggiuntivi e le valorizzazioni individuati fossero da ritenersi a carattere sperimentale e pertanto rideterminabili, o comunque integrabili con ulteriori valutazioni, a seguito della prima applicazione;

RITENUTO opportuno integrare e modificare, dopo la prima sperimentazione, le disposizioni contenute nella sopracitata d.G.R. e pertanto di sostituire la medesima;

DATO ATTO, in considerazione delle peculiarità e delle dimensioni degli Enti di servizio civile di competenza regionale nonché della popolazione giovanile in Liguria, che sia tuttavia necessario mantenere le seguenti determinazioni assunte con la predetta d.G.R. 980/2006:

- il numero minimo dei giovani da impiegare nei progetti di servizio civile possa essere ridotto da 4 a 2 unità;
- gli Enti accreditati di competenza regionale possano presentare congiuntamente lo stesso progetto di servizio civile (co-progettazione);

CONSIDERATO altresì opportuno favorire il pluralismo delle opportunità offerte ed il rafforzamento della rete e del sistema allargato, nonché favorire la distribuzione geografica dei progetti su tutto il territorio regionale;

CONSIDERATO inoltre che l'entità del Fondi nazionale consente di avviare al Servizio civile una quantità di giovani decisamente inferiore rispetto alle richieste formulate nei progetti proposti dagli Enti accreditati;

DATO ATTO che risulta pertanto utile rapportare il numero massimo dei giovani da prevedersi per ogni singolo progetto alla quota di giovani assegnata alla Regione Liguria, quota che, in occasione del riparto del Fondo nazionale per il Servizio civile adottato per finanziare il primo bando nazionale del 12 giugno 2006, è stata determinata in 280 unità, e differenziare percentualmente il contingente dei giovani per le diverse classi di accreditamento degli Enti di Servizio civile, così come individuate nella già citata circolare del 2 febbraio 2006;

RITENUTO conseguentemente necessario che i 20 punti regionali, attribuiti secondo la griglia di assegnazione di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, siano attribuiti esclusivamente ai progetti di Servizio civile nazionale presentati in ambito regionale, che prevedano un numero massimo di volontari per ogni progetto così come determinati nel dispositivo;

RITENUTO altresì opportuno approvare la nota tecnica contenuta nell'allegato 2 che è parte integrante e sostanziale del presente atto, esplicativa dei criteri e modalità con i quali vengono attribuiti i punteggi regionali aggiuntivi per i progetti di Servizio civile nazionale presentati in ambito regionale;

SENTITA la Consulta Regionale per il Servizio civile costituita ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 11/2006 con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 46 del 10 agosto 2006;

SU PROPOSTA del Vice presidente della Giunta regionale incaricato del Servizio Politiche Giovanili e Cooperazione allo sviluppo Massimiliano Costa

#### D E L I B E R A

per quanto in premessa specificato e qui integralmente richiamato:

- di approvare la griglia di assegnazione di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di sostituire la propria d.G.R. n. 980 del 22 settembre 2006 disponendo, nel contempo, quanto segue:
  - che i 20 punti aggiuntivi regionali siano da attribuirsi ai progetti di Servizio civile nazionale presentati in ambito regionale, ad integrazione di quelli previsti nel Prontuario allegato al d.m. 3 agosto 2006;
  - che l'assegnazione degli stessi sia a beneficio dei progetti che prevedono un impiego di volontari massimo così come di seguito individuato e differenziato per classi di accreditamento ed il cui computo percentuale è stato effettuato sulla base della quota di 280 giovani, corrispondente a quella attribuita alla Regione Liguria nel riparto del Fondo nazionale per il Servizio Civile in occasione del 1° Bando nazionale 2007:
    - gli Enti di servizio civile di quarta classe potranno prevedere un numero di giovani per progetto in numero non superiore al 3,5 per cento, pari a 10 unità (arrotondato);
    - gli Enti di servizio civile di terza classe potranno prevedere un numero di giovani per progetto in numero non superiore al 7 per cento, pari a 20 unità (arrotondato);
    - gli Enti di servizio civile di seconda classe potrà prevedere un numero di giovani per progetto in numero non superiore al 10 per cento, pari a 28 unità;
- di prevedere altresì che:

- che il numero minimo dei giovani da impiegare nei progetti presentati dagli enti accreditati in ambito regionale possa essere ridotto da quattro a due;
  - che gli Enti accreditati di competenza regionale possano presentare congiuntamente lo stesso progetto di servizio civile (co-progettazione);
- di approvare la nota tecnica esplicativa dei criteri con i quali vengono attribuiti i 20 punti aggiuntivi regionali di cui all'allegato 2 del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Giuseppe Putignano

(segue allegato)

**ALLEGATO 1 PUNTEGGI REGIONALI AGGIUNTIVI AD INTEGRAZIONE DI QUELLI PREVISTI NELLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE CONTENUTE NEL PRONTUARIO ALLEGATO AL D.M. 3 AGOSTO 2006:**

Voce scheda progetto N.	Indicatore	Punteggio D.M. 3/8/2006	Incremento regionale di punteggio	Totale punteggio attribuibile	
<b>CARATTERISTICHE PROGETTO</b>					
6	Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite mediante indicatori misurabili	INDICATORE Specifica con dati di riferimento sia settoriali che territoriali con indicazione della sola domanda relativa ai servizi offerti che per loro natura, non abbiano/non possano trovare analoga offerta sul territorio di riferimento	--	3	3
7	Descrizione di obiettivo/i specifico/i per il giovane in s.c. finalizzati alla crescita civica e valoriale	INDICATORE Esplicitazione dell'/degli obiettivo/i specifico/i tra quelli indicati, che abbia particolare riferimento alla dimensione della crescita personale del giovane e sua valorizzazione intesa in termini non professionali	--	1	1
8	Descrizione del progetto in riferimento all'obiettivo del giovane di cui al punto 7	Descrizione autonoma, ma generica dell'obiettivo/degli obiettivi riguardante/i il giovane, che riassume in modo complessivo i punti 8.1 , 8.2, 8.4 del progetto	-	1	1
		Descrizione specifica ed autonoma, ma parziale, dell'obiettivo/degli obiettivi riguardante/i il giovane, che riassume in modo complessivo i punti 8.1 , 8.2, 8.4 del progetto	-	2	2
		Descrizione completa, specifica e d a u t o n o m a , dell'obiettivo/degli obiettivi riguardante/i il giovane, che riassume in modo complessivo i punti 8.1 , 8.2, 8.4 del progetto	-	3	3

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE				
19	Specifici criteri di selezione autonomi validi e coerenti alla specificità ed obiettivi del progetto	-	2	2
21	Presentazione di piano di monitoraggio interno dettagliato con individuazione di specifici indicatori di controllo in itinere riferiti agli obiettivi del progetto.	-	3	3
Monitoraggio regionale	Assunzione di impegno, con indicazione del nominativo del rappresentante dell'ente, ad effettuare n. 2 incontri di carattere regionale unitamente ad una rappresentanza dei giovani in s.c. nel progetto di riferimento	-	2	2
CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI				
36	Previsione di un bilancio delle esperienze individuale che supporti il giovane in s.c. nell'analisi critica del percorso di servizio civile effettuato volto ad identificare le potenzialità individuali suscettibili di essere investite nell'elaborazione e realizzazione di un progetto personale. E' necessaria l'indicazione del nominativo del rappresentante dell'Ente che curerà questa attività	-	3	3
Durata Della formazione generale Rispetto ai contenuti	Specifica relazione vertente illustrazione della formazione aggiuntiva rispetto ai moduli 4 e/o 6 delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale approvate il 4 aprile 2006 dall'Ufficio Nazionale per il Servizio civile	Da 5 a 10 ore	-	3
Totale punteggio regionale attribuibile				20

**ALLEGATO 2**

NOTA TECNICA ESPLICATIVA DEI CRITERI CON I QUALI VENGONO ATTRIBUITI I PUNTEGGI REGIONALI AGGIUNTIVI PER I PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE PRESENTATI IN AMBITO REGIONALE

**Voce scheda progetto 6)**

Razionale Regionale: si attribuisce l'incremento di punteggio necessario a raggiungere il massimo di quello previsto alla voce 6) della griglia UNSC, tenendo conto altresì della relativa influenza sul connesso punteggio attribuito alla "rilevanza" del progetto, anche ai progetti che non contengono la determinazione dell'offerta di analoghi servizi nella "specificazione con dati di riferimento sia settoriali che territoriali e con indicazioni della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento", qualora la stessa mancanza sia da imputare alla non sussistenza, a vario titolo, degli stessi sul territorio.

Tale punteggio sarà comunque attribuito solamente in presenza di un'analisi della domanda, oltreché dei dati di riferimento sia settoriali che territoriali, adeguatamente approfondita.

**Voce scheda progetto 7)**

Razionale Regionale: valorizzazione delle finalità della l.r. 11/2006 "Istituzione e disciplina del sistema regionale del servizio civile", di cui all'art. 1, lett. b) : "promuovere e sostenere il servizio civile, quale occasione di crescita e valorizzazione della persona con riferimento al mondo giovanile, per il raggiungimento di più alti livelli di coscienza civica"

Dovrà essere evidenziato in maniera chiara e precisa un/degli obiettivo/i specifici che abbia/no le finalità indicate nel rationale suindicato e finalizzato/i ai giovani in s.c. Tale punteggio è indipendente e non incrementa il punteggio per la "rilevanza" e "coerenza" previsto nella griglia nazionale.

**Voce scheda progetto 8)**

L'obiettivo/gli obiettivi di cui al punto 7), riferiti alla crescita personale del giovane in s.c., deve/devono essere contestualizzato/i nel progetto attraverso la presentazione di una scheda, allegata al progetto, che riassume in modo chiaro ed efficace quanto previsto per i punti 8.1, 8.2, 8.4 della scheda progetto nazionale.

Tale punteggio è indipendente e non incrementa il punteggio per la "rilevanza" e "coerenza" previsto nella griglia nazionale.

**Voce scheda progetto 19)**

Tale valorizzazione tende a riconoscere agli Enti la possibilità di adottare forme autonome di selezione, ritenute più attinenti agli obiettivi del progetto o alla "mission" dell'Ente, per le quali deve essere comunque riscontrata la validità operativa.

Sono differenziate rispetto a quelle proposte dalla circolare a firma Direttore generale dell'UNSC del 30 maggio 2002, e può essere riconosciuto, al fine della selezione, l'aspetto motivazionale del giovane.

Restano confermate le cause di esclusione previste dal prontuario allegato al d.m. 3 agosto 2006.

Il punteggio regionale, non è cumulabile con il punteggio della voce scheda progetto n. 20 nazionale.

**Voce scheda progetto 21)**

Riconoscimento della capacità dell'Ente di presentare un piano di monitoraggio interno da utilizzare per il monitoraggio in itinere al progetto, contenente indicatori di risultato sia qualitativo che quantitativo. Non si esaurisce in una valutazione ex-post.

Tale punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui alla voce scheda progetto n. 22 nazionale.

**Voce scheda progetto "Monitoraggio regionale":**

Sulla scorta di quanto emerso dall'esperienza del bando sperimentale regionale di cui alla L.R. 11/2006, pare utile riproporre anche per i progetti di Servizio civile nazionale alcuni momenti "comuni" nei quali siano messi a confronto, tra i vari Enti, attuatori dei progetti, le esperienze acquisite ed i percorsi seguiti.

E' essenziale coinvolgere, a tale monitoraggio, i giovani in servizio, almeno attraverso una loro rappresentanza, per renderli attivamente partecipi durante l'intero svolgimento del progetto.

Per l'attribuzione del punteggio deve essere allegato un formale impegno dell'Ente a partecipare agli incontri, che verranno realizzati in n. di 2 presso la Regione Liguria, con l'indicazione del nominativo del rappresentante dell'Ente a tal fine individuato e delegato.

I costi presunti e relativi alla partecipazione possono essere indicati alla voce 24 della scheda progetto come risorse aggiuntive, opportunamente evidenziati e dettagliati .

**Voce scheda progetto 36)**

E' valorizzata l'attuazione di un bilancio delle esperienze individuale per ogni giovane in s.c.. La finalità è aiutare il giovane a costruire un progetto personale partendo dai cambiamenti prodotti dall'anno di esperienza nel servizio civile. E' necessario indicare il nominativo della persona che avrà cura di svolgere questa attività, specificando il rapporto che ha con l'Ente, e di una breve indicazione delle motivazioni rispetto alle quali è stata attuata questa scelta.

---

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****07.09.2007****N. 1006****Disposizioni contingenti in merito alla eradicazione della tubercolosi bovina.****LA GIUNTA REGIONALE**

Visti

- il D.M. 15.12.95, n. 592 con le successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina il risanamento degli allevamenti bovini e bufalini dalla tubercolosi;
- il D.Lgs. 22.5.99, n. 196 che in attuazione della Direttiva 97/12/CE, nel quadro della regolamentazione comunitaria degli scambi degli animali della specie bovina, disciplina le modalità di acquisizione delle qualifiche di allevamento e territorio ufficialmente indenne da tubercolosi e da brucellosi;
- il Regolamento CE 8.7.02, n.1226, con il quale il test del gamma interferone è stato approvato come prova supplementare volta ad individuare il maggior numero di animali contagiati o ammalati di tubercolosi bovina in un allevamento e considerato che il suo impiego è stato previsto nell'ambito del piano nazionale di eradicazione della tubercolosi 2003, approvato con Decisione 2002/943/CE del 28 novembre 2002

Premesso

- che il Servizio Veterinario della ASL 1 Imperiese ha trasmesso relazione epidemiologica in riferimento alla situazione di emergenza venutasi a creare a seguito di un focolaio di tubercolosi bovina con alta incidenza in un allevamento di 500 capi di bestiame allo stato brado sito al confine con la ASL 2 Savonese e Regione Piemonte;
- che anche il Servizio Veterinario della ASL 2 Savonese ha relazionato nel merito della situazione



epidemiologica relativa alla presenza di tubercolosi negli allevamenti bovini siti sul proprio territorio che necessitano di protezione;

Considerato

- le difficoltà di pervenire nella situazione contingente ad una rapida estinzione del focolaio ed evitarne la propagazione con le risorse a disposizione;
- che, per quanto riguarda la tubercolosi bovina, non sono ancora state acquisite le qualifiche comunitarie previste dal citato D. Lgs.196/99;
- che anche la Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale del 3/11/2003 n. 50-10866 ha autorizzato la prova del gamma interferone come descritta nel Manuale di norme per le prove diagnostiche e i vaccini dell'OIE;
- che il Ministero della Salute ha espresso parere favorevole per detto provvedimento autorizzativo della Regione Piemonte;
- che i Servizi Veterinari (SC Sanità animale) delle ASL 1 e 2 e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che esegue la determinazione analitica di laboratorio hanno espresso parere favorevole;
- che la Regione Liguria si pone l'obiettivo di eradicare la tubercolosi bovina dal proprio territorio e raggiungere l'acquisizione della qualifica sanitaria degli allevamenti sulla base della normativa comunitaria e nazionale tramite specifico programma di eradicazione della tubercolosi bovina da definirsi in tempi brevi con successivo provvedimento ;

Ritenuto

- necessario utilizzare, oltre alla prova tubercolinica, anche il test del gamma interferone nelle circostanze in cui è indispensabile individuare e circoscrivere rapidamente il contagio anche per mantenere o acquisire la qualifica territoriale di ufficialmente indenne prevista dal D. Lgs. 196/99 e, conseguentemente,
- opportuno autorizzare l'utilizzo del test del gamma interferone di cui al Regolamento CE 8.7.02, n.1226 come prova supplementare volta ad individuare il maggior numero di animali contagiati o ammalati di tubercolosi bovina

Su proposta dell'Assessore alla Salute e Servizi Sociali

DELIBERA

- di approvare le disposizioni contingenti ed i protocolli di intervento dei Servizi veterinari delle ASL di cui all'allegato 1 finalizzati alla eradicazione della tubercolosi bovina, da applicarsi in Liguria al momento limitatamente agli allevamenti bovini e bufalini siti nel territorio di competenza della ASL 1 Imperiese e ASL 2 Savonese ;
- di incaricare il Dipartimento della Salute e Servizi Sociali - Settore Veterinaria , sentiti i Servizi Veterinari delle ASL, di valutare la possibilità di utilizzo della prova del gamma-interferone per la tubercolosi bovina anche negli altri allevamenti siti sul territorio della Regione Liguria ed individuare e far applicare protocolli attuativi delle misure necessarie;
- stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL.

IL SEGRETARIO  
Giuseppe Putignano

(segue allegato)

**Allegato 1: Tubercolosi bovina**

- 1) I Servizi veterinari della ASL 1 Imperiese e ASL 2 Savonese sottopongono a controllo diagnostico anche mediante il test del gamma interferone gli allevamenti a rischio per diffusione del contagio, e in particolare:
  - a) allevamenti da riproduzione oggetto di segnalazione di tubercolosi all'atto della macellazione;
  - b) allevamenti di origine di capi risultati infetti alla prova di compra-vendita a destino;
  - c) allevamenti da riproduzione epidemiologicamente correlati o a rischio perché della medesima proprietà o limitrofi ad altri allevamenti infetti da tubercolosi;
  - d) allevamenti risultati positivi per la ricerca di antitubercolari vietati o in cui i controlli sanitari sono stati ostacolati o si sospetta siano stati aggirati o alterati nei risultati;
  - e) ogni altro allevamento in cui il Servizio veterinario dell'ASL competente lo ritenga necessario per accelerare il programma di eradicazione locale.
- 2) Un bovino o bufalino sottoposto a controllo ufficiale è considerato infetto da tubercolosi bovina quando reagisce positivamente alle prove di cui al Decreto Ministeriale 592/95 o alla prova del gamma interferone di cui al Regolamento CE n. 1226/02, eseguita presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
- 3) Nei casi in cui in un allevamento siano constatate positività al test tubercolinico o al test del gamma interferone il Servizio veterinario dell'ASL competente applica le procedure di sospensione o revoca della qualifica di allevamento ufficialmente indenne da tubercolosi. In caso di positività agli esami post mortem si applicano le procedure di revoca.
- 4) In tutti i casi di revoca o sospensione della qualifica sanitaria si applicano le misure di profilassi previste dagli articoli 8, 9 e 10 del D.M. 592/95.
- 5) I capi risultati positivi al test del gamma interferone abbattuti con le procedure previste dal D.M. 592/95 e successive modifiche, sono indennizzati ai sensi della Legge 9.6.64, n. 615 e della Legge 31.3.76, n.124 e successive modifiche.
- 6) Negli allevamenti in cui uno o più accertamenti diagnostici dimostrino una presenza grave e persistente dell'infezione tubercolare il Servizio Veterinario dispone, su parere conforme del Dipartimento della salute e Servizi sociali – Settore Veterinaria e dell'Istituto Zooprofilattico competente per territorio l'applicazione dell'abbattimento totale ai sensi dell'articolo 19, punto 3 del Decreto Ministeriale 592/95.
- 7) Negli allevamenti bovini per il solo ingrasso, ove le condizioni epidemiologiche lo rendano necessario, il Settore Veterinaria, può disporre interventi diagnostici e misure di profilassi finalizzate all'eradicazione della tubercolosi.

---

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****07.09.2007****N. 1017****Approvazione modalità e criteri per la presentazione delle istanze ai sensi dell'art. 13 e 14 della L.R. n. 22/04 – anno 2008.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale del 29 novembre 2004 n. 22 "Disciplina dei servizi di sviluppo agricolo e

degli interventi di animazione per lo sviluppo rurale" e specificatamente il Titolo II "interventi di animazione per lo sviluppo delle aree rurali" nel quale:

- all'art. 12 si prevede la concessione di contributi alle Organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli maggiormente rappresentative a livello nazionale, rappresentate nel C.N.E.L. e firmatarie dei contratti collettivi di lavoro, di seguito Organizzazioni;
- all'art. 13 si individuano le attività finanziabili e gli sportelli informativi agricoli;
- all'art. 14 si stabilisce che le Organizzazioni presentano alla Regione, entro il 30 settembre di ciascun anno, secondo modalità e criteri definiti dalla Giunta regionale, una istanza volta ad ottenere i contributi per l'anno successivo corredata dai progetti operativi;
- all'art. 15 si stabiliscono i criteri di riparto alle Organizzazioni delle somme disponibili in base agli specifici stanziamenti di bilancio;
- all'art. 16 si stabiliscono le modalità di liquidazione dei contributi assegnati.

CONSIDERATO necessario:

- stabilire a titolo indicativo in euro 500.000,00 l'importo complessivo necessario per l'espletamento delle attività di animazione rurale per l'anno 2007 e nell'ambito delle disponibilità di bilancio per l'anno 2008;
- stabilire le modalità per la presentazione delle istanze di contributo e dei relativi progetti operativi per l'anno 2008, come da documento allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e necessaria;
- determinare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 22/04, che le specifiche risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività di animazione in argomento siano suddivise tra le Organizzazioni come segue:
  - a) 30 % in parti uguali;
  - b) 70 % in proporzione diretta alla consistenza dei progetti operativi e alla rappresentatività di ciascuna delle Organizzazioni, così come definiti in sede di intesa tra le Organizzazioni medesime;
- di rinviare con atto dirigenziale l'impegno degli importi da attribuire a ciascuna Organizzazione, determinati sulla base dei criteri sopraindicati, compatibilmente alle disponibilità finanziarie, allocate sullo specifico capitolo di competenza del corrente esercizio e/o di quello successivo e comunque nei limiti dell'importo massimo preventivato di Euro 500.000,00 per l'attività 2008;

ATTESO che ciascuna delle tre Organizzazioni deve predisporre ai sensi del presente provvedimento un programma operativo preventivo per l'anno 2008, che copra la propria quota massima di spesa, determinata con l'adozione dei criteri di cui sopra;

VISTO l'accordo tra le Organizzazioni, d'intesa con la Regione, trasmesso con nota del 22 agosto 2007, documento agli atti del Settore Servizi alle Imprese Agricole (protocollo regionale n. 2630 del 23/08/2007), con la quale vengono definiti i parametri relativi al criterio di cui alla lettera b) dell'art. 15 della L.R. n. 22/04, come di seguito riportato:

- Federazione Regionale Coltivatori Diretti - Liguria: 62,57 %;
- Confederazione Italiana Agricoltori - Liguria: 32,39 %;
- Confagricoltura Federliguria: 5,04 %.

SU PROPOSTA dell'Assessore Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Protezione e Civile e Antincendio Boschivo

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, i criteri e le modalità per la presentazione, entro la data del 30 settembre 2007, delle istanze di contributo e dei relativi progetti operativi per l'anno 2008 ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 22/2004; documento allegato che fa parte necessaria e integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire di rimandare con atto dirigenziale l'impegno degli importi da attribuire a ciascuna Organizzazione professionale degli imprenditori agricoli, determinati sulla base dei criteri in pre-

messa indicati, allocate sullo specifico capitolo di competenza del corrente esercizio nei limiti dell'importo massimo preventivato di Euro 500.000,00 e nell'ambito delle disponibilità che saranno assegnate per l'anno 2008;

3. di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole ad apportare, per comprovate esigenze, eventuali modifiche e integrazioni alla modulistica di cui al presente provvedimento;
4. di informare che avverso al presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Giuseppe Putignano

(segue allegato)

## **CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI OPERATIVI DI ANIMAZIONE E INFORMAZIONE – ANNO 2008**

### **Articolo 1 (Oggetto)**

La Regione Liguria, ai sensi del Titolo II della L.R. n. 22/2004 e in armonia con gli obiettivi di sviluppo dell'economia rurale e di tutela del proprio territorio, concede alle Organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli di cui all'art. 12 della Legge medesima (di seguito Organizzazioni), contributi per le spese sostenute per l'esecuzione di campagne informative e di animazione, svolte in base al principio di sussidiarietà, e nel rispetto delle modalità e dei criteri contenuti nel presente documento.

Il presente documento contiene disposizioni attinenti la presentazione, l'istruttoria e la rendicontazione delle domande di contributo per l'anno 2008, al fine di coordinare le azioni volte al conseguimento degli obiettivi di seguito prefissati.

### **Articolo 2 (Obiettivi)**

Le campagne informative e di animazione devono essere principalmente finalizzate a fornire alle popolazioni che vivono o che transitano in determinati ambiti territoriali a prevalente connotazione rurale e/o montana, informazioni, conoscenze e opportunità capaci di creare condizioni di vita sociale più consone al mantenimento dell'uomo a presidio del territorio e al rispetto dell'ambiente più in generale.

Più in particolare, gli obiettivi da perseguire consistono in:

- stimolare lo sviluppo e il miglioramento dei servizi resi dalla Pubblica amministrazione;
- accrescere le capacità culturali della società locale al fine di favorire attività diversificate sinergiche ed aggregate capaci di creare ricadute per lo sviluppo in termini sostenibili;
- promuovere azioni rispettose dell'ambiente, sia in termini di contributo alla manutenzione del territorio, sia in termini di impiego di processi ecocompatibili, sia in termini della salvaguardia della salute pubblica;
- educare in particolare le giovani generazioni su tematiche agricole, forestali ed ambientali quali attività primarie strettamente collegate alla natura e ai suoi processi produttivi;
- orientare verso forme associate capaci di indurre sinergie in termini sociali, economici e ambientali;
- favorire l'informazione sull'accesso agli aiuti comunitari, nazionali e regionali di sviluppo e di salvaguardia;

Trattasi sostanzialmente di iniziative volte all'informazione, all'orientamento e alla sensibilizzazione delle popolazioni (abitanti, enti pubblici, operatori, consumatori, turisti, etc.) al fine di accrescere e sviluppare la conoscenza e le opportunità di sviluppo negli ambiti rurali e/o montani relativamente alle attività di cui all'art. 13 della L.R. n. 22/2004.

I servizi offerti devono essere assolutamente gratuiti per tutta la popolazione interessata e deve essere garantito il libero accesso a chiunque mediante una adeguata pubblicizzazione delle attività previste.

L'attività di animazione nel 2008 dovrà essere prioritariamente indirizzata a sensibilizzare ed informare la popolazione rurale sulle opportunità offerte dal nuovo periodo di programmazione dello Sviluppo Rurale 2007 - 2013.

### **Articolo 3 (Progetti operativi)**

Al fine di attuare le azioni volte al conseguimento degli obiettivi prefissati, le Organizzazioni devono presentare specifica istanza volta alla realizzazione dei progetti operativi, di cui all'articolo 14 della L.R. n. 22/2004, nel rispetto di quanto previsto nel presente articolato e dei criteri di riparto delle risorse finanziarie stabiliti nel provvedimento di approvazione del presente documento. I suddetti progetti operativi devono essere realizzati dalle Organizzazioni proponenti, direttamente o tramite proprie emanazioni nei limiti degli importi assistiti da contributo regionale.

Il contributo complessivo di ciascun progetto operativo presentato da ciascuna Organizzazione non può eccedere le spese effettivamente sostenute dalle stesse Organizzazioni.

A titolo d'indirizzo le risorse finanziarie previste per l'espletamento delle attività di animazione e informazione per anno 2008 potranno ammontare, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, indicativamente a Euro 500.000,00

### **Articolo 4 (Contenuti Progettuali)**

L'istanza di contributo, presentata da ogni singola Organizzazione, deve essere corredata da un unico progetto operativo che evidenzi:

- l'ambito amministrativo oggetto di intervento;
- l'analisi dei fabbisogni;
- gli obiettivi da conseguire;
- la metodologia di lavoro;
- i soggetti destinatari;
- le azioni da attuare, distinte per tipologia;
- le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto;
- i tempi di attuazione;
- i risultati attesi;
- il responsabile della gestione complessiva del progetto.

### **Articolo 5 (Allegati fondamentali del Progetto operativo)**

Il Progetto operativo deve essere corredata da:

- scheda progettuale delle azioni e degli interventi da attuare (modello 1);
- riepilogo analitico delle spese previste (modello 2).

### **Articolo 6 (Durata del progetto operativo)**

Il progetto operativo può decorrere dal 1 gennaio 2008 e deve essere concluso entro il 31 dicembre 2008.

Al fine dell'eligibilità delle spese devono essere preventivamente definiti nel progetto la data di inizio e di conclusione del progetto nonché il calendario delle attività e iniziative. Per le attività per le quali non

è possibile prevedere in fase di progettazione la data di attuazione si dovrà provvedere successivamente con un preavviso di almeno 7 giorni dalla data di realizzazione.

### **Articolo 7 (Tipologia degli interventi)**

Il progetto deve coinvolgere direttamente la popolazione del comprensorio di riferimento e, a tale riguardo, si devono prevedere adeguate e specifiche azioni divulgative per la diffusione dell'attività proposta e dei risultati attesi.

Sono ammesse le seguenti tipologie di intervento:

1) attività diretta di informazione e animazione tramite:

- a) incontri e riunioni;
- b) manifestazioni;
- c) convegni o seminari;
- d) visite guidate;
- e) spazi redazionali e attività multimediali;
- f) altre iniziative di informazione e di animazione;
- g) materiale informativo e divulgativo a supporto delle attività sopraelencate;

2) sportelli informativi agricoli, di cui alla DGR n. 1051 del 16/9/2005.

Per ciascuno degli interventi di cui sopra necessita una sintetica descrizione delle tematiche oggetto di intervento, da riportare nel modello 1 già sopra citato.

Per ogni tipologia di intervento devono essere rispettati i requisiti di seguito riportati.

➤ per le iniziative ai punti b), c) e d) è necessario:

- la preventiva comunicazione della data, del luogo e dell'orario di svolgimento, nonché l'argomento e il personale coinvolto, con un preavviso di almeno 7 giorni agli Ispettorati Agrari, competenti per territorio;
- la durata minima di almeno 2 ore per ogni iniziativa;
- la trattazione di almeno una delle attività di cui all'art. 13 della L.R. n. 22/04;
- la partecipazione di minimo 10 persone; può essere ammesso un numero inferiore in caso di motivate e giustificate esigenze;
- la redazione, a consuntivo, dell'attività svolta e dei soggetti partecipanti.

➤ per le iniziative di cui ai punti a) e f) è necessaria una relazione, a consuntivo, sull'attività svolta e i soggetti partecipanti.

➤ per le iniziative ai punti e) ed g) è necessaria una relazione, a consuntivo, sull'attività svolta con allegata documentazione del materiale realizzato.

➤ per gli sportelli informativi agricoli devono essere garantite tutte le attività informative di cui all'art. 13 della L.R. n. 22/04 e l'operatività deve essere svolta nell'ambito ed in conformità a quanto previsto nel progetto operativo. Per la costituzione di nuovi sportelli informativi è necessario attenersi alle disposizioni di cui alla DGR n. 1051 del 16/9/2005

Non sono ammessi interventi di assistenza tecnica, di consulenza aziendale e di attività promozionali per le imprese.

### **Articolo 8 (Spese ammissibili)**

Sono ammesse a finanziamento le seguenti "categorie di spese":

- spese di personale;
- collaborazioni esterne;
- spese per affitto locali e acquisto attrezzature d'ufficio;
- altre spese adeguatamente documentate e necessarie alle attività;
- spese generali (in misura non superiore al 8 % delle spese finanziate sopraindicate);

Sono ammesse esclusivamente le spese riferibili e funzionali all'attuazione del progetto operativo, non sono ammesse spese di gestione delle attività connesse ai compiti costitutivi della organizzazione.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di inizio dei progetti che deve essere indicata nella apposita modulistica.

Le prestazioni svolte da personale dipendente devono essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di contratti di lavoro subordinato.

Sono vietati cumuli con attività già previste in progetti finanziati con fondi pubblici.

Gli acquisti di beni i cui importi unitari superano i 5.000 euro devono essere corredati da preventivi di spesa.

Tutte le spese elencate devono comunque essere congrue e devono essere rendicontate a consuntivo con apposita e idonea documentazione fiscale.

### **Articolo 9 (Presentazione delle domande)**

Le domande devono essere presentate, entro il 30 settembre 2007, a:

REGIONE LIGURIA  
Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile  
Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari  
GENOVA

Le domande possono essere:

- consegnate a mano entro le ore 12.00 del giorno di scadenza direttamente al Servizio competente, corredate da lettera di accompagnamento in duplice copia sottoscritta dal soggetto proponente e del quale una copia è restituita previa apposizione del timbro datario;
- spedite mediante servizio postale raccomandato di Stato o agenzie autorizzate all'erogazione dei servizi postali, in tal caso farà fede il timbro postale.

Le domande, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere presentate in forma cartacea e su supporto informatico (floppy disk o CD-Rom), utilizzando gli appositi moduli predisposti dalla Regione Liguria.

### **Articolo 10 (Istruttoria e approvazione delle domande)**

Il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza, provvede all'istruttoria tecnico - amministrativa della stessa, attraverso la verifica dell'ammissibilità dei progetti operativi relativamente a:

- conformità delle impostazioni progettuali e completezza della documentazione con quanto indicato nel presente documento.
- verifica tecnico-economica sulla congruità delle voci di spesa indicate.

La richiesta di eventuali chiarimenti o documentazione integrativa sospende i termini di istruttoria. Il beneficiario deve fornire le suddette integrazioni entro i termini stabiliti nella richiesta della Regione, pena la non ammissibilità della domanda.

Il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole, sulla base degli esiti della fase istruttoria condotta dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, provvede con apposito provvedimento ad approvare dal punto di vista tecnico i progetti operativi ritenuti ammissibili.

### **Articolo 11 (Contributi e progetti definitivi)**

Nei limiti dello stanziamento negli appositi capitoli del Bilancio regionale, la Regione ripartisce fra le Organizzazioni richiedenti le risorse finanziarie disponibili e provvede con apposito provvedimento del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole ad impegnare i relativi contributi spettanti alle

Organizzazioni ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 22/2004, tenuto conto che per l'individuazione dei parametri relativi al criterio di cui alla lettera b) del medesimo articolo 15 la Regione provvede in base a quanto stabilito nel provvedimento di approvazione del presente documento.

In base alle disponibilità finanziarie recate nel Bilancio regionale, verrà data comunicazione a ciascuna Organizzazione dell'importo assistito da contributo; le stesse Organizzazioni sono tenute a presentare al Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione eventuale richiesta di autorizzazione a variante nel rispetto degli obiettivi prefissati.

Il Servizio Coordinamento, previa verifica della conformità tecnico - amministrativa, emette il relativo nullaosta.

### **Articolo 12 (Rendicontazione)**

La rendicontazione tecnico-amministrativa deve essere trasmessa al Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari entro il 31 gennaio 2009 e deve contenere:

- la relazione conclusiva con la descrizione dettagliata della attività effettuata e dei risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi prefissati;
- il rendiconto finanziario specifico e riepilogativo, corredato dei giustificativi di spesa secondo modalità che saranno successivamente definite dalla Regione;
- i documenti tecnici consuntivi inerenti l'attività (schede, materiale divulgativo, etc.);
- l'eventuale questionario di valutazione, predisposto dalla Regione, al fine di verificare i risultati ottenuti e la ricaduta dei progetti operativi;
- l'elenco di tutti i documenti presentati.

Il Settore Servizi alle Imprese Agricole può definire eventuale modulistica per agevolare la rendicontazione.

Ogni singola spesa, per essere ritenuta ammissibile, deve comunque essere dettagliatamente documentata ed esibita su richiesta, nonché essere registrata nella contabilità del soggetto beneficiario, secondo le disposizioni previste per la natura giuridica del soggetto realizzatore.

La quietanza deve essere acquisita mediante una delle seguenti modalità:

- riscontro diretto sul documento di spesa, mediante firma estesa e timbro;
- dichiarazione di ricevuta da parte del creditore;
- bonifico bancario;
- ricevuta di c/c postale;
- assegno bancario corredato da estratto conto;
- vaglia postale;
- ricevute bancarie con timbro "PAGATO" della banca del debitore;

### **Articolo 13 (Erogazione finanziamento)**

La Regione, ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 22/2004, provvede alla liquidazione dei contributi, previa verifica della regolare attuazione dei progetti operativi approvati e delle spese effettivamente sostenute. Tali verifiche saranno svolte dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari. E' ammessa la possibilità di richiedere, il pagamento anticipato del contributo assegnato, in due rate semestrali, pari ognuna al 40 per cento del contributo, previa presentazione da parte del beneficiario di idonea garanzia fideiussoria (Bancaria o assicurativa) a favore della Regione.

### **Articolo 14 (Variazioni)**

Dal punto di vista finanziario variazioni inferiori o uguali al 20 % delle singole categorie di spesa non sono considerate varianti e quindi non suscettibili di richiesta e relativa autorizzazione. Variazioni superiori al 20 % sono considerate varianti sostanziali e quindi necessitano di preventiva autorizzazione da



parte del competente Ispettorato Agrario, pena il non riconoscimento della spesa a consuntivo.

Dal punto di vista tecnico ogni variazione deve essere preventivamente comunicata al competente Ispettorato Agrario, che entro i successivi 20 giorni dalla ricezione può opporsi alla variazione segnalata.

### **Articolo 15 (Controlli, revoche e restituzioni)**

La Regione si riserva la facoltà di effettuare visite di controllo, in itinere e a consuntivo, presso le sedi dei soggetti coinvolti e/o presso le sedi di svolgimento dei progetti per verificare la documentazione tecnica e amministrativa e/o la conformità degli interventi attuati al progetto approvato. Il contributo verrà ridotto o revocato per parziali o gravi inadempienze con particolare riguardo a:

- attuazione del progetto in maniera difforme agli obiettivi prefissati;
- variazioni finanziarie sostanziali o variazioni tecniche attuate senza l'autorizzazione;
- fornitura di indicazioni non veritiere;
- non corretta e impropria utilizzazione di fondi pubblici;
- mancato rispetto degli impegni assunti e/o perdita dei requisiti previsti dalla normativa vigente e degli atti amministrativi disciplinanti le modalità e le condizioni per la concessione dei contributi;

Le Organizzazioni devono tenere a disposizione nei termini di legge tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile e fornire alla Regione eventuali informazioni aggiuntive.

L'Organizzazione responsabile del progetto è tenuta alla restituzione delle somme percepite e non utilizzate, maggiorate degli interessi legali al tasso previsto dalla normativa vigente, calcolati a decorrere dalla data di liquidazione da parte della Regione delle somme medesime. La restituzione deve essere effettuata con versamento a favore della Regione entro 90 giorni dalla data di presentazione del consuntivo.

L'Organizzazione responsabile del progetto operativo è tenuta alla restituzione delle somme percepite e non riconosciute ammissibili parzialmente o totalmente in sede di verifica della regolarità della spesa, maggiorate degli interessi legali al tasso previsto dalla normativa vigente, calcolati a decorrere dalla data di notifica del provvedimento della Regione che individua le somme non riconosciute ammissibili. La restituzione deve essere effettuata con versamento a favore della Regione entro 90 giorni dalla data di presentazione del consuntivo.

La Regione si riserva le opportune azioni in caso di mancato rispetto degli obblighi e dei tempi di restituzione delle somme di cui sopra, avvalendosi anche della fidejussione presentata.

### **Articolo 16 (Dati personali)**

Al fine di consentire le condizioni di tutela della privacy, tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso verranno trattati nel rispetto del D.lgs n.196 del 30/06/2003 ed eventuali e successive modificazioni. La Regione dispone comunque dei risultati delle attività e di tutte le informazioni e dati da esse derivanti per i suoi fini istituzionali nell'ambito dei servizi di sviluppo agricolo.

### **Articolo 17 (Monitoraggio dell'attività svolta)**

La Regione si riserva di effettuare annualmente, nei modi e nei tempi ritenuti più idonei, attività di coordinamento tramite anche incontri di monitoraggio delle attività di animazione di cui alla L.R. n. 22/04 al fine di conoscere lo stato di avanzamento dell'attività nonché eventuali problematiche ed esigenze emerse nello svolgimento delle attività programmate.

### **Articolo 18 (Disposizioni particolari)**

Come specificato da parte degli Uffici competenti dell'Unione Europa con Decisione C (2005) 4703 del 25/11/2005 le OO.PP.AA incaricate delle attività e dei servizi di cui al presente provvedimento sono

tenute ad una contabilità separata per le spese ad esse imputabili e necessita che i suddetti servizi ed attività siano accessibili al grande pubblico senza alcun vantaggio specifico per le attività produttive (agricole o di altri settori).

Le attività di animazione e le iniziative, anche attraverso gli sportelli informativi agricoli, a favore dello sviluppo rurale devono pertanto essere ampiamente diffuse e devono tenere conto delle diverse necessità derivanti dalla multiforme realtà socioeconomica del territorio.

Le attività di animazione e di informazione devono essere rese visibili tramite una idonea campagna promozionale al fine di garantire la più ampia diffusione possibile della loro presenza sul territorio, anche attraverso la realizzazione di materiale informativo e di comunicazione.

Le Organizzazioni devono tenere e consolidare i rapporti di collaborazione sia con i mass media locali, sia con i rappresentanti delle collettività locali per una diffusione delle informazioni relative all'attività degli sportelli.

L'obiettivo da raggiungere è far sì che tali soggetti diventino veicolo e moltiplicatore delle informazioni verso il grande pubblico.

Le Organizzazioni devono assicurare la totale collaborazione per la messa in rete di dati utili e necessari per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Il personale tecnico qualificato operante presso lo Sportello deve tenersi aggiornato sulle attività regionali svolte nell'ambito delle materie oggetto degli obiettivi prefissati. Le Organizzazioni sono tenute, qualora necessario, ad organizzare momenti di aggiornamento.

Le Organizzazioni, nell'ambito delle linee programmate, devono dare adeguato spazio alla valorizzazione delle attività e ai risultati ottenuti dai progetti regionali realizzati ai sensi della L.R. n. 22/04 e trasmessi dalla Regione.

**MODELLO 1**



**PROGETTI OPERATIVI DI ANIMAZIONE E  
INFORMAZIONE**

**SCHEDA PROGETTUALE**

ANNO 2008

---

**TITOLO:**

---

---

**Legge regionale del 29 novembre 2004 n.22**

**1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Denominazione dell'Organizzazione Professionale:** \_\_\_\_\_

**Indirizzo:**

**Via** \_\_\_\_\_

**CAP** \_\_\_\_\_ **Città** \_\_\_\_\_

**Cod. Fiscale** \_\_\_\_\_ **Partita IVA** \_\_\_\_\_

**Telefono** \_\_\_\_\_ **FAX** \_\_\_\_\_

**E-mail** \_\_\_\_\_

**Rappresentante Legale** \_\_\_\_\_

**Nato a** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_

**Responsabile della gestione del progetto operativo** \_\_\_\_\_

**Nato a** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_

**Telefono** \_\_\_\_\_ **FAX** \_\_\_\_\_ **E-mail** \_\_\_\_\_

## 2. INFORMAZIONI GENERALI DEL PROGETTO E DELLE ATTIVITA' INTERESSATE

**1. Ambito amministrativo oggetto di intervento:**

**2. Analisi dei fabbisogni:**

**3. Obiettivi da conseguire:**

**3. Metodologia di lavoro:**

Attività diretta

Sportello

Attività itinerante dello sportello

**4. Soggetti destinatari:**

**5. Risultati attesi:**

### 3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA' PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO

#### Tabella di Riferimento

- |    |  |
|----|--|
| A. | Sviluppo rurale e delle attività connesse all'attività agricola    |
| B. | Opportunità di sviluppo sostenute da fondi pubblici                |
| C. | Sicurezza e qualità dei prodotti agricoli                          |
| D. | Associazionismo e miglioramento del raccordo fra domanda e offerta |
| E. | Tutela ambientale e recupero territorio rurale                     |
| F. | Iniziative e attività connesse ai servizi di sviluppo agricolo     |

#### 3.1 INCONTRI E RIUNIONI

N°	Località/Comune o Comprensorio	Numero Interventi	Durata totale (ore)	Attività interessate					
				A	B	C	D	E	F
1									
2									
3									
4									
5									
.....									
<b>tot</b>									

Note:

#### 3.2 MANIFESTAZIONI

N°	Località/Comune o Comprensorio	Numero Interventi	Durata totale (ore)	Attività interessate					
				A	B	C	D	E	F
1									
2									
3									
4									
5									
.....									
<b>tot</b>									

Note:

#### 3.3 CONVEGNI E SEMINARI

N°	Località/Comune o Comprensorio	Numero Interventi	Durata totale (ore)	Attività interessate					
				A	B	C	D	E	F
1									
2									
3									
4									
5									
.....									
<b>tot</b>									

Note:

**3.4 VISITE GUIDATE**

N°	Località e Comune	Oggetto della visita	Numero visite	Attività interessate					
				A	B	C	D	E	F
1									
2									
3									
4									
5									
.....									
<b>tot</b>									

Note:

**3.5 SPAZI REDAZIONALI E ATTIVITA' MULTIMEDIALI**

N°	Descrizione	Quantità	Attività interessate					
			A	B	C	D	E	F
1								
2								
3								
4								
5								
.....								

Note:

**3.6 ALTRE INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E DI ANIMAZIONE (DA SPECIFICARE)**

N°	Descrizione	Quantità	Attività interessate					
			A	B	C	D	E	F
1								
2								
3								
4								
5								
.....								

**Note:****3.7 MATERIALE INFORMATIVO E DIVULGATIVO A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' SOPRAELENATE**

N°	Tipologia	Quantità	Attività interessate					
			A	B	C	D	E	F
1								
2								
3								
4								
5								
.....								

**Note:**



**3.8 SPORTELLI INFORMATIVI AGRICOLI**

Sportello N°1		
<b>1. Indirizzo dello sportello</b>		
<b>2. Riconosciuto ai sensi del comma 3 art. 13 della L.R. 22 del 29/11/2004</b> <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
<b>3. Nominativo operatori</b>	<b>Ore annue previste</b>	<b>Natura del rapporto</b>
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
..... _____	_____	_____
<b>4. Orario apertura</b>		
Lun	da	a
Mar	“	“
Mer	“	“
Gio	“	“
Ven	“	“
Sab	“	“
<b>5. Attività itinerante prevista</b> <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
<b>In caso di risposta affermativa descrivere l'attività programmata:</b>		

**Sportello N°2****2. Indirizzo dello sportello****2. Riconosciuto ai sensi del comma 3 art. 13 della L.R. 22 del 29/11/2004** **si** **no****4. Nominativo operatori****Ore annue previste****Natura del rapporto**

<b>1</b>	_____	_____	_____
<b>2</b>	_____	_____	_____
<b>.....</b>	_____	_____	_____

**4. Orario apertura**

<b>Lun</b>	<b>da</b>	<b>a</b>
<b>Mar</b>	“	“
<b>Mer</b>	“	“
<b>Gio</b>	“	“
<b>Ven</b>	“	“
<b>Sab</b>	“	“

**5. Attività itinerante prevista** **si** **no****In caso di risposta affermativa descrivere l'attività programmata:**

Sportello N°.....
-------------------

**3. Indirizzo dello sportello****2. Riconosciuto ai sensi del comma 3 art. 13 della L.R. 22 del 29/11/2004**  **si**  **no**

<b>5. Nominativo operatori</b>	<b>Ore annue previste</b>	<b>Natura del rapporto</b>
<b>1</b> _____	_____	_____
<b>2</b> _____	_____	_____
<b>.....</b> _____	_____	_____

**4. Orario apertura**

<b>Lun</b>	<b>da</b>	<b>a</b>
<b>Mar</b>	“	“
<b>Mer</b>	“	“
<b>Gio</b>	“	“
<b>Ven</b>	“	“
<b>Sab</b>	“	“

**5. Attività itinerante prevista**  **si**  **no****In caso di risposta affermativa descrivere l'attività programmata:**

#### 4. TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

4.1 Data di inizio attività (gg/mm/aa):

4.2 Data di conclusione attività (gg/mm/aa):

4.3 Calendario operativo delle tipologie d'intervento previste al punto 3 (barrare i mesi corrispondenti)

N°	Tipologia intervento	Mese											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	3.1												
2	3.2												
3	3.3												
4	3.4												
5	3.5												
6	3.6												
7	3.7												
8	sportello												

Note:

#### 5. PERSONALE COINVOLTO E COLLABORAZIONI ESTERNE

5.1 Personale dipendente (dell'Organizzazione o sue emanazioni)

N°	Cognome/Nome	Ruolo	Durata della prestazione (ore)*	di cui ore dedicate allo sportello
1				
2				
3				
.....				
<b>TOT</b>				

Ruolo: T: tecnico      A: amministrativo      C: coordinatore

Note:

5.2 Collaborazioni esterne

N°	Nominativo/Denominazione	Oggetto della collaborazione	Durata della prestazione (ore)*
1			
2			
3			
.....			
<b>TOT</b>			

Note:

\*Non possono essere incluse le ore di lavoro a valere su altri progetti finanziati con fondi pubblici e devono essere rispettati i contratti di lavoro vigenti.

**6. RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE****6.1 ACQUISTI**

N°	Descrizione del singolo acquisto	Codice	Quantità	Importo complessivo in Euro* °
1				
2				
3				
4				
5				
6				
.....				
<b>TOT</b>				

Codice: AI: attrezzatura informatica AU: attrezzatura d'ufficio AM: attrezzatura manifestazioni

AP: attrezzatura promozionale A: altro

Note:

**6.2 AFFITTI E NOLEGGI**

N°	Descrizione del singolo affitto o nolo	Codice	Quantità	Importo totale (euro)*
1				
2				
3				
.....				
<b>TOT</b>				

Codice: AI: attrezzatura informatica AU: attrezzatura d'ufficio AM: attrezzatura manifestazioni

AP: attrezzatura promozionale A: altro

Note:

\* Le singole spese devono essere giustificate e proporzionali in termini di costo/servizio prestato.

° Gli acquisti di beni i cui importi unitari superano i 5.000,00 euro devono essere corredati da preventivi di spesa.

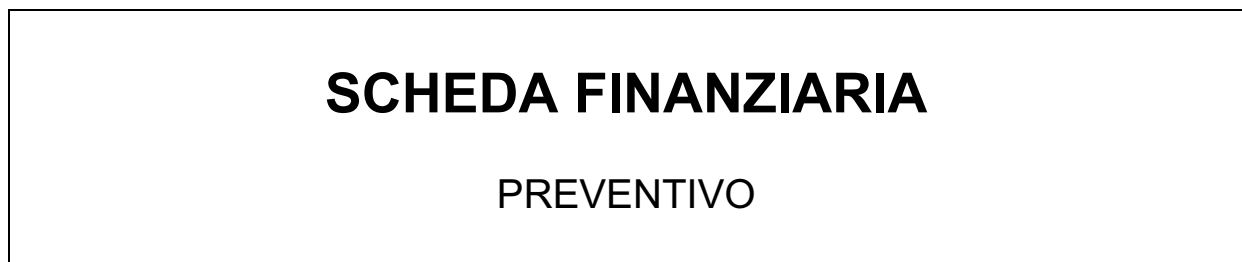
il Legale Rappresentante

(timbro e firma per esteso e leggibile)

**MODELLO 2**



**PROGETTI OPERATIVI DI ANIMAZIONE E  
INFORMAZIONE**



ANNO 2008

TITOLO:

---

---

Legge regionale del 29 novembre 2004 n.22

**CATEGORIE DI SPESE****1. SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE**

<b>N°</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>ORE</b>	<b>RETRIBUZIONE COMPLESSIVA euro</b>	<b>RIMBORSO SPESE euro</b>	<b>TOTALE RICHIESTO euro</b>	<b>TOTALE VALIDATO euro</b>
<b>Totale</b>						

**2. SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE**

<b>N°</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>ORE</b>	<b>RETRIBUZIONE COMPLESSIVA euro</b>	<b>RIMBORSO SPESE euro</b>	<b>TOTALE RICHIESTO euro</b>	<b>TOTALE VALIDATO euro</b>
<b>Totale</b>						

**3. SPESE PER RISORSE STRUMENTALI****3.1 Acquisti**

<b>N°</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>TOTALE RICHIESTO euro</b>	<b>TOTALE VALIDATO euro</b>
	Attrezzatura informatica (AI)		
	Attrezzatura d'Ufficio (AU)		
	Attrezzatura manifestazioni (AM)		
	Attrezzatura promozionale (AP)		
	Altro		
<b>Totale</b>			

**3.2 Affitti e Noli**

<b>N°</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>TOTALE RICHiesto euro</b>	<b>TOTALE VALIDATO euro</b>
	Attrezzatura informatica (AI)		
	Attrezzatura d'Ufficio (AU)		
	Attrezzatura manifestazioni (AM)		
	Attrezzatura promozionale (AP)		
	Altro		
	<b>Totale</b>		

**4. SPESE GENERALI**

*Appartengono a questa categoria le spese per: telefonia, bollette di luce, acqua e gas, cancelleria, etc.*

*La somma di tali spese non può essere superiore all'8% dell'ammontare complessivo delle categorie di spesa di cui ai punti 1, 2, 3.*

**RIEPILOGO CATEGORIE DI SPESE**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>TOTALE RICHiesto euro</b>	<b>TOTALE VALIDATO euro</b>
<b>Spese di personale dipendente</b>		
<b>Spese per collaborazioni esterne</b>		
<b>Spese risorse strumentali per acquisti</b>		
<b>Spese risorse strumentali per affitto e noli</b>		
<b>Totale</b>		
<b>Spese generali (max 8%)</b>		
<b>TOTALE</b>		

il Legale Rappresentante

(timbro e firma per esteso e leggibile)



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****14.09.2007****N. 1022**

**Accordo di Programma ex art. 58 l.r. 36/97 e s.m.i. fra Regione Liguria, Provincia di Imperia, Comune di Triora e Soc. Alpi Liguri Sviluppo e Turismo per realizzazione seggiovia biposto nel comprensorio sciistico di Monesi, Comune di Triora.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di aderire, per le motivazioni e con le prescrizioni in premessa indicate, all'Accordo di Programma promosso dal Comune di Triora, ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del Dlgs 267/2000 e dell'art. 58 della l.r. 36/97, per la realizzazione della seggiovia biposto ad ammassamento fisso nel comprensorio sciistico di Monesi, come da relativa bozza di Accordo di Programma allegata alla presente Deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'adesione di cui sopra, per quanto di competenza della Regione, comporta:
  - l'approvazione della variante integrativa al vigente PRG, volta ad introdurre specifico vincolo a servizi sulle aree interessate ai sensi dell'art. 10 del TU 327/2001 anche in relazione al disposto dell'art. 2, comma 3, della L. 363/2003 con contestuale rilascio dell'autorizzazione paesistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs 42/2004 s.m.;
  - l'approvazione della variante alla normativa geologica allegata al SUG del comune di Triora finalizzata all'aggiornamento del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (P.A.I.), ai sensi dell'art. 18 comma IV delle norme del P.A.I. stesso;
  - la riconferma dell'individuazione delle aree sciistiche di cui alla L. 363/03 e l.r. n. 5/2007;
  - la pronuncia ai sensi della l.r. 38/1998 di compatibilità ambientale dell'intervento;
3. di conferire al Dirigente del Servizio Procedimenti Concertativi o a suo delegato, del mandato a sottoscrivere l'Accordo stesso fatte salve le modifiche e le integrazioni di carattere non sostanziale che potranno essere apportate al testo dell'accordo di programma in sede di conferenza deliberante.
4. di nominare quale rappresentante della Regione Liguria in seno al Collegio di Vigilanza di cui all'art. n. 34, comma 7, del Dlgs 267/2000 il Dirigente del Servizio Procedimenti Concertativi, o suo delegato.

La presente deliberazione è pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Giuseppe Putignano

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****14.09.2007****N. 1052**

**Variazioni per euro 227.974,84 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 L.R. 03.04.2007, n. 16 fondi per misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche - D.lgs. 79/1999 (16° provvedimento).**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. 16.03.1999, n.79 relativo all'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visto in particolare l'art.9, comma 1 il quale stabilisce, tra l'altro che "...le concessioni prevedono, tra l'altro, misure di incremento dell'efficienza energetica degli usi finali di energia secondo obiettivi quantitativi determinati con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro dell'ambiente...";

Visto il D.M. 20.07.2004 recante "Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali di energia, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79.";

Visto in particolare l'art.13, comma 2 il quale prevede che "...con decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, d'intesa con la Conferenza unificata, è approvato un programma di misure e interventi su utenze energetiche la cui titolarità è di organismi pubblici, unitamente ai criteri per la relativa attuazione e alla distribuzione delle misure e degli interventi tra le regioni e le province autonome.";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22.12.2006 recante "Approvazione del programma di misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche, ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Ministro delle Attività Produttive, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio" che assegna alla Regione Liguria la somma di euro 227.974,84 per il finanziamento di detto programma;

Visti la legge regionale 3.4.2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3.4.2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Considerato che con nota del Dipartimento Ambiente n.1269 del 25.07.2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26.3.2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 227.974,84 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

#### DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.7 "Trasferimenti per la tutela ambientale" + 227.974,84 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 4.216 "Energia" + 227.974,84 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

– U.P.B. 4.2.7 – è istituito il capitolo 1773 "Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del programma di misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche"  
D.Lgs. 16.03.1999, n.79, art.9  
on la previsione di euro 227.974,84 (duecentoventisettemilanovecentosettantaquattro/84);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

– U.P.B. 4.216 istituito il capitolo 8721 "Trasferimento a imprese dei fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del programma di misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22.12.2006)"  
D.Lgs. 16/03/1999, n.79, art.9  
con lo stanziamento di euro 227.974,84 (duecentoventisettemilanovecentosettantaquattro/84).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Giuseppe Putignano

---

---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.09.2007

N. 1053

Variazioni per euro 146.000,00 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 L.R. 03.04.2007, n. 16 fondi per riduzioni delle percentuali di sconto a carico delle farmacie - L. 51/2006 (17° provvedimento).

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art.1, comma 40 della legge 23.12.1996, n.662 che stabilisce, a decorrere dal 1997, le quote di spettanza sul prezzo di vendita al pubblico delle specialità medicinali collocate nelle classi a) e b), di cui all'articolo 8, comma 10, della legge 24.12.1993, n.537;

Visto l'art.38 del decreto-legge 30.12.2005, n.273, convertito con modificazioni dalla legge 23.02.2006, n.51, il quale prevede che "Al fine di favorire il mantenimento di un'efficiente rete di assistenza farmaceutica territoriale anche nelle zone disagiate, le percentuali di sconto a carico delle farmacie con un fatturato annuo in regime di Servizio sanitario nazionale al netto dell'IVA non superiore ad euro 258.228,45 sono ulteriormente ridotte, limitatamente all'arco temporale decorrente dal 1° marzo al 31 dicembre 2006, rispetto alla riduzione prevista dall'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, nella misura stabilita con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per una maggiore spesa complessiva, a carico del Servizio sanitario nazionale, non superiore a 2,1 milioni di euro per l'anno 2006.";

Visto il Decreto del Ministero della Salute del 06.03.2007 recante "Riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie con fatturato annuo in regime di Servizio sanitario nazionale al netto dell'IVA non superiore ad euro 258.228,45, a norma dell'articolo 38 del D.L. 30 dicembre 2005, n. 273, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 febbraio 2006, n. 51." il quale, al fine di rimborsare la maggiore spesa sostenuta dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, ripartisce l'importo complessivo di euro 2.100.000,00, assegnando alla Regione Liguria la somma di euro 146.000,00;

Visti la legge regionale 3.4.2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3.4.2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Considerato che con nota del Settore Legislazione, Programmazione e Politiche del Farmaco n.2343 del 31.07.2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26.3.2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 146.000,00 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

## D E L I B E R A

- a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.6

“Altri trasferimenti per attività sanitarie di parte corrente” + 146.000,00 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 9.103

“Finanziamento di parte corrente del servizio sanitario nazionale -arretrati” + 146.000,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007”, in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

- U.P.B. 2.2.6 - è istituito il capitolo 1700 “Fondi provenienti dallo Stato a compensazione della riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie di cui all'art.38 del D.L. 30 dicembre 2005, n. 273, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 febbraio 2006, n. 51”  
D.L. 30 dicembre 2005, n. 273, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 febbraio 2006, n. 51, art.38 con la previsione di euro 146.000,00 (centoquarantaseimila/00);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 9.103 istituito il capitolo 5161 “Trasferimento dei fondi provenienti dallo Stato a compensazione della riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie di cui all'art.38 del D.L. 30 dicembre 2005, n. 273, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 febbraio 2006, n. 51 (Decreto del Ministero della Salute del 06.03.2007)”  
D.L. 30 dicembre 2005, n. 273, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 febbraio 2006, n. 51, art.38 con lo stanziamento di euro 146.000,00 (centoquarantaseimila/00).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Giuseppe Putignano

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.09.2007

N. 1054

Variazioni per euro 33.000,00 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 L.R. 03.04.2007, n. 16 fondi da Provincia di Genova per l'applicativo “GenioWeb” nell'ambito del progetto “SIGMA-TER” - Convenzione del 25.06.2007 (18° provvedimento).

### LA GIUNTA REGIONALE

Considerato che con decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 14.11.2002 è stato approvato il progetto “SIGMA-TER: Servizi Integrati catastali e Geografici per il Monitoraggio Amministrativo del TERritorio”, nell'ambito del piano “e-government”;

Che tale progetto viene realizzato dalla Regione Emilia Romagna, quale capofila, e da altri 24 partner tra cui la Regione Liguria;

Che la Provincia di Genova partecipa al progetto, in qualità di partner, con il compito di realizzare l'applicazione, denominata "Genioweb", che eroga ai cittadini e alle imprese il servizio in materia di rilascio delle autorizzazioni riferite al demanio idrico;

Vista la "Convenzione tra la Regione Liguria e la Provincia di Genova per l'estensione ai procedimenti autorizzativi della difesa del suolo dell'applicativo "GenioWeb", sviluppato in attuazione del progetto SIGMA-TER per la gestione delle concessioni del demanio idrico" siglata in data 25.06.2007, con la quale la Provincia di Genova trasferisce alla Regione Liguria la somma complessiva di euro 33.000,00;

Visti la legge regionale 3.4.2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3.4.2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", non risulta iscritto il suddetto finanziamento;

Considerato che con nota del Settore Sistemi Informativi e Telematici n.4321 del 31.07.2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26.3.2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 33.000,00 per accogliere e destinare il suddetto finanziamento;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione del predetto finanziamento con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

#### D E L I B E R A

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

• Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.11 "Trasferimenti per accordi di programma quadro" + 33.000,00 euro

• Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 2.215 "Finanziamento intese istituzionali di programma e patti territoriali" + 33.000,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:
  - U.P.B. 4.2.11 – è istituito il capitolo 1608 “Fondi provenienti dalla Provincia di Genova per il piano d'azione e-government (decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 14.11.2002)” con la la previsione di euro 33.000,00 (trentatremila/00);
- Variazioni allo stato di previsione della spesa:
  - U.P.B. 2.215 – è istituito il capitolo 8842 “Finanziamento della Provincia di Genova per il piano d'azione e-government (decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 14.11.2002)” con lo stanziamento di euro 33.000,00 (trentatremila/00).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Giuseppe Putignano

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.09.2007

N. 1066

**Approvazione del Protocollo di Intesa con le province per la realizzazione di strutture regionali antiviolenza di cui alla l.r. 12/2007. Approvazione dei requisiti prestazionali minimi delle strutture regionali antiviolenza.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) per le finalità meglio espresse nelle premesse che si richiamano integralmente, di approvare, in fase di prima attuazione della legge 12/2007, lo Schema di Protocollo di Intesa tra la Regione e le quattro Province -costituente Allegato A alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale- per la realizzazione di strutture regionali antiviolenza nel territorio provinciale con l'obiettivo della costituzione di un Centro Antiviolenza per provincia, assegnando un finanziamento regionale alle province, affinché, con le procedure ritenute più opportune, provvedano ad individuare il progetto e/o programma da finanziare attraverso il massimo coinvolgimento della rete territoriale provinciale dei soggetti impegnati sia a livello istituzionale, tra cui in particolare i distretti socio sanitari, che a livello associativo nella tutela e prevenzione della violenza di genere ;
- 2) di approvare gli indirizzi e i criteri generali contenuti nello schema di Protocollo di Intesa di cui al punto 1, cui si attengono le province per l'individuazione dei progetti/programmi finanziabili;
- 3) di approvare specifici requisiti prestazionali minimi delle strutture regionali antiviolenza (Centri Antiviolenza e Case Rifugio) contenuti nell'Allegato B alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, con riserva di successiva verifica e rivalutazione al termine del primo anno sperimentale di funzionamento delle strutture realizzate, per la loro eventuale modifica e integrazione;
- 4) di ripartire, per l'anno finanziario 2007, lo stanziamento di euro 500.000 tra le Province in quote di pari importo come segue:

PROVINCE	Importo finanziamento
Imperia	125.000
Savona	125.000
Genova	125.000
La Spezia	125.000
<b>totale</b>	<b>500.000</b>

- 5) di impegnare ai sensi dell'articolo 79 della l.r. 42/1977 la somma complessiva di euro 500.000, a favore delle province liguri a carico del capitolo 1570 UPB 7.207 del bilancio per l'esercizio 2007, gestione competenza, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

PROVINCE	Codice Fiscale	Importo impegno
Imperia	00247260086	125.000
Savona	00311260095	125.000
Genova	80007350103	125.000
La Spezia	00218930113	125.000
		<b>500.000</b>

- 6) di dare atto che con provvedimento di Giunta regionale si procederà all'approvazione dei progetti/programmi da finanziare come individuati dalla rispettiva provincia e contestualmente si provvederà alla liquidazione alla provincia stessa del contributo concedibile per il progetto-programma da finanziare;
- 7) di dare mandato all'Assessore alle Pari Opportunità Arch. Maria Bianca Berruti alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al punto 1;
- 8) di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Giuseppe Putignano

(segue allegato)



ALL. A

**PROTOCOLLO di INTESA**  
**per la realizzazione di strutture regionali antiviolenza di cui**  
**alla l.r. 12/2007**

tra

REGIONE LIGURIA rappresentata dall'Assessore alle Pari Opportunità Arch. Maria Bianca Berruti,  
a ciò' autorizzata con DGR.....

PROVINCIA DI GENOVA rappresentata da

PROVINCIA DI IMPERIA rappresentata da

PROVINCIA DI LA SPEZIA rappresentata da

PROVINCIA DI SAVONA rappresentata da

**PREMESSO CHE**

- la Regione Liguria ha emanato la legge regionale 21 marzo 2007 n. 12 "Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza" con la principale finalità di assicurare alle donne che subiscono atti di violenza il diritto ad un sostegno per consentire loro di recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica, la propria integrità fisica e dignità;

- in particolare in forza dell'art. 5 la Regione promuove e sostiene la realizzazione di Centri Antiviolenza a favore delle donne, sole o con minori, vittime di violenza, cui riconosce e attribuisce uno specifico ruolo, in particolare per lo svolgimento di servizi di ascolto e di sostegno alle vittime della violenza, nonché di attività di prevenzione, sensibilizzazione, informazione e denuncia;

- l'articolo 8 prevede da parte della Regione il finanziamento di programmi antiviolenza che possono concretarsi anche nella realizzazione di strutture alloggiative di secondo livello quali case rifugio ( art. 8 c.4 lett. a) e strutture alloggiative temporanee (art. 8 c.4 lett. b) come forma di tutela e prevenzione per eventuali recidive, in grado di porre in sicurezza la donna e offrire l'opportunità di superamento della situazione di difficoltà conseguente al maltrattamento e la speranza di elaborare un progetto di vita autonoma;

- il sopra richiamato articolo 5 pone l'obiettivo della costituzione di almeno un Centro Antiviolenza per provincia, stabilendo altresì che i centri Antiviolenza possano essere costituiti, con le procedure dell'articolo 53 della l.r. 12/2006, da enti pubblici singoli o associati, associazioni iscritte all'albo del volontariato, da cooperative sociali, da associazioni di promozione sociale e imprese sociali con almeno cinque anni di esperienza nelle attività di tutela nello specifico settore e possono operare con Enti locali singoli o associati attraverso le procedure di accreditamento di cui all'articolo 48 della l.r. 12/2006;

- con DGR..... in fase di prima attuazione della legge regionale – ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 e dell'art. 11 l.r.12/07 – per il raggiungimento dell'obiettivo della realizzazione di strutture regionali antiviolenza nel territorio provinciale, la Regione ha stabilito di addivenire alla stipula di apposito Protocollo di Intesa con le quattro province liguri, che coprendo l'intero territorio svolgono funzioni di raccordo tra i soggetti interessati attraverso un'azione coordinata fra istituzioni e realtà associative e di volontariato esistenti sul territorio, finalizzato alla costituzione di almeno un Centro Antiviolenza per provincia;

- con la succitata DGR la Giunta regionale ha provveduto all'approvazione del presente Protocollo di

Intesa, degli indirizzi e criteri generali per l'individuazione e il finanziamento dei progetti nonché dei requisiti prestazionali minimi delle strutture regionali antiviolenza in via sperimentale costituenti l'Allegato 1 al presente Protocollo di Intesa che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- le risorse regionali disponibili per l'anno 2007 ammontano a euro 500.000 e, costituendo risorse in conto capitale derivanti da indebitamento, le stesse possono essere destinate al finanziamento esclusivamente di spese di investimento come definite dall'art. 3 comma 18 della l. 350/2003 insistenti su beni di proprietà pubblica e a favore di enti pubblici;

Tutto ciò premesso e considerato le parti convengono e stipulano quanto segue

#### Articolo 1

1. Le permesse formano parte integrante del presente protocollo di Intesa.

#### Articolo 2

1. Il presente protocollo di Intesa ha lo scopo di disciplinare i rapporti e i reciproci impegni tra le parti firmatarie per la realizzazione di almeno un Centro Antiviolenza per provincia, ai sensi della legge regionale 12/2007, ai fini della loro formale costituzione ed entrata in funzione.

#### Articolo 3

1. La Regione, a tal fine mette a disposizione e assegna alle quattro province un finanziamento ammontante a complessivi euro 500.000, affinché, con le procedure ritenute più opportune – idonee a garantire la massima trasparenza e la massima partecipazione dei soggetti interessati - provvedano ad individuare il progetto e/o programma da finanziare attraverso il massimo coinvolgimento della rete territoriale provinciale di soggetti impegnati a livello istituzionale, tra cui in particolare i distretti socio sanitari, e a livello associativo nella tutela e prevenzione della violenza di genere.

#### Articolo 4

1. Lo stanziamento per l'anno 2007 ammontante ad euro 500.000 è ripartito fra le province in quote di pari importo come da prospetto che segue:

PROVINCE	Importo finanziamento
Imperia	125.000
Savona	125.000
Genova	125.000
La Spezia	125.000
totale	500.000

#### Articolo 5

1. Le province ai fini dell'individuazione dei progetti/programmi da finanziare si attengono agli indirizzi e ai criteri generali di cui agli articoli seguenti e ai requisiti prestazionali minimi di servizio definiti nell'Allegato 1 al presente Protocollo di Intesa, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

## Articolo 6

1. Gli interventi finanziabili devono tendere:

- alla costituzione di un centro Antiviolenza per provincia nella sua configurazione essenziale per lo svolgimento dei servizi indicati dall'articolo 5 della l.r. 12/07,

ovvero

- alla costituzione di un centro Antiviolenza e realizzazione di programmi antiviolenza di cui all'articolo 8 comma 4 lettere a) o b) e cioè case rifugio o strutture alloggiative temporanee nell'ipotesi in cui si intenda ampliare i servizi da rendere disponibili alle donne in difficoltà.
2. In particolare, pertanto i progetti/programmi per i quali può essere concesso il contributo regionale devono avere alternativamente uno dei seguenti obiettivi:
- a) la realizzazione del Centro Antiviolenza;
  - b) la realizzazione del Centro Antiviolenza e del programma antiviolenza di cui all'articolo 8 comma 4 lettera a) ( casa rifugio);
  - c) la realizzazione del Centro Antiviolenza e del programma antiviolenza di cui all'articolo 8 comma 4 lettera b) ( struttura alloggiativa temporanea).

## Articolo 7

1. Il progetto potrà essere presentato alla competente provincia da:

- a) enti locali, altri enti pubblici anche economici e dalle aziende sanitarie locali;
- b) associazioni iscritte all'albo del volontariato, con priorità per le associazioni femminili, da cooperative sociali, da associazione di promozione sociale e da imprese sociali che abbiano tra i propri scopi essenziali la lotta alla violenza contro le donne e i minori, con almeno cinque anni di esperienza nello specifico settore.

2. I progetti/programmi presentati di concerto tra i soggetti di cui alle lettere a) e b) hanno la priorità.

3. Il progetto/programma dovrà almeno indicare :

- a) i soggetti pubblici e privati che entrano a far parte del costituendo Centro Antiviolenza;
- b) il soggetto gestore del Centro Antiviolenza che dovrà necessariamente rivestire i requisiti di cui all'articolo 5 della l.r.12/07 e i requisiti prestazionali minimi di cui all'Allegato 1 al presente Protocollo;
- c) la disciplina dei rapporti giuridici ed economici tra i vari soggetti interessati, con, in particolare, la definizione dei rapporti tra il soggetto gestore del Centro Antiviolenza e gli altri soggetti interessati del costituendo Centro Antiviolenza;
- d) le attività, le strutture e i servizi che si intendono mettere a disposizione tra cui dovranno essere necessariamente garantiti i servizi di cui all'articolo 5 della l.r.12/07 con i requisiti prestazionali minimi di cui all'Allegato 1 al presente Protocollo;
- e) i locali disponibili o da acquisire;
- f) la documentazione relativa alla messa a disposizione degli immobili interessati da parte dei proprietari, se diversi dai soggetti gestori;
- g) le risorse strumentali e personali di cui si dispone;
- h) il piano economico e finanziario contenente:
  1. il quadro generale delle previsioni finanziarie degli interventi suscettibili di finanziamento, con l'indicazione puntuale, per ciascun intervento, dei costi di investimento e delle relativi fonti di copertura finanziaria, oltre alla quota di contributo richiesta ai sensi della presente Intesa

2. il quadro finanziario relativo alla gestione a regime con indicazione puntuale delle fonti di finanziamento;
3. il quadro finanziario relativo alle spese di gestione per l'avviamento quali ad esempio le spese di promozione, le spese per l'attivazione delle utenze con esclusione delle spese di gestione a regime;
- i) il quadro riassuntivo dei costi complessivi del progetto/programma al lordo dell'Iva, redatto in conformità alla D.G.R. n. 349 del 29.04.2002 e al D.D. n. 1930 del 25.9.2002 di approvazione dei modelli dei Quadri Economici, ovvero, per quanto riguarda l'acquisto di arredi e attrezzature, stima analitica redatta da professionista abilitato o in preventivi di ditte fornitrici. In particolare per gli interventi di manutenzione straordinaria o risanamento conservativo utilizzare il modello AD-R, mentre per gli interventi di ristrutturazione edilizia o di nuova costruzione utilizzare rispettivamente i modelli OD-R e ODNC (rilevabili dal sito della Regione Liguria alla sezione Ambiente e Territorio, Edilizia, nuovo sistema dei costi);
- j) il cronogramma dei tempi previsti per l'attuazione degli interventi e per l'avvio del Centro Antiviolenza che, in ogni caso dovrà avere quali termini di conclusione del progetto un tempo inferiore a 12 mesi entro i quali dovrà essere formalizzata la costituzione del centro Antiviolenza nelle forme stabilite dall'art.5 della l.r. 12/07;
- k) impegno dei partners a iniziare le attività entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.

#### Articolo 8

1. Le province, soggetti attuatori, utilizzeranno lo stanziamento per l'anno 2007, così come assegnato e ripartito, per finanziare un solo progetto e/o programma di intervento per provincia, fra quelli indicati sub art. 6 comma 2.
2. Il contributo potrà essere concesso solo per finanziare spese di investimento come definite dall'articolo 3 comma 18 della l. 350/2003 aventi ad oggetto un bene di proprietà pubblica, relativo ad un solo progetto e/o programma di intervento per provincia e a favore esclusivamente di enti pubblici.
3. Ai fini del presente protocollo, costituiscono spese di investimento ai sensi dell'articolo 3 comma 18 della l. 350/2003:
  - a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili;
  - b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
  - c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
  - d) gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;
  - e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose.
4. La percentuale massima di contributo concedibile è stabilita nel 80% del costo complessivo costituito da spese di investimento e spese di gestione per l'avviamento del progetto/programma e comunque il contributo regionale potrà coprire esclusivamente le spese di investimento.
5. Il contributo regionale comunque non potrà superare l'importo massimo di 125.000 euro.

#### Articolo 9

1. La documentazione relativa alle spese del progetto da presentarsi alle province dovrà riportare separatamente le voci di costo di investimento e le voci di costo di gestione per l'avviamento come stabilito dall'art.7.
2. Il contributo potrà essere concesso esclusivamente a copertura delle spese di investimento aven-

ti ad oggetto beni di proprietà di enti pubblici e a favore di enti pubblici.

3. Le voci di costo diverse da quelle di investimento e comunque quelle non coperte dal contributo regionale dovranno essere sostenute dai partners del progetto.
4. Quanto dichiarato in sede di presentazione del progetto dovrà - a conclusione dello stesso - trovare diretta corrispondenza nella documentazione a rendiconto delle spese da presentarsi alle province.
5. Qualora sulla base della rendicontazione le spese documentate risultassero inferiori a quelle del progetto approvato, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto e le somme eventualmente già erogate, recuperate.
6. In tal caso, la provincia sarà tenuta a darne comunicazione alla regione e procedere al trasferimento dei fondi alla Regione.

#### Articolo 10

1. Le province si impegnano ad attivarsi e a svolgere tutte le procedure necessarie per l'elaborazione, l'individuazione e la realizzazione dei progetti/programmi, ivi comprese le procedure relative alla rendicontazione e alla verifica in ordine all'effettiva utilizzazione delle risorse nelle forme ritenute più opportune.
2. Le province si impegnano a presentare alla Regione i progetti individuati entro il 20 novembre 2007 con indicazione dell'importo di contributo concedibile, trasmettendo apposita scheda tecnica riassuntiva.

#### Articolo 11

1. Con provvedimento di Giunta regionale la Regione procederà all'approvazione dei progetti/programmi presentati dalle province, contenuti nella scheda tecnica di cui al comma 2 dell'articolo 10, e contestualmente provvederà alla liquidazione alla provincia stessa del contributo concedibile per il progetto/programma da finanziare.
2. Nel caso in cui venisse riscontrato il mancato rispetto di alcuni degli indirizzi, criteri o dei requisiti stabiliti, la Regione provvederà a darne tempestiva notizia alla provincia al fine di consentire l'attivazione delle idonee procedure per la regolarizzazione, ove possibile, entro un termine breve comunque compatibile con le procedure contabili regionali.
3. Nel caso in cui la suddetta regolarizzazione non fosse possibile, la provincia potrà presentare un nuovo progetto che presenti tutti i requisiti e le condizioni di finanziabilità richieste, entro un termine breve e comunque compatibile con le procedure contabili regionali.
4. Qualora per una o più province non si verificassero le condizioni per la concessione dell'intero importo di finanziamento disponibile, si procederà alla redistribuzione delle risorse residue tra le altre province in quote di pari importo fino alla copertura della percentuale massima del contributo concedibile, ovvero laddove residuassero ulteriori risorse o fosse già stato coperto l'intero fabbisogno finanziario riconoscibile per i progetti già presentati, la redistribuzione potrà avvenire in quote di pari importo a copertura di nuovi lavori o interventi ovvero ampliamenti dei progetti già approvati, per i quali dovrà essere presentata idonea documentazione entro un termine breve e comunque compatibile con le procedure contabili regionali.

#### Articolo 12

1. A conclusione del progetto, entro i termini stabiliti che dovranno comunque essere inferiori ai 12 mesi, dalla data di approvazione da parte della Regione dei progetti/programmi dovrà essere formalizzata la costituzione del centro Antiviolenza nelle forme stabilite dall'art. 5 della l.r. 12/07.

2. Entro i successivi 60 giorni i centri Antiviolenza dovranno iniziare la propria attività. Le province provvederanno a darne tempestiva comunicazione alla Regione.
3. In casi eccezionali e adeguatamente motivati, la Regione può autorizzare proroghe alle scadenze sopra stabilite per un periodo:
  - non superiore ai 3 mesi nel caso di proroga per la costituzione del centro Antiviolenza (comma 1)
  - di 60 giorni nel caso del mancato inizio dell'attività dei Centri Antiviolenza (comma 2).

#### Articolo 13

1. Eventuali controversie sull'interpretazione o sull'applicazione del presente protocollo di Intesa verranno definite bonariamente o nel caso non fosse possibile raggiungere un accordo, mediante ricorso al giudice ordinario individuato.

Letto, approvato e sottoscritto.  
Genova , li

REGIONE LIGURIA  
Arch. Maria Bianca Berruti,

PROVINCIA DI GENOVA  
.....

PROVINCIA DI IMPERIA  
.....

PROVINCIA DI LA SPEZIA  
.....

PROVINCIA DI SAVONA  
.....

**ALL. B**

**Requisiti prestazionali minimi delle strutture regionali antiviolenza di cui alla legge regionale 21 marzo 2007, n. 12 di prima applicazione con riserva di successiva verifica ed eventuale modifica o integrazione a conclusione di una prima fase sperimentale della durata di un anno.**

#### 1) Tipologia del servizio regionale antiviolenza

I servizi regionali antiviolenza si articolano in:

- a) Centri Antiviolenza
- b) Case Rifugio

Il Centro Antiviolenza può essere comprensivo o collegato a una Casa Rifugio.

#### Requisiti Comuni

##### 1) Destinatari

Ai servizi antiviolenza possono accedere tutte le donne, sole o con figli minori, indipendentemente dal loro status giuridico o di cittadinanza, che siano vittime di violenza (fisica, sessuale, psicofisica, di costrizione economica) o di maltrattamenti.

E' compito dei Centri Antiviolenza, oltre che dei servizi sociali, ai sensi dell'articolo 9 della l.r.12/2007, richiedere l'accesso alle Case Rifugio e alle Strutture Alloggiative temporanee, secondo le valutazioni espresse dalle operatrici di accoglienza e con il consenso della donna.

## 2) Attuatori

Possono realizzare e gestire le strutture antiviolenza:

- a) enti locali, altri enti pubblici anche economici e dalle aziende sanitarie locali;
- b) associazioni iscritte all'albo del volontariato, con priorità per le associazioni femminili, da cooperative sociali, da associazione di promozione sociale e da imprese sociali che abbiano tra i propri scopi essenziali la lotta alla violenza contro le donne e i minori, con almeno cinque anni di esperienza nello specifico settore.

## 3) Personale addetto ai servizi antiviolenza

Il personale addetto dovrà essere dotato di adeguata competenza professionale.

Il personale dovrà seguire i corsi di formazione o di aggiornamento di cui all'articolo 3 comma 6 della l.r. 12/2007.

Il personale opera con metodologie di accoglienza basate sulla relazione tra donne fondata sul riconoscimento di competenze, professionalità e valore femminile in un continuo processo di reciprocità, senza giudizio.

## 4) Gratuità del servizio

Le prestazioni dei Centri Antiviolenza sono in ogni caso rese a titolo gratuito.

Le prestazioni delle Case Rifugio, decorsi centoventi (120) di permanenza, possono essere parzialmente a carico delle singole ospiti, per i tempi e gli importi definiti dalle strutture stesse sulla base dei criteri e delle procedure stabilite dalla normativa vigente in materia di servizi socio-assistenziali.

## **Requisiti prestazionali del Centro Antiviolenza**

### **A) Servizi erogati**

Ai sensi dell'art.5 comma 5 della l.r.12/07, i Centri Antiviolenza svolgono le attività di prima accoglienza consistenti in servizi di ascolto e di sostegno alle vittime di violenza e in particolare:

- colloqui preliminari, telefonici e/o interpersonali, per individuare i bisogni e fornire le informazioni utili;
- percorsi personalizzati di uscita dalla violenza, basati sull'analisi delle specifiche situazioni della violenza, tesi a rafforzare la fiducia della donna nelle proprie capacità e risorse, e a favorire nuovi progetti di vita e di autonomia attraverso le relazioni fra donne nel rispetto dell'identità culturale;
- colloqui informativi di carattere legale forniti da avvocate;
- colloqui orientativi forniti da counsellors e psicologhe;
- affiancamento della donna, qualora la stessa lo richieda, nella fruizione dei servizi pubblici o privati, nel rispetto dell'identità culturale e della libera scelta di ognuna;
- gruppi autocentranti per il sostegno nel cambiamento e il rafforzamento dell'autostima.

I Centri Antiviolenza di cui al comma 1 svolgono inoltre le seguenti attività:

- raccolta e analisi dei dati relativi all'accoglienza e all'ospitalità;
- diffusione dei dati elaborati e analisi delle risposte dei servizi pubblici e privati contattati e coinvolti;
- progetti di formazione e aggiornamento, anche in collaborazione con altri soggetti, delle operatrici dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza, nonché degli operatori sociali istituzionali;
- iniziative culturali di prevenzione, di pubblicizzazione, di sensibilizzazione e di denuncia in meri-

to al problema della violenza contro le donne, anche in collaborazione con altri enti, istituzioni e associazioni;

- raccolta di documentazione da mettere a disposizione di singoli o di gruppi interessati.

## **B) Erogazione del servizio**

Caratteristiche tecniche e dotazioni di servizio :

- facilità di accesso
- adeguata pubblicizzazione
- personale con specifiche competenze professionali, composto prioritariamente da donne, in grado di offrire assistenza alle diverse tipologie di violenza subite dalle donne;
- grado di ricettività, in relazione al bacino di utenza provinciale;
- numeri telefonici con caratteristiche di pubblica utilità e, quindi, adeguatamente pubblicizzati. Il centralino telefonico garantito 24 ore su 24: nelle ore diurne con operatrici e copertura serale, notturna e nei giorni festivi tramite segreteria telefonica;
- costanti e funzionali rapporti con le strutture pubbliche cui compete l'assistenza, la prevenzione e la repressione dei reati, quali pronto soccorso, servizi socio sanitari, carabinieri, commissariati di pubblica sicurezza, consultori, servizi socio sanitari, servizi pubblici di assistenza legali. In tali rapporti si deve tenere conto dell'autonomia e libera richiesta delle donne che si rivolgono al Centro;
- garanzia di anonimato della donna e degli eventuali figli minori, salvo decisione della donna stessa.

## **Requisiti prestazionali delle Case Rifugio**

Le Case Rifugio sono case di civile abitazione ad indirizzo segreto di ospitalità temporanea per le donne anche con i loro figli che hanno necessità ad allontanarsi da una situazione di pericolo; le ospiti sono coadiuvate da operatrici di ospitalità che favoriscono l'autogestione.

La finalità è il sostegno a progetti individuali di cambiamento e autonomia con il consenso della donna, nel rispetto delle differenze culturali di appartenenza, garantendo anonimato e segretezza per le donne che vivono situazioni di temporaneo disagio e difficoltà a causa di violenza.

### **A) Servizi erogati**

- Fornitura di un posto letto in camere o appartamenti
- Colloqui informativi di carattere legale
- Colloqui orientativi forniti da counsellors e psicologhe
- Affiancamento nella gestione della convivenza e della struttura
- Affiancamento della donna, qualora la stessa lo richieda, nella fruizione dei servizi pubblici o privati, nel rispetto dell'identità culturale e della libera scelta di ognuna;
- Orientamento al lavoro

### **B) Erogazione del servizio**

Caratteristiche tecniche e dotazioni di servizio :

- Ciascuna Casa Rifugio è composta da un minimo di 4 camere e connessi servizi igienici
- Bacino di utenza provinciale
- Disponibilità di personale con specifiche competenze professionali, composto preferibilmente da donne in grado di offrire assistenza alle diverse tipologie di violenze subite;
- Disponibilità di esperte anche volontarie che svolgono le seguenti attività:
  - consulenza legale;
  - consulenza psicologica;
  - orientamento al lavoro.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****14.09.2007****N. 1068**

**Contributi per interventi di manutenzione e riqualificazione nei porti di interesse regionale. Approvazione della procedura per la ripartizione dei fondi per l'anno 2007.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Visti:

- l'articolo 5 della legge regionale 9 settembre 1974, n. 37, che prevede, al fine di agevolare, per i Comuni, la costruzione, il completamento, l'ampliamento, la ristrutturazione, il miglioramento e la sistemazione delle opere pubbliche attinenti ai porti, che la Regione possa intervenire mediante la concessione di contributi in misura variabile dal 50% al 100% della spesa riconosciuta ammissibile;
- la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino del sistema portuale e, in particolare, l'articolo 4, che suddivide i porti in categorie e classi, individuando nella categoria II, classe III, i porti o le specifiche aree portuali di rilevanza economica regionale e interregionale;
- l'articolo 105 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che ha conferito alle Regioni le funzioni relative alla programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale e interregionale e delle opere edilizie al servizio dell'attività portuale, nonché l'attività di escavazione dei fondali nei porti medesimi;

Vista, inoltre, la legge regionale 28 aprile 1999, n.13, recante la disciplina delle competenze in materia di porti che, in attuazione dell'articolo 105 del D.lgs. 112/1998, ha attribuito:

- alla Regione competenze relative alla programmazione portuale riferita agli scali di rilievo regionale e interregionale attraverso il piano territoriale della costa e gli altri strumenti di programmazione regionale (articolo 8);
- ai Comuni competenze relative, fra l'altro, alla progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione, fatta eccezione per attività di escavazione di spettanza dei concessionari dei porti suddetti, nonché delle opere di edilizia a servizio dell'attività portuale (articolo 10);

Tenuto conto dell'impostazione programmatica e procedurale utilizzata per ripartire le assegnazioni contributive sia del 2005, sia del 2006, secondo la quale gli interventi sui porti da ammettere a contributo, sono generalmente inquadrati come:

- (Cat.A), intervento di categoria A, nei casi di rinforzo strutturale di dighe o moli, di dragaggio dello specchio acqueo o dei canali d'accesso, etc.,
- (Cat.B), intervento di categoria B, nei casi di manutenzione adeguativa di strutture o ammodernamento di impianti e servizi, caratterizzati da un più elevato contenuto innovativo, anche finalizzati ad una più elevata sostenibilità ambientale;

prevedendo distinte graduatorie di merito;

Tenuto conto, altresì, delle risultanze dell'indagine della Regione sulle prospettive della nautica da diporto e la portualità turistica nelle coste liguri, condotta nel primo semestre di quest'anno, che ha censito la flotta residente e focalizzato i temi e le valenze economiche correlate al settore delle medie e grandi imbarcazioni, evidenziando, per altro, la pervasività e l'importanza sociale della nautica leggera;

Ritenuto opportuno orientare i fondi regionali disponibili per il 2007 prioritariamente al sostegno del settore della nautica sociale, finalizzando i contributi a interventi di riqualificazione di strutture e aree ad essa specificatamente dedicate nell'ambito dei porti regionali, quali, ad esempio, miglioramento o nuova installazione di scivoli, acquisto di verricelli, riordino e attrezzaggio dei pontili o delle aree adibite al rimessaggio a secco, riordino o installazione di campi boa, ristrutturazione di sedi dei circoli nautici o di locali di servizio funzionali alle attività di aggregazione sociale;

**Ritenuto, pertanto, di destinare la quota d'importo pari a Euro 910.000,00, disponibile sul cap. 1398/2007, come segue:**

- Euro 450.000,00 per la contribuzione delle spese da sostenere per la realizzazione degli interventi di cat. A, come sopra intesa;
- Euro 460.000,00; per la contribuzione delle spese da sostenere per la realizzazione degli interventi di cat. B, come sopra intesa;

**Ritenuto, inoltre, per quanto concerne le proposte di contribuzione:**

- di prevedere che le istanze dei Comuni, in generale, abbiano a oggetto un solo specifico intervento, eccetto che per il Comune di Genova, al quale, in considerazione del suo relativamente maggiore sviluppo costiero e demografico, è consentito di proporne due, da descrivere attraverso apposite schede da far pervenire alla Regione entro, e non oltre, il 26 ottobre 2007;
- di fissare un limite massimo di costo per intervento, ovvero per un suo lotto funzionale;
- di prevedere una copertura contributiva regionale da un minimo del 50% ad un massimo del 65%;
- di prevedere, a consuntivo, una copertura dei costi a carico del Comune comunque non inferiore al 35%;
- di orientare i contributi verso interventi che assicurino la fattibilità in tempi certi;
- di prevedere l'ammissibilità, nel caso che un'istanza riguardi un ulteriore lotto funzionale di un intervento già oggetto di precedente contributo ai sensi delle DGR nn. 1168/2005, 1388/2006 e 1505/2006, a condizione che i lavori relativi al primo lotto siano già stati consegnati e iniziati;
- di operare la selezione delle richieste sulla base dei criteri sottoindicati, assegnando un punteggio che concorre a definire una distinta graduatoria per ciascuna categoria di intervento:
  - I) preminente interesse rivolto alla nautica sociale;
  - II) percentuale di copertura dei costi assicurata con mezzi propri;
  - III) stadio di definizione progettuale degli interventi;
  - IV) capacità di eliminare, contrastare, contenere disfunzionalità croniche, ovvero di migliorare la fruibilità del transito dei diportisti o dei battelli turistici;

e, per i soli interventi inquadrati nella Cat. B:

- V) contenuti di innovazione qualitativa;
- di definire le modalità di erogazione dei finanziamenti;

Su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, Trasporti, Porti, Logistica,

**DELIBERA**

Per tutto quanto sopra specificato e al quale si fa ogni più ampio riferimento:

- di approvare le modalità di ripartizione e assegnazione delle quote di contribuzione, a valere sull'importo di Euro 910.000,00 disponibile sul capitolo di spesa n. 1398, del Bilancio regionale 2007, come di seguito esplicitate;

## **1. Criteri di inquadramento degli interventi e destinazione delle risorse:**

1.1 gli interventi di manutenzione ammissibili a contribuzione sono inquadrati nelle seguenti due categorie:

**Cat. A:** Manutenzione e bonifica delle strutture portuali (rifiorimento delle scogliere, dragaggio del fondale, ripristino delle funzionalità delle banchine e riorganizzazione dello specchio d'acqua, sistemazione della connessione con la viabilità esterna, sistemazione della viabilità interna e parcheggio interno, etc.);

**Cat. B:** Manutenzione adeguativa di strutture edilizie, rinnovo di servizi e impianti pertinenti all'attività portuale: (servizi igienici, reti tecnologiche, piazzale di manutenzione, impianto di distribuzione carburanti, impianto per la raccolta delle acque nere di bordo e dei rifiuti solidi, attrezzatura di salvataggio e impianto di radio-assistenza, sistemi telematici e web per le prenotazioni dei posti di transito, etc.);

1.2 l'importo disponibile di Euro 910.000,00 è ripartito come segue:

- Euro 450.000,00 per la contribuzione delle spese sostenute dai Comuni per la realizzazione di interventi di riqualificazione in ambito portuale, inquadrabili nella Cat.A;
  - Euro 460.000,00 per la contribuzione delle spese sostenute dai Comuni per la realizzazione di interventi di riqualificazione in ambito portuale, inquadrabili nella Cat.B;
- con facoltà di ridestinare le risorse da una categoria all'altra, nell'eventualità di carenza delle relative richieste;

1.3 Nel caso in cui l'applicazione della procedura di ripartizione delle quote contributive, di cui ai punti 2. e seguenti, non esaurisca la disponibilità sopra indicata, l'importo residuale potrà essere destinato anche ad altri interventi a sostegno della nautica sociale su aree costiere poste in un differente ambito;

## **2. Criteri di ammissibilità:**

2.1 i Comuni, presentano alla Regione la domanda di ammissione alla contribuzione, per mezzo della scheda tecnica il cui modello è riprodotto nell'allegato A), parte integrante e necessaria del presente provvedimento, compilata in ogni sua parte ed entro il giorno 26 ottobre 2007, come attestato dal timbro tondo del protocollo regionale

2.2 ciascun Comune può proporre un solo intervento, a eccezione del Comune di Genova, al quale, in considerazione del suo maggior sviluppo costiero e demografico, è consentito di proporre due;

2.3 ciascun intervento, pena l'esclusione, deve:

- prevedere l'impegno della copertura finanziaria a carico del proponente non inferiore al 35%;
- prevedere un costo complessivo di intervento entro il limite massimo di Euro 200.000,00, anche nell'ipotesi che l'istanza riguardi un ulteriore lotto funzionale di un intervento già contribuito ai sensi della DGR n. 1168/2005, ovvero della DGR n. 780/2006, e che i lavori relativi siano già stati regolarmente consegnati e iniziati;

## **3. Selezione degli interventi da finanziare:**

3.1 gli interventi presentati dai Comuni e ritenuti ammissibili sono sottoposti a selezione e valutazione, secondo quanto di seguito specificato;

- 3.2 per ciascuna categoria di intervento è stabilita una distinta graduatoria, attraverso punti di merito assegnati sulla base dei seguenti elementi:
- I) intervento a sostegno della nautica sociale;
  - II) percentuale di copertura dei costi assicurata con mezzi propri;
  - III) stadio di definizione progettuale degli interventi;
  - IV) capacità di eliminare, contrastare, contenere disfunzionalità, ovvero di migliorare la fruibilità del transito dei diportisti o dei traghetti turistici;

e, per i soli interventi inquadrati nella Cat. B:

V.) contenuti di innovazione qualitativa, anche finalizzati ad una più elevata sostenibilità ambientale;

- 3.3 a ogni intervento, in riferimento agli elementi di cui al precedente punto 3.2, è associato un punteggio complessivo, sulla base dello schema di valutazione sotto riportato:

**I.) Intervento a sostegno della nautica sociale.**

	Livello basso	Livello medio	livello elevato
	<b>Punti 1 - 2 - 3 - 4</b>	5 - 6 - 7 - 8	9 - 10

**II.) Percentuale di cofinanziamento.**

	< 35%	35%	40%	45%	50%
35% = 0 punti    50% = 15 punti	Escluso	0 (*)	5	10	15

(\* è assegnato un punto per ogni unità in più, rispetto al valore di soglia del 35% = 0 punti, secondo gli esempi di seguito indicati : 38% → 3 punti, 46% → 11 punti)

**III.) Stadio di definizione progettuale dell'intervento - livello di progettazione ai sensi della legge n. 109/94 e ss.mm.e ii e del D.P.R. 554/1999.**

	Proposta da Formalizzare	Progettazione preliminare	Progettazione definitiva	Progettazione esecutiva
	Punti 4	Punti 6	punti 10	Punti 12

**IV.) Capacità di eliminare, contrastare, contenere disfunzionalità, ovvero di migliorare la fruibilità del transito dei diportisti o dei traghetti turistici.**

	Livello basso	Livello medio	livello elevato
	Punti 1 - 2 - 3 - 4	5 - 6 - 7 - 8	9 - 10

e, per i soli interventi inquadrati nella **Cat. B:**

**V.) Contenuti di innovazione qualitativa.**

	Livello basso	Livello medio	livello elevato
	Punti 1 - 2 - 3 - 4	5 - 6 - 7 - 8	9 - 10

- 3.4 per ciascuna delle due categoria il punteggio determina le posizioni in graduatoria, in riferimento alle quali vengono individuati i beneficiari e le quote contributive;

**4. Determinazione delle quote contributive:**

- 4.1 i contributi sono concessi in relazione ai piani finanziari presentati, nella misura compresa tra il 50% e il 65%;

- 4.2 a ciascun Comune, collocato utilmente in graduatoria, è concesso il contributo nella misura richiesta, fino ad esaurimento della quota-parte di disponibilità;
- 4.3 per la Cat.A, l'ultima richiesta in posizione utile in graduatoria può ricevere il contributo, nella misura residualmente disponibile, se questa copre almeno il 40% del costo di intervento preventivato;
- 4.4 per la Cat.B, l'ultima richiesta in posizione utile in graduatoria riceve il contributo nella misura residualmente disponibile;
- 4.5 le quote non utilizzabili per la Cat.A vengono utilizzate per la Cat.B, o viceversa;

#### **5. Modalità di liquidazione delle quote contributive:**

- 5.1 le quote di contribuzione sono erogate ai Comuni nel modo seguente:
  - liquidazione di un acconto, di importo pari al 70% della quota assegnabile, dedotto, quindi, l'eventuale ribasso d'asta, a seguito della richiesta sottoscritta dal Responsabile unico del procedimento, corredata dal quadro economico di aggiudicazione della gara, da una copia del verbale di consegna dei lavori e del loro inizio effettivo, nonché da un'attestazione che l'intervento appaltato è congruente rispetto a quello finanziato, agli atti della Regione;
  - liquidazione del saldo, riproporzionato al costo effettivo finale dell'intervento ammesso a contributo, a seguito della richiesta sottoscritta dal Responsabile unico del procedimento, corredata dal quadro economico consuntivo e dall'esito del collaudo, ove specificatamente previsto;
- di applicare la regola del definanziamento automatico del contributo, qualora, entro i 24 mesi dalla data di assunzione dell'atto di impegno del finanziamento, non sia stata effettuata la consegna dei lavori, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale del 3 aprile 2007, n. 15 (legge finanziaria 2007);
- di disciplinare l'utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta secondo i criteri e le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale del 17/10/2003, n. 1258, recante "Interventi in materia di mobilità, trasporti e viabilità. Disposizioni per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dai ribassi d'asta.";
- di approvare il modello di scheda tecnica di cui all'allegato A;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO  
Giuseppe Putignano

(segue allegato)

SCHEMA TECNICA

ALLEGATO A )

**REGIONE LIGURIA**    **DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, PORTI,  
LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA**

**UFFICIO PORTI e LOGISTICA**

**Legge regionale 28.4.1999, n.13**

**Anno 2007**

**Contribuzione di interventi di manutenzione in ambito portuale**

**Titolo intervento:** .....

.....

.....

**Superficie dello specchio acqueo, ovvero dell'area a terra utilizzata per il rimessaggio (metri quadrati):** .....

**PARTE PRIMA: Informazioni generali**

**Ente proponente:** ..... **Prov.** .....

**Responsabile del procedimento:** .....

**Tel.:** ..... **Fax:** ..... **e.mail:** .....

Tipologia di intervento	<input type="checkbox"/> <b>CAT. A</b>	<input type="checkbox"/> RIFIORIMENTO SCOGLIERE
		<input type="checkbox"/> DRAGAGGIO FONDALE
		<input type="checkbox"/> RIPRISTINO FUNZIONALITA' BANCHINE E RIORGANIZZAZIONE SPECCHIO D'ACQUA
		<input type="checkbox"/> SISTEMAZIONE DELLA CONNESSIONE CON LA VIABILITA' ESTERNA
		<input type="checkbox"/> SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' INTERNA E PARCHEGGI
		<input type="checkbox"/> ALTRO: _____
		<input type="checkbox"/> ALTRO: _____
	<input type="checkbox"/> <b>CAT. B</b>	<input type="checkbox"/> SISTEMAZIONE SCALI DI ALAGGIO E AREE ATTREZZATE
		<input type="checkbox"/> RETI TECNOLOGICHE E SERVIZI IGIENICI
		<input type="checkbox"/> PIAZZALE MANUTENZIONE
		<input type="checkbox"/> IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
		<input type="checkbox"/> IMPIANTO RACCOLTA ACQUE NERE DI BORDO E RIFIUTI SOLIDI
		<input type="checkbox"/> ATTREZZATURA DI SALVATAGGIO E IMPIANTO DI RADIO – ASSISTENZA
		<input type="checkbox"/> ALTRO: _____

Tipo di progetto	<input type="checkbox"/> Nuovo
	<input type="checkbox"/> Lotto Funzionale
	<input type="checkbox"/> Completamento

## PARTE SECONDA: Fattibilità dell'intervento

**2.1 Stato della progettualità** (livelli di progettazione di cui alla L. 109/1994 e s.m.i. e del D.P.R. 554/1999):

- |                         |                          |                                 |     |       |
|-------------------------|--------------------------|---------------------------------|-----|-------|
| a) Proposta progettuale | <input type="checkbox"/> |                                 |     |       |
| b) Progetto preliminare | <input type="checkbox"/> | Approvato con delibera n° _____ | Del | _____ |
| c) Progetto definitivo  | <input type="checkbox"/> | Approvato con delibera n° _____ | Del | _____ |
| d) Progetto esecutivo   | <input type="checkbox"/> | Approvato con delibera n° _____ | Del | _____ |

**2.2 L'intervento è incluso nel Programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente proponente (Legge n. 109/94 e s.m.i.)**

SI                       NO

**2.3 L'area oggetto dell'intervento risulta immediatamente disponibile?**

SI                       NO

Nel caso di risposta negativa indicare il regime giuridico al quale l'area è sottoposta.

.....

.....

**2.4 L'intervento risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti?**

SI                       NO

Nel caso di risposta negativa dichiarare i motivi per cui non è possibile attestarlo.

.....

.....

**2.5 L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?**

SI                       NO

Nel caso di risposta affermativa indicare quali sono:

N.B. Gli eventuali nulla osta già conseguiti devono essere indicati al punto successivo.

.....

.....

**2.6 Atti e/o passaggi procedurali già espletati** (redazione progetto preliminare/definitivo /esecutivo, autorizzazioni, nulla osta, espropri, accordi di programma, conferenze dei servizi, etc.):

.....

.....

**2.7 Atti e/o passaggi procedurali da espletare** (redazione progetto preliminare/definitivo /esecutivo, autorizzazioni, n-osta, espropri, accordi di programma, conferenze dei servizi, gara d'appalto, etc.):

.....





**PARTE TERZA: Piano finanziario****3.1 Quadro economico dell'intervento:**

<b>A) Importo esecuzione delle lavorazioni</b>		<i>Euro</i>
A1	A misura	. , 00 -
A2	A corpo	. , 00 -
A3	In economia	. , 00 -
A4	Forniture	. , 00 -
<b>Totale A) Euro</b>		. , 00 -

<b>B) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza</b>		<i>Euro</i>
B1	A misura	. , 00 -
B2	A corpo	. , 00 -
B3	in economia	. , 00 -
B4	Forniture	. , 00 -
<b>Totale B) Euro</b>		. , 00 -

<b>Totale lavori A) + B) Euro</b>		. , 00 -
-----------------------------------	--	----------

<b>C) Somme a disposizione della stazione appaltante:</b>		<i>Euro</i>
C1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto – IVA inclusa	. , 00 -
C2	(**) Forniture - IVA inclusa	. , 00 -
C3	Allacciamenti a pubblici servizi (es. ENEL) - IVA inclusa	. , 00 -
C4	Imprevisti (compreso accantonamento fondo accordi bonari/premio accelerazione di cui all'art. 12 DPR 554/99e s.m.i) - IVA inclusa	. , 00 -
C5	Acquisizione aree o immobili di cui all'art. 33 del DPR 554/1999 e s.m.i. - IVA inclusa	. , 00 -
C6	Accantonamento di cui all'Art. 26 c.4 legge 109/94 e s.m.i. - IVA inclusa	. , 00 -
C7	Rilievi accertamenti ed indagini (indagini geognostiche, collaudo acustico, varie) - Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto - IVA e CNPAIA incluse	. , 00 -
C8	Spese per pubblicità e ove previsto, per opere artistiche – IVA inclusa	. , 00 -
C9	Accantonamento di cui all'art. 18 legge 109/94 e s.m.i. – IVA e CNPAIA incluse	. , 00 -
C10	Spese tecniche, relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti - Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici - Spese per attività di consulenza o di supporto – IVA e CNPAIA incluse	. , 00 -
C11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici - IVA e CNPAIA incluse	. , 00 -
C12	IVA LAVORI	. , 00 -
<b>Totale C) Euro</b>		. , 00 -

<b>Totale complessivo A) + B) + C) Euro</b>		. , 00 -
---	--	----------

N.B.: il riferimento è il prezzario approvato dal Provveditorato regionale alle opere pubbliche della Liguria, la congruità dei costi dovrà essere oggetto di specifica attestazione da parte del Responsabile del procedimento.

**3.2 Copertura finanziaria prevista:**

- Risorse Regione	– . ,	%
- Risorse Provincia	– . ,	%
- Risorse Comune	– . ,	%
- Altre risorse (.....)	– . ,	%
<b>Totale</b>	– . ,	<b>100</b>

**PARTE QUARTA: Informazioni aggiuntive**

**1. L'intervento**

- è un completamento/lotto funzionale di opera già finanziata all'Amministrazione proponente con piani analoghi?

SI                       NO

- è stato ammesso a contribuzione dalla UE e/o da altri Enti Pubblici?

SI                       NO

- è un ulteriore lotto funzionale di intervento ammesso a finanziamento ai sensi della DGR n. 1168/ 2005, ovvero DGR n. 780/ 2006?

SI                       NO

se si, i lavori sono stati consegnati all'impresa appaltatrice in data ..... e sono effettivamente iniziati.

**1. L'intervento è determinato dalla necessità di provvedere d'urgenza**

SI                       NO

Nel caso di risposta affermativa indicare:

Verbale d'urgenza n. .... del ....., approvato con provvedimento n. .... del .....

*Descrizione dei motivi dello stato di urgenza, delle cause che lo hanno provocato e dei lavori necessari per rimuoverlo:*

.....

.....

**2. Eventuali altre note:**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data .....

**Timbro e firma del  
Responsabile del procedimento**

.....(Nome.Cognome).....

Si allega alla presente copia delle planimetrie dello stato di fatto e dello stato di progetto (1:200/500) relativa all'intervento descritto e di ogni altra eventuale opera prevista o in corso di attuazione con finanziamenti regionali.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****27.09.2007****N. 1122****DOCUP Obiettivo 2 (1997-1999) - Azione 3.4 "Sostegno agli investimenti dei Consorzi di Imprese per la rivitalizzazione dei centri urbani". Proroga termini.****LA GIUNTA REGIONALE**

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 731 del 29.06.01 con la quale sono stati prorogati i termini per la realizzazione di iniziative e per la presentazione della relativa documentazione di spesa per l'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere su alcune delle azioni del DOCUP Obiettivo 2 (1997-1999), tra le quali l'azione 3.4 "Sostegno agli investimenti dei Consorzi di Imprese per la rivitalizzazione dei centri urbani";

**TENUTO CONTO** che, per l'Azione 3.4 "Sostegno agli investimenti dei Consorzi di Imprese per la rivitalizzazione dei centri urbani", la suddetta deliberazione, nel prorogare il termine del 30.06.2001 stabilito dal bando, fissava al 30.09.2001 il nuovo termine concedibile ai soggetti realizzatori per l'ultimazione degli interventi finanziati e per la presentazione della relativa documentazione finale di spesa;

**PRESO ATTO** dell'esigenza manifestata da parte di alcuni soggetti realizzatori di poter disporre di un ulteriore periodo di tempo per portare a completa ultimazione gli investimenti finanziati;

**RITENUTO** opportuno, al fine di assicurare la massima attuazione dell'Azione 3.4, modificare il termine, stabilito con la soprarichiamata deliberazione;

**TENUTO CONTO** che, nel caso dell'Azione 3.4 "Sostegno agli investimenti dei Consorzi di Imprese per la rivitalizzazione dei centri urbani" del DOCUP Obiettivo 2 (1997-1999), la Regione Liguria, in quanto beneficiario finale, deve provvedere all'erogazione dei contributi spettanti ai singoli Consorzi entro il 31.12.2001 e pertanto il termine da assegnarsi per l'invio della documentazione finale di spesa da parte dei beneficiari non può essere prorogato oltre il 31.10.2001;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 4234/1991;

**SU PROPOSTA** del Presidente;

**D E L I B E R A**

- di stabilire, per quanto in premessa, al 31.10.2001 il termine concedibile ai beneficiari dell'Azione 3.4 "Sostegno agli investimenti dei Consorzi di Imprese per la rivitalizzazione dei centri urbani" del DOCUP obiettivo 2 (1997-1999), per l'ultimazione degli interventi finanziati e per la presentazione della relativa documentazione finale di spesa;
- di autorizzare conseguentemente il Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato, incaricato della gestione del Programma Docup Obiettivo 2 (1997-1999) a concedere la proroga dei termini entro il limite massimo, di cui al punto precedente, su formale e motivata richiesta da parte dei beneficiari del contributo;
- di provvedere alla pubblicazione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione, del presente atto.

**IL SEGRETARIO**  
Mario Martinero

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO****14.09.2007****N. 284**

**Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 300.000,00 (58° provvedimento).**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Visto l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

Visto l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.";

Visto il Decreto 18 febbraio 2005 del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativo del citato articolo 28 della legge 289/2002;

Visto l'art. 37, comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Considerato che con nota n del 13/9/2007, il Dirigente delle Attività Distrettuali e Servizi Sociali ha richiesto variazioni compensative, nello stato di previsione della spesa, per euro 300.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 9.106 "Finanziamento attività socio sanitarie" dal capitolo 5934 "Spese per la sperimentazione di un sistema di presa in carico dell'anziano da parte di servizi di custodia socio-assistenziale (Convenzione tra il Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità e la Regione Liguria del 30/4/2004 e del 26/7/2005)" codificato ai fini SIOPE come "Acquisto di beni e prestazioni di servizi" (1.03.01) da destinare a capitoli di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
9.106	Cap 5934	"Spese per la sperimentazione di un sistema di presa in carico dell'anziano da parte di servizi di custodia socio-assistenziale (Convenzione tra il Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità e la Regione Liguria del 30/4/2004 e del 26/7/2005)"	- 300.000,00 (trecentomila)
9.106	Cap 5935 nuova istituzione	"Contributi ad altri soggetti per la sperimentazione di un sistema di presa in carico dell'anziano da parte di servizi di custodia socio-assistenziale (Convenzione tra il Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità e la Regione Liguria del 30/4/2004 e del 26/7/2005)"	+ 300.000,00
			=

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla D.G.R. n.350 del 3 aprile 2007;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per l'importo di euro 300.000,00 in termini di competenza e di cassa;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione - ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali

#### D E C R E T A

sono apportate le seguenti variazioni compensative per euro 300.000,00 allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 9.106 "Finanziamento attività socio sanitarie"

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
9.106	Cap 5934	"Spese per la sperimentazione di un sistema di presa in carico dell'anziano da parte di servizi di custodia socio-assistenziale (Convenzione tra il Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità e la Regione Liguria del 30/4/2004 e del 26/7/2005)"	- 300.000,00 (trecentomila)
9.106	Cap 5935 nuova istituzione	"Contributi ad altri soggetti per la sperimentazione di un sistema di presa in carico dell'anziano da parte di servizi di custodia socio-assistenziale (Convenzione tra il Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità e la Regione Liguria del 30/4/2004 e del 26/7/2005)"	+ 300.000,00
			=

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Profiti

### DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO

14.09.2007

N. 285

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 20.000,00 (59° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione – ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007" allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che con nota n.5533 del 13/9/2007 il Dirigente del Settore Sistema regionale della Formazione e dell'Orientamento ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa per euro 20.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 11.103 "Spese per le attività di formazione professionale":

		(euro)
- capitolo 4022	"Trasferimenti a Enti dell'Amministrazione centrale di fondi per attività formative	- 20.000,00 (ventimila/00)
- capitolo 4019	"Spese dirette per attività formative	+ 20.000,00 (ventimila/00)
		=====

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 20.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 11.103 dal capitolo 4022 al capitolo 4019

#### D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa per euro 20.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 11.103 "Spese per le attività di formazione professionale":

		(euro)
- capitolo 4022	"Trasferimenti a Enti dell'Amministrazione centrale di fondi per attività formative	- 20.000,00 (ventimila/00)
- capitolo 4019	"Spese dirette per attività formative	+ 20.000,00 (ventimila/00)
		=====

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Profiti

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO**  
**13.09.2007**

**N. 286**

**Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 5.500,00 (55° provvedimento).**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione – ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007" allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che con nota n.1806 del 30/8/2007 il Direttore del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa per euro 5.500,00 nell'ambito dell'U.P.B. 12.104 "Spese per la promozione di attività cinematografiche":

	(euro)
- capitolo 3768 "Contributi ad Enti locali per iniziative a favore dello spettacolo cinematografico"	- 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00)
- capitolo 3769 "Contributi ad altri soggetti per iniziative a favore dello spettacolo cinematografico"	+ 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00)
	_____
	_____

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 5.500,00 nell'ambito dell'U.P.B. 12.104 dal capitolo 3768 al capitolo 3769

**D E C R E T A**

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa per euro 5.500,00

nell'ambito dell'U.P.B. 12.104 "Spese per la promozione di attività cinematografiche":

		(euro)
- capitolo 3768	"Contributi ad Enti locali per iniziative a favore dello spettacolo cinematografico"	
		- 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00)
- capitolo 3769	"Contributi ad altri soggetti per iniziative a favore dello spettacolo cinematografico"	
		+ 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00)
		<hr/> <hr/>

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Profiti

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO**  
**13.09.2007**

**N. 287**

**Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 1.496,57 (54° provvedimento).**

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

Visto l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.";

Visto il Decreto 18 febbraio 2005 del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativo del citato articolo 28 della legge 289/2002;

Visto l'art. 37, comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsio-



nale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Considerato che con nota n 839 del 16/08/2007, il Dirigente del Servizio Coordinamento Organizzazione Turistica Territoriale ha richiesto variazioni compensative nello stato di previsione della spesa, per euro 1.496,57 nell'ambito dell'U.P.B. 17.201 “Interventi promozionali per il turismo” dal capitolo 8450 “Cofinanziamento regionale per investimenti beni mobili a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali” codificato ai fini SIOPE come “Beni mobili” (2.01.03) da destinare a capitolo di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
17.201	Cap 8450	“Cofinanziamento regionale per investimenti beni mobili a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali”	- 1.496,57 (millequattrocento- novantasei/57)
17.201	Cap 8448 nuova istituzione	“Trasferimenti ad altri soggetti di quota del cofinanziamento regionale a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali”	+ 1.496,57 (millequattrocento- novantasei/57)
			=

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007”;

Visto il documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007” allegato alla D.G.R. n.350 del 3 aprile 2007;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per l'importo di euro 1.496,57 in termini di competenza e di cassa;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 “Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di “Individuazione – ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali

#### D E C R E T A

sono apportate le seguenti variazioni compensative per euro 1.496,57 allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007” in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 17.201 “Interventi promozionali per il turismo” dal capitolo 8450 “Cofinanziamento regionale per investimenti beni mobili a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali”

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
17.201	Cap 8450	“Cofinanziamento regionale per investimenti beni mobili a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali”	- 1.496,57 (millequattrocento- novantasei/57)
17.201	Cap 8448 nuova istituzione	“Trasferimenti ad altri soggetti di quota del cofinanziamento regionale a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali”	+ 1.496,57 (millequattrocento- novantasei/57)
			=

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Profiti

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO**  
**13.09.2007** **N. 288**

**Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 2.016,00 (56° provvedimento).**

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)” in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

Visto l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria” che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: “...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.”;

Visto il Decreto 18 febbraio 2005 del Ministro dell'Economia e delle Finanze “Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano” attuativo del citato articolo 28 della legge 289/2002;

Visto l'art. 37, comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsio-

nale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Considerato che con nota n 2501 del 6/9/2007, il Dirigente del Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato ha richiesto variazioni compensative, nello stato di previsione della spesa, per complessivi euro 2.016,00 nell'ambito dell'U.P.B. 2.203 “Finanziamento dell'Obiettivo 2 anni 2000/2006” di cui euro 806,40 dal capitolo 9440 “Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota comunitaria FESR per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000 2006” ed euro 1.209,60 dal capitolo 9442 “Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota statale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000 2006” codificati ai fini SIOPE come “Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali” (2.02.03) da destinare a capitoli di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
2.203	Cap 9440	“Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota comunitaria FESR per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000 2006”	- 806,40 (ottocentosei/40)
2.203	Cap 9442	“Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota statale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000 2006”	- 1.209,60 (milleduecentonove/60)
2.203	Cap 9441 nuova istituzione	“Trasferimenti in conto capitale a Enti dell'Amministrazione centrale della quota comunitaria FESR per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000 2006”	+ 806,40 (ottocentosei/40)
2.203	Cap 9446 nuova istituzione	“Trasferimenti in conto capitale a Enti dell'Amministrazione centrale della quota statale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000 2006”	+ 1.209,60 (milleduecentonove/60)
			=

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007”;

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla D.G.R. n.350 del 3 aprile 2007;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per l'importo complessivo di euro 2.016,00 in termini di competenza e di cassa;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione - ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali

#### D E C R E T A

sono apportate le seguenti variazioni compensative per euro 2.016,00 allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.203 "Finanziamento dell'Obiettivo 2 anni 2000/2006"

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
2.203	Cap 9440	"Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota comunitaria FESR per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000 2006"	- 806,40 (ottocentosei/40)
2.203	Cap 9442	"Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota statale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000 2006"	- 1.209,60 (milleduecentonove/60)
2.203	Cap 9441 nuova istituzione	"Trasferimenti in conto capitale a Enti dell'Amministrazione centrale della quota comunitaria FESR per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000 2006"	+ 806,40 (ottocentosei/40)
2.203	Cap 9446 nuova istituzione	"Trasferimenti in conto capitale a Enti dell'Amministrazione centrale della quota statale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000 2006"	+ 1.209,60 (milleduecentonove/60)
			=

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Profiti

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO****13.09.2007****N. 289**

**Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 5.248.000,00 (57° provvedimento).**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista la Deliberazione CIPE 22/03/2006, n.3, che assegna alla Regione Liguria complessivamente la somma di euro 45.706.752,00 per la programmazione negoziata relativa al quadriennio 2006-2009;

Vista l'Intesa Istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Liguria – Accordo di Programma Quadro “Difesa della costa - I Integrativo”, stipulato in data 30/07/2007, che prevede quale fonte di copertura finanziaria la somma di euro 5.248.000,00 sui fondi assegnati dalla suddetta deliberazione CIPE 3/2006 – quota C.2;

Visti i decreti del Direttore Generale n.139 del 22/05/2007, n.189 del 25/06/2007, n.234 del 24/07/2007 e n.246 del 30/07/2007;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007” nonché il Documento “Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2007” allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007”;

Considerato che con nota n.556 del 06/08/2007 il Settore Pianificazione e Valutazione Interventi ha richiesto di predisporre gli appropriati capitoli di spesa da attribuire al Settore Pianificazione Territoriale e delle Aree Demaniali Marittime, relativi all'accordo in questione con lo stanziamento della somma complessiva di euro 5.248.000,00;

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 “Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di “Individuazione – ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Ritenuto pertanto di dover apportare, ai fini della gestione, nello stato di previsione della spesa del bilancio 2007, le seguenti variazioni compensative:

U.P.B.	Capitolo	Attuale	Variazione	Totale
2.215	8873	27.193.770,00	-5.248.000,00	21.945.770,00
2.215	8879 N.I.	0,00	+5.248.000,00	5.248.000,00

**DECRETA**

di apportare le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento

“Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007” in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 2.215 “Finanziamento intese istituzionali di programma e patti territoriali”:

- al capitolo 8873 “Fondo per la programmazione negoziata - quadriennio 2006-2009”  
Deliberazione CIPE 22/03/2006, n.3  
lo stanziamento è ridotto di euro 5.248.000,00 (cinquemilioniduecentoquarantottomila/00)
- è istituito il capitolo 8879 “Trasferimento dei fondi provenienti dallo Stato per il finanziamento dell’accordo di programma quadro “Difesa della costa - I Integrativo”  
Deliberazione CIPE 22/03/2006, n.3  
con lo stanziamento di euro 5.248.000,00 (cinquemilioniduecentoquarantottomila/00).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Profiti

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI**

**16.08.2007**

**N. 2392**

**Associazione “Circolo del Tennis Imperia Associazione Sportiva Dilettantistica” di Imperia: approvazione modifiche statutarie.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. sono approvate le modifiche statutarie deliberate in data 28 febbraio 2007 dall’Assemblea straordinaria dell’associazione “Circolo del Tennis Imperia Associazione Sportiva Dilettantistica” con sede in Imperia, a rogito dottoressa Simona Giraldi, notaio in Imperia, repertorio n. 434, nel testo che si allega al presente provvedimento, in copia conforme alla copia autentica in atti
2. le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte, nel Registro regionale delle Persone giuridiche della Regione Liguria ;
3. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Gabriella Laiolo

(allegato omissis)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI****16.08.2007****N. 2393**

Approvazione modifiche statutarie della "Fondazione regionale investimenti sociali" di Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. sono approvate le modifiche statutarie della "Fondazione regionale investimenti sociali" di Genova, deliberate dal Consiglio generale in data 3 aprile 2007 a rogito dottor Andrea Fusaro, notaio in Genova, repertorio n. 33243 allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
2. le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte nel Registro regionale delle Persone giuridiche della Regione Liguria ;
3. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Gabriella Laiolo

(allegato omissis)

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI****6.08.2007****N. 2394**

Approvazione modifiche statutarie della "A.S.D. Società Ginnastica Andrea Doria" di Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. sono approvate le modifiche statutarie deliberate in data 4 maggio 2007 dall'Assemblea degli associati della "A.S.D. Società Ginnastica Andrea Doria" di Genova, a rogito dottor Giorgio Cappetti, notaio in Genova, repertorio n. 9137, allegati "A" e "B" che si allega al presente provvedimento, in copia conforme alla copia autentica in atti

2. le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte, nel Registro regionale delle Persone giuridiche della Regione Liguria ;
3. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Gabriella Laiolo

(allegato omesso)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI**

**16.08.2007**

**N. 2395**

**Approvazione modifiche statutarie della “Associazione culturale italo tedesca della Spezia” abbreviata “A.C.I.T. La Spezia” di La Spezia.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per le motivazioni sopra esposte:

1. sono approvate le modifiche statutarie deliberate in data 3 novembre 2006 dall'Assemblea degli associati della “Associazione culturale italo tedesca della Spezia” in forza abbreviata “ACIT La Spezia”, a rogito dottor Giovanni Carlo Federici, notaio in La Spezia, repertorio n. 104943, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti con la prescrizione che, per la convocazione delle assemblee straordinarie e per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio dell'Ente, siano applicate le disposizioni degli articoli 20 e 21 del Codice civile;
2. le modifiche di cui sopra, così come approvate, sono iscritte, nel Registro regionale delle Persone giuridiche della Regione Liguria ;
3. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Gabriella Laiolo

(allegato omesso)

---

---



**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI****16.08.2007****N. 2396****Approvazione modifiche statutarie della pubblica assistenza “Croce Blu Castelletto” di Genova.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. sono approvate le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea straordinaria degli associati della pubblica assistenza “Croce Blu Castelletto” di Genova, a rogito dottor Ugo Bechini, notaio in Genova, n. 8083 di repertorio, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
2. le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte, nel Registro regionale delle Persone giuridiche della Regione Liguria ;
3. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Gabriella Laiolo

(allegato omissis)

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO COORDINAMENTO  
ISPETTORATI AGRARI****27.08.2007****N. 2416****L. 14/2/1992 n. 185 – art. 3 comma 2 lett. c) modificato dal D.Lgs 200/2002 (conv. dalla legge 256/2002) e dal D.L. 24/07/03 n. 192. Concessione di contributi per il ripristino delle strutture danneggiate dalle piogge alluvionali del 2003.**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- La legge 14/2/1992, n.185 riguardante la “ Nuova Disciplina per il Fondo di Solidarietà Nazionale “ modificata con D.L n.200/2002 convertito in Legge n. 256/2002 , che prevede la concessione di benefici contributivi e creditizi a favore di aziende agricole ricadenti in zone interessate da calamità naturali o da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;
- Il comma 2 dell'art.3 della legge 24 settembre 2003 n.268, di conversione del D.L. 24 luglio 2003

n.192, con cui sono state approvate ulteriori modifiche ed integrazioni alla normativa di cui alla legge 185/92 e s.m, il quale stabilisce a favore delle aziende agricole colpite, contributi in conto capitale fino all'80% del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;

- Il D.Lgs n. 102 del 29/03/2004 "Nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli dalle calamità" che abroga la Legge n. 185/1992 e la nota esplicativa prot. n. 102.204 del 15 luglio 2004 con la quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali comunica tra l'altro che i procedimenti amministrativi che hanno avuto avvio con la precedente normativa devono essere conclusi con la medesima normativa;
- Gli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/ C28/C02);

CONSIDERATO che il punto 11.3.2 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo stabilisce, che per la quantificazione degli aiuti concedibili, la necessità di determinare anche i prezzi medi per l'anno in cui si verifica l'avversità atmosferica;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1034 del 24 settembre 2004 che stabilisce i parametri ettaro cultura per il triennio 2000-2002 ai fini del calcolo della produzione lorda vendibile ordinaria ;

VISTA la deliberazione della G. R. n. 1636 del 16/12/2003 con la quale è stato proposto al Ministero Politiche Agricole e Forestali il riconoscimento del carattere di eccezionale avversità atmosferica conseguenti alle piogge alluvionali verificatesi dal 30/10 al 1/11/2003 nella provincia di Genova nei comuni di San Colombano Certenoli e Leivi e si è provveduto, altresì, alla specificazione delle provvidenze da applicarsi, individuando, tra l'altro, la concessione delle provvidenze di cui all'articolo 3 comma 2 lett. C.) della L. n.185/1992 modificata dal D. Lgs 200/2002 (convertito dalla legge 256/2002 ) e dal D.L. 24 luglio 2003 n.192 convertito in Legge il 24 settembre 2003 n. 268.

VISTO il D.M. del 2 febbraio 2004 pubblicato sulla G.U. n. 35 del 12/02/2004 con il quale è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali verificatesi dal 30/10 al 1/11/2003 nei comuni di San Colombano Certenoli e Leivi - Provincia di Genova;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n° 723 29/11/2004 di autorizzazione della spesa per la concessione delle provvidenze per le piogge alluvionali nella Provincia di Genova dal 30/10 al 1/11/2003;

PREMESSO che il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari riceve le domande di intervento e cura, in ambito agricolo, gli accertamenti e le verifiche sul territorio e le procedure per il ristoro dei danni causati dalle calamità naturali;

CONSIDERATO che l'art. 4 della L. 185/1992 stabilisce il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per la presentazione alla regione delle domande di intervento;

ATTESA la presentazione delle istanze ed accertato, sulla base delle risultanze dell' istruttoria svolta dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari- Ispettorato Agrario di Genova, l' esistenza dei requisiti previsti dalla Legge 14/02/1992 n. 185 e s.m per l'erogazioni d'interventi compensativi;

CONSIDERATO che sono stati terminati gli accertamenti definitivi di esecuzione lavori per complessivamente n. 5 aziende agricole che hanno subito un danno a causa delle piogge alluvionali verificatesi dal 30/10 al 01/11/2003 nei comuni di San Colombano Certenoli e Leivi - Provincia di Genova;

- e che possono beneficiare degli interventi di cui alla Legge 14/2/1992 n.185 art. 3 comma 2 lett. C.) modificata dal D. Lgs 200/2002 (convertita dalla legge 256/2002 ) e dal D.L. 24 luglio 2003 n.192 convertito in Legge n. 268/2003;

RITENUTO pertanto necessario approvare il secondo elenco delle imprese agricole danneggiate ed i relativi importi dei danni subiti e dei contributi concessi per importo complessivo di spesa ammissibile di euro 24.316,85 corrispondente ad un contributo di euro 17.400,72 , riportati nell'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;

#### DECRETA

Per i motivi indicati in premessa

1. di approvare un secondo elenco di beneficiari delle provvidenze di cui all'art. 3 comma 2 lett. C) della L.185/92, modificata dal D. Lgs 200/2002 (convertita dalla legge 256/2002 ) e dal D.L. 24 luglio 2003 n.192 convertito in Legge n. 268/2003 per le piogge alluvionali verificatesi dal 30/10/07 al 01/11/2003 nei comuni di san Colombano Certenoli e Leivi – Provincia di Genova - costituente "l'allegato A", parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla notifica dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Marcello Storace

(segue allegato)

**“Allegato A” (elenco beneficiari)**

N°	Cognome e Nome	Comune di Residenza	Codice Fiscale	P. IVA	Valore danno Accertato	valore contributo	pagamento tramite
1	Lertora Maria	S. Colombano C	LR TMRA26T63H802U	85260990	€ 3.253,95	€ 1.827,00	ASSEGNO CIRCOLARE
2	Trabucco Raffaella	Leivi	TRBRFL71E48C621L	1091090991	€ 3.909,21	€ 3.909,21	ASSEGNO CIRCOLARE
3	Casaretto Rita	Leivi	CSRRTI63T41E519P	40810996	€ 1.583,33	€ 1.076,66	ASSEGNO CIRCOLARE
4	Canepa Andreino	Leivi	CNPNRN59C17EA88K	1066780998	€ 2.908,64	€ 1.977,88	ASSEGNO CIRCOLARE
5	Sanguineti Elsa	Leivi	SNGLSE38H64B726T	143050995	€ 12.661,72	€ 8.609,97	ASSEGNO CIRCOLARE
					<b>€ 24.316,85</b>	<b>€ 17.400,72</b>	

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE  
IMPRESE AGRICOLE****27.08.2007****N. 2425****Legge Regionale n. 36/99 art. 10. Elenco regionale operatori biologici aggiornato al 31 dicembre 2006.****IL DIRIGENTE**

VISTA la legge regionale 6 dicembre 1999 n. 36 - Interventi per la valorizzazione e la promozione dell'agricoltura di qualità e norme sul metodo di produzione biologico;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 10 della citata legge regionale n. 36/1999 è istituito, in attuazione dell'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 220 del 17 marzo 1995, l'elenco regionale degli operatori biologici suddiviso ed articolato nelle seguenti sezioni:

- a) produttori agricoli e zootecnici, articolata in: aziende biologiche, aziende in conversione, aziende miste;
- b) preparatori;
- c) raccoglitori di prodotti spontanei;
- d) tecnici agricoli e veterinari omeopatici;

VISTO da ultimo il decreto Dirigenziale n. 1190 del 19/05/06 con il quale è stato pubblicato l'Elenco regionale, suddiviso e articolato nelle spracitate sezioni, degli operatori biologici aggiornato al 31 dicembre 2005;

CONSIDERATO che il suddetto elenco regionale degli operatori biologici è pubblicato annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria come previsto al punto 3 dell'allegato A, titolo III, della citata l.r. n. 36/99;

VISTE le comunicazioni delle sedi provinciali del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, agli atti del Settore Servizi alle Imprese Agricole, con le quali si segnalano le aziende che rispondono al 31 dicembre 2006 ai requisiti di cui alla sopracitata legge regionale n. 36/99;

CONSIDERATO che l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori biologici è condizione necessaria per accedere ai contributi ed alle agevolazioni previste dalle norme vigenti in materia di agricoltura biologica;

RITENUTO che è pertanto necessario aggiornare l'Elenco regionale degli operatori biologici e trasmetterlo al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali;

VISTO il D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali;

**DECRETA**

Per quanto indicato nelle premesse:

1. di approvare l'Elenco regionale degli operatori biologici, suddiviso ed articolato nelle relative sezioni, aggiornato al 31 dicembre 2006, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e inviato al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali;

contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) o 120 (centoventi) giorni dalla data di notificazione agli interessati del presente atto.

**IL DIRIGENTE**  
Filippo Russo

(segue allegato)

## L.R. n. 36/99 ART 10 - ELENCO GENERALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31.12.2006

legenda:

Tipologia Conduttore (tipologia condutt.):

PA=produttore agricolo; PZ=produttore zootecnico; PR=preparatore; RA= raccogliitore;

Organismo di controllo (Org. Contr.)

ICA [già AIB] = Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale - ICEA [già AIAB] - Bologna  
 IMC = Istituto Mediterraneo di Certificazione - Senigallia (AN)  
 CPB = Consorzio per il Controllo dei Prodotti Biologici - CCPB S.c.a r.l. - Bologna  
 BAC = Bioagricert S.r.l. Casalecchio di Reno (BO)  
 CDX = CODEX S.r.l. - Scordia (CT)  
 QCI = Q.C. & I. International Services s.a.s. - Quality Assurance System - Monteriggioni (SI)  
 ASS = Associazione Suolo e Salute - Fano (Pu)  
 BSI [già BIO] = BIOS S.r.l. - Marostica (VI)  
 ECO = Ecocert Italia - Catania  
 ICS = Control System Insurance S.r.l. - Grosseto

## PRODUTTORI AGRICOLI E ZOOTECNICI - AZIENDE BIOLOGICHE

	Nominativo (rappresentante legale)	Denominazione azienda.	Tipologia Condutt.	Indirizzo azienda	Comune	Prov.	Org. Contr.	Ordinamento colturale	Tipologia aziendale
1	ANDORLINI LAURA	ANDORLINI LAURA	PA	Via Nansola, 8/A	CASARZA LIGURE	GE	ASS	ORT.-FRUTT.(CASTAN.)-VITIVIN-OLIV.-FORAGG.	AZB
2	AVVENENTE MARCO	AVVENENTE MARCO	PA	Via della Chiesa, 101	SESTRI LEVANTE	GE	IMC	OLIVIC.	AZB
3	BAGNASCO ALFREDO	AUTRA	PA-PZ	Loc. Olmi, 13	SAVIGNONE	GE	ICA	FORAGG.-ZOOT. (BOV.OVICAPR.SUINI.POLLI DA CARNE)/ Prod. latte	AZB
4	BELLOTTI GIULIANA	BELLOTTI GIULIANA	PA	Via Val Lerone, 50	ARENZANO	GE	IMC	ORT.-FRUTT.-VIT.-OLIV.-FORAGG.	AZB
5	BOTTO DAVIDE	BOTTO DAVIDE	PA	Via Possessione, 1 - Fraz. Littorno	MONEGLIA	GE	ICA	ORTIC.-OLIV.	AZB
6	BREGANTE PATRIZIA	APICOLTURA LIPPI di Bregante Patrizia	PZ-PR	Loc. Villa Tassani, 1/B	SESTRI LEVANTE	GE	ASS	Allevamento api, estrazione miele ed invasettamento	AZB
7	CAMBI GIOVANNI	CAMBI GIOVANNI	PZ-PR	Via G.B. Custo, 3A/19	GENOVA	GE	CPB	Allevamento api e produzione apistiche	AZB
8	CANESSA MAURIZIO	CANESSA MAURIZIO	PA	Via Lungo Bisagno Istria 7/30	GENOVA	GE	ICA	FRUTTICOLTURA	AZB

9	CARBONE GIANCARLO	Coop. di sviluppo agric. e zoot. ALPE SISA a r.l.	PA-PZ	Salita della Costa e Poggio, 2	GENOVA	GE	ICA	FORAGG.-ZOOT. (BOV. DA CARNE)	AZB
10	CASAZZA MARCO	CASAZZA MARCO	PA-PZ	Fraz. Canfermasca, 41	ROVEGNO	GE	QCI	ORT.-FORAGG.-ZOOT. (BOV.-AVIC.) / Prod. latte e uova	AZB
11	CECCONI ALBERTO	PIANI DI LIGGI - MICELI E CECCONI	PA	Via Caminata, 51	NE	GE	ICA	ORTIC.-OLIV.-FRUTTICOLO	AZB
12	CHELLINI STEFANO	MONTE DI CAPENARDO Picc. Coop. a r.l.	PA-PZ	Loc. Capenardo	DAVAGNA	GE	ICA	FORAGG.-ZOOT. (BOV. DA CARNE)	AZB
13	COLLI ALESSANDRO	COLLI ALESSANDRO	PA	Via Marsala, 14/8	CHIAVARI	GE	IMC	ORT.-FRUTT.-OLIV.-OFFIC.-ARBOR.	AZB
14	CONSIGLIERI MARINA	CONSIGLIERI MARINA	PA-PZ-PR	Via Terrarossa, 106	MOCONESI	GE	ICA	ORT.-FRUTT.(CAST.)-FORAGG.-ZOOT. (APIC.) / Produz. apicole	AZB
15	DAL PIAN LUCA	DAL PIAN LUCA	PA	Via San Gottardo, 180	TIGLIETO	GE	ICA	FRUTT. (PICC. FRUTTI)	AZB
16	DE LUCCHI ROBERTO	DE LUCCHI ROBERTO	PA	Loc. Cravasco, 15	MONTOGGIO	GE	ICA	FRUTT. (CASTAGNETO)	AZB
17	FREDDI LAURA	IL GIARDINO DEI SEMPLICI	PA-PR	Via Costa Secca, 10	LEVI	GE	IMC	ORT.-OLIV.-VIV.-SEMENT - OFFIC. / Prepar. e imbottigli. prod. erboristi.	AZB
18	GARBALDI GIUSEPPE	CA' DI GOSITO	PA	Via Zerli, 57	NE	GE	IMC	ORT.-VIT.-OLIV.	AZB
19	GIANI AURORA	MONTE PU'	PA	Loc. Monte Pù, 6	CASTIGLIONE CHIAVARESE	GE	IMC	ORT.-FRUTT.-FORAGG.-PASCOLO	AZB
20	LA SALA MARIA LUISA	Agriturismo VALLE CHIAPPELLA	PA	Loc. Celesia - Via M. e G. Gotelli, 27	SAN COLOMBANO CERTENOLI	GE	CDX	ORT.-OLIV.-FRUTT.-FORAGG.	AZB
21	LEVERONE ANDREA	Il giardino del borgo di San Fruttuoso Capodimonte Picc. Soc. coop. a resp. lim.	PA-PZ-PR	Via San Nicolò, 10/1	CAMOGLI	GE	ICA	OLIV.-ZOOT. (APIC.) / Imbottigli. olio, aceto di mele, miele, prod. erboristici	AZB
22	MANTERO ROSA	MANTERO ROSA	PA	Via Acquasanta, 283 T	GENOVA	GE	ICA	OLIVICOLTURA.	AZB
23	MASSA AGOSTINO IVAN	COOP. PUNTA MARTIN a.r.l	PA	Via Guido Mignone 7/2	MASONE	GE	ICA	FORAGGICOLTURA e BOSCHI	AZB
24	MIRENDA SEGALE ANINA MARIA	MIRENDA MARCELLO	PA	Loc. Fava', 7	FAVALE DI MALVARO	GE	ICA	ORT.-FRUTT.	AZB
25	OLIVERI PRIMO	OLIVERI PRIMO	PA	Via della Giustina, 38	CAMPO LIGURE	GE	ICA	FRUTT.-FORAGG.-CAST.	AZB
26	PONENTE CARMELO	Az. Agr. S. MICHELE CORONATA	PA	Via Monte Guano - Loc. Coronata, 22	GENOVA	GE	IMC	ORT.-FRUTT.-VITIC.-PASCOLO	AZB
27	PORCU RINO	PORCU RINO	PA-PZ	Via Girbano, 21	GENOVA	GE	ICA	FORAGG.-ZOOT. (OVINI E CAPR. DA CARNE E LATTE)	AZB
28	POZZI DANIELA	RIO DELLE NOCI	PA	Via Lassate, 4	MOCONESI	GE	ICA	ORT.-FRUTT.(CAST.)-BOSCO	AZB
29	RAPETTI GIUSEPPINA	RAPETTI GIUSEPPINA	PA	Via Beffino, 18	ROSSIGLIONE	GE	ICA	OFFIC.	AZB
30	ROLLANDO NICOLA	LIGGIA DU MARE'	PA	Via Villa S. Quilico, 1	SESTRI LEVANTE	GE	CDX	VITIC.-OLIV.-FORAGG.	AZB
31	SCERESINI RINALDO	SCERESINI RINALDO	PA	Via Fossa dei Carboni, 7	GENOVA	GE	CDX	ORT.-FRUTT.-OLIV.	AZB
32	SORACCO MARIA GIUDITTA	SORACCO MARIA GIUDITTA	PA	Corso Magellano, 20/8	GENOVA	GE	ICA	FRUTT. (CAST.)	AZB
33	SUBBRERO DANIELA	SUBBRERO DANIELA	PA	Via Valle Gargassa, 48	ROSSIGLIONE	GE	ICA	OFFIC.-FORAGG.-ZOOT.	AZB
34	TORAZZA GIAN LUIGI	TORAZZA GIAN LUIGI	PA-PR	Via Statale, 70	BORZONASCA	GE	ICA	ORT.-FRUTT. / Prep. conserve vegetali, sciroppi e aceto di vino	AZB
35	VARNI ELIO	VARNI ELIO	PZ-PR	Via Bolzaneto, 52A/2	GENOVA	GE	CPB	Allevamento api e produzione apistiche	AZB
36	VERCELLI STEFANO	VERCELLI STEFANO	PZ-PR	Salita D. Morchio, 1/1B	GENOVA	GE	CPB	Allevamento api e produzione apistiche	AZB

	VILLA MARCELLO	Soc. coop. a r.l. ALTA VALLE STURA	PA-PZ	Via Serra di Bavari, 2	GENOVA	GE	ICA	FORAGG.-ZOOT.(BOV.-EQUINI DA CARNE)	AZB
37	VILLA MARCELLO		PA-PZ	Via Serra di Bavari, 2	GENOVA	GE	ICA	FORAGG.-ZOOT.(BOV.-EQUINI DA CARNE)	AZB
38	ZANI VALENTINA	LA MALIARDA	PA	Via Valle Gargassa, 136/A	ROSSIGLIONE	GE	ICA	ORT.-FRUTT.-OFFICIN.	AZB
39	ANDREONI FRANCO	APICOLTURA PIANESIA	PA/PZ	LOC.BARDELLONE	LEVANTO	SP	ICA	ORT.FRUTT.CAST. APISTICO	AZB
40	ARMANINO MARIA ROSA		PZ	V. SABBIONE, 56	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
41	BALDOTTO ANNA LUCIA		PA	LOC.GIUMO 69	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAG. CASTANICOLO	AZB
42	BEDINI GIANLUCA	MIELE DI LUNA	PZ/PR	V.NUOVA APPIA 1	ORTONOVO	SP	BAC	APISTICO	AZB
43	BIASOTTI MARIA GRAZIA		PZ	LOC.PORCIORASCO 15	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG.-ZOOT. CER. FRUTTICOLO	AZB
44	BIZZARRI ALESSANDRA		PA/PZ	FRAZ.MANGIA	SESTA.GODANO	SP	ICA	FORAG.ZOOT.ORT.FRUTT.	AZB
45	BOLLERI ANNA MARIA		PZ	LOC.VEZZOLA	ZIGNAGO	SP	ICA	FORAG. ZOOT.	AZB
46	BONANINI SAMUELE HEIDI		PA	V. T. SIGNORINI 91	RIOMAGGIORE	SP	ICA	VIT. ORT. FRUTTICOLO	AZB
47	CAPPAGLI RAFFAELLA		PA	VILLA CORNIO CARRO	CARRO	SP	ASS	FRUTTI DI BOSCO.ORT. FORAGGERO	AZB
48	CAPPELLINI LAUDINA		PZ	LOC.GROppo MARZO	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG.ZOOT.	AZB
49	CAVALLINI PIETRO	COOP.IMP.SOCIALE ONLUS CIS	PA	VIA DEL CANALE LOC.CARPANEDO	LA SPEZIA	SP	IMC	VIT.ORT. OLIV.	AZB
50	CONDEMI CARMELA		PA	LOC.FATTORE 12	LEVANTO	SP	ICEA	VIT.ORT. OLIV.	AZB
51	DE PAOLI ANNA MARIA		PZ	LOC.CONOLIAME CARANZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
52	DE PAOLI LIANA MARIA		PZ	LOC.CODIVARA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
53	DE VINCENZI ROSA		PA/PZ	LOC. MONTALE TARZO 77	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.CER. ORT.VIT.OLIVICOLO	AZB
54	DE VINCENZI TIZIANA		PZ	PZZA VEMANUELE 8	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
55	DEL FABBRO CLAUDIA	COLLINE DI ROSSOLI	PA	LOC.SORBULO	FOLLO	SP	IMC	OLIV. ORTICOLO	AZB
56	DEL RIO MILENA	LA NOCE	PZ	VIA AURELIA 1	CARRODANO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
57	DELLA CROCE LUIGI		PA/PR	V.SALICELLO II TR. LOC. RABO	CASTELNUOVO MAGRA	SP	ICA	OLIVICOLO	AZB
58	D'IMPORZANO SIMONE	LE RIVETTE	PA	LOC. PIAN DI BARCA	RICCO' DEL GOLFO	SP	ICA	FRUTTICOLO FRUTTI DI BOSCO	AZB
59	FERRANTE ALESSANDRO		PA/PZ	LOC. LA DEBBIA	ROCCETTA V.	SP	ASS	FORAG. ZOOT. CASTANICOLO	AZB
60	FIGONE ANTONIO		PZ	PECORARA TAGLIETO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
61	FIGONE FABIO		PZ	LOC.GROppo MARZO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG.ZOOT.	AZB
62	FIGONE GIOVANNI		PZ	LOC.TAGLIETO-LAVERTO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
63	FRENZE ELISABETTA		PA/PZ	LOC.CAPPELLA 13	CARRO	SP	ICA	FORAGG.ZOOT. OLIV.VIT.ORT.	AZB
64	FRANCHI LUCIA BARBARA		PZ	FRAZ. CARANZA LOC. LAPA 84	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.ORT.	AZB
65	GARBINI ANDREA	IL NIDO	PA/PZ	LOC. SARECCHIO	ROCCETTA V.	SP	ASS	ZOOT. CER. ORT.OLIVICOLO	AZB
66	GIANI NEREO	GIANDRIALE	PA/PZ	LOC. GIANDRIALE 5 TAVARONE	MAISSANA	SP	ASS	CER.ORT.FRUTT. APISTICO	AZB
67	GIANNONI EMILIA	LA BARCARECCIA	PA/PZ	LOC. BORRA DI CUCCARO	CALICE AL CORNIVIGLIO	SP	ASS	ORT.FRUTT FORAGG.ZOOT.	AZB



68	GOTELLI CARLA		PZ	L.LAGOSECCO-CARANZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
69	GOTELLI LUCIA		PZ	LOC.CARANZA CASALI	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
70	GOTELLI LUCIANO		PZ	LOC. CARDETO CARANZA 62	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
71	GOTELLI ORLANDO		PZ	ROCCA CARANZA 68	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
72	GRASSI MILENA		PA	LOC.SENATO	LERICI	SP	ASS	CER.ORTICOLO.	AZB
73	IACOVINO ANTONIO		PA	V.FONTANANERA 100	SARZANA	SP	ICA	ORT.FRUTT.	AZB
74	IACOVINO MARIO		PA	V. GHIARETTOLO 150	SARZANA	SP	ICA	ORTICOLO.	AZB
75	LAPUCCI STEFANO		PR	V.C.COLOMBO 197	RIOMAGGIORE	SP	ICA	APISTICO	AZB
76	LATTUADA PIERLUIGI	FATTORIA MONTE CARMEL. srl	PA	LOC.TEVIGGIO PIANE 9	VARESE LIGURE	SP	ICA	ORT.FRUTT.	AZB
77	LUCCHETTI FRANCA		PA/PZ	VIA XXVIII OTTOBRE 10	MAISSANA	SP	ASS	FORAG.ZOOT.CAST.ORTICOLO	AZB
78	MAGGIOLO ELISABETTA		PZ	LOC.COSTOLA FONTANA 94/4	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
79	MAGGIONCALDA PAOLA	LA BIANCA FATTORIA	PA	V. TURI' 120	SARZANA	SP	IMC	FRUTT.ORT. OLIV. CASTANICOLO	AZB
80	MALGRATI MARCO		PA	LOC. RIVAZZA	MONTEROSSO	SP	ICA	ORT.FRUTT. OLIVICOLO	AZB
81	MANNUCCI NEDO	LU.NE. VERDI	PA	V.BRADIOLA 17	SARZANA	SP	IMC	ORT.FRUTT. VIT.OLIVICOLO	AZB
82	MARENCO DANIELE		PZ	FRAZ. OSSEGNA/CROCE 2 MAISSANA	MAISSANA	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
83	MARTINI GIANFRANCO	COOP.CENTRO DI CRESCITA COMUNITARIA	PA	VIA CARDUCCI 35	SARZANA	SP	IMC	ORTICOLO	AZB
84	MENCONI MARCO		PA	V DEL MAGGIORE 8	CASTELNUOVO MAGRA	SP	ICA	VIT.OLIV.ORT.	AZB
85	MENINI DOMENICO		PZ	LOC.CANEVA'	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG.ZOOT.	AZB
86	MOSCATELLI ENZO		PZ	LOC.FONTANAFREDDA	ROCCHETTA V.	SP	ASS	FORAG. ZOOT.ORT.	AZB
87	NARDI ENNIO		PA	L.CAMPORIONE 25	CARRO	SP	ICA	APISTICO ORT.CEREAL. FRUTTICOLO.	AZB
88	NARDI PAOLO ARMANDO		PA	V.PALVOTRISIA 49	CASTELNUOVO MAGRA	SP	ICA	VIT.OLIV.ORT.	AZB
89	PAGANO FRANCESCA		PA	V. PIGIO SOPRANO 31	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAGGERO	AZB
90	PARMIGIANI WILMA CATERINA		PZ	STESSA UBICAZIONE	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
91	PEZZI ILIA		PZ	LOC.TEVIGGIO TORRE 72	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.ORT.	AZB
92	PEZZI ANDREA		PA/PZ	VIA URBINO 3/2 - TEVIGGIO	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAG. ZOOT. ORT. CASTANICOLO	AZB
93	PICETTI EUFELIA		PZ	LOC.CUCCA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
94	REZZANO SERGIO		PA/PZ	LOC.BARDELLONA	LEVANTO	SP	ICA	FORAG.ZOOT.OLIV. CASTANICOLO	AZB
95	RICCI CLAUDIA		PZ	LOC. TAGLIETO CENTOCROCI 60	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG.ORT.	AZB
96	SCHIAFFINO IVANA		PZ	PZA VITTORIO EMANUELE 8	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
97	SCIPIONE GIULIANO		PZ	LOC.PERA 6	CARRO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB

98	SEMENZA BERNARDO		PZ	LOC. PERTUSI SCURTABO'	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAG.ZOOT.	AZB
99	SEMENZA STEFANO		PZ	VIA TORRETTA 17	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG.ZOOT.	AZB
100	SERAFINI FERNANDO	C.M.ALTA VALLE DEL VARA	PA	PZA MARCONI SESTA GODANO	SESTA GODANO	SP	ASS	FRUTTICOLO	AZB
101	SIMONELLI GIOVANNA	CASA VILLARA	PA	LOC. CASTAGNAROSSA	BEVERINO	SP	IMC	ORT.OLIV.VIT.FRUT.	AZB
102	TAGGIASCO ENRICO		PZ/PR	V.BUONVIAGGIO 342	LA SPEZIA	SP	IMC	APISTICO	AZB
103	TIBALDI LUIGINA		PA	LOC.COSTOLA 91	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAG.ZOOT. ORT.FRUTTICOLO	AZB
104	TONI LIDIA		PZ	LOC. PESSINA	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
105	TONI PIERINO		PZ	LOC.PIROLO	ROCCHETTA V.	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
106	VANELLO VITTORIA		PA/PZ	V. LITORANEA 35	AMEGLIA	SP	ICA	ORT. OLIV. APISTICO	AZB
107	VENTARELLI SANDRA	L'ALLORO	PA/PZ	LOC.BRIGNOEA	SESTA GODANO	SP	ICA	OLIV.ORT. FORAG.ZOOT.	AZB
108	VENUTA FABRIZIO	APICOLTURA ALPIAPUANE	PZ	V.CARBONE 14- LOC.COLOMBIERA	CASTELNUOVO MAGRA	SP	ICA	APISTICO	AZB
109	VIGNALI MARIA		PA	LOC. PIAN D'ORDIA 'SCURTABO'	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAG. ZOOT.	AZB
110	WOCHIECEVICH PERCY	CIBELE	PZ	LOC.CERRO 66	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZB
111	ZAPPETTINI CARLA		PZ	LOC.CONTRALIA CAVIZZANO	VARESE LIGURE	SP	ICA	FORAG. ZOOT.	AZB
112	ZAPPETTINI MROSA		PZ	LOC.CHINELA 55 CAVIZZANO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.ORT.	AZB
113	ASCHERI ELMORE	Ascheri Elmore	PA	Regione Arianò	ALBENGA	SV	QCI	Basilico - Aromatiche	AZB
114	BERRUTI FILIPPINA	Azienda Agricola La Macina	PA	Località Canatiella s.n.c	SAVONA	SV	ICA	Olivicolo	AZB
115	BUSCAGLIA GRAZIANO	Buscaglia Graziano	PA	Via Veitrea, 29/1	SASSELLO	SV	ICA	FORAGGERO	AZB
116	CASTELLANA FEDERICO	Castellana Federico	PA	Fr. Cà del Rosso	TESTICO	SV	BAC	OLIVICOLO	AZB
117	CODARA ENRICO	Il Mullino	PA PZ PR	Fraz. S.Martino, 167	STELLA	SV	ICA	FORAGGERO ZOOTECNICO	AZB
118	FAVOINO FRANCESCO	Favoino Francesco	PA	Via Maglione, 3	LAIGUEGLIA	SV	BSI	OLIVICOLO	AZB
119	FERRARI FILIPPO	Ferrari Filippo	PA	Via Capito, 13	ONZO	SV	BAC	CASTAGNETO	AZB
120	HELLER LILIANE	Heller Liliane	PA	Via Savona 35	MIOGLIA	SV	BAC	CEREALICO - FORAGGERO	AZB
121	LEPRA CRISTINA	Lepra Cristina	PA	Via Avera, 12	MIOGLIA	SV	BAC	FORAGGERO	AZB
122	MINNUCCI LEONIDA	Az. Agr. Le Ferrere	PA	Via Ferrere, 74	CAIRO MONTENOTTE	SV	ICA	AROMATICHE OFFICINALI	AZB
123	MUNARIN CATERINA	Munarín Caterina	PA	Via Savona, 30	MIOGLIA	SV	BAC	CEREALICO - FORAGGERO	AZB
124	NARI PAOLO	Nari Paolo	PA	Via Cappella Nuova, 67	BOISSANO	SV	BAC	ORTICOLO - VIVAISTICO - SEMENTIERO	AZB
125	OLIVA PIETRO	Oliva Pietro	PA	Via S.Libera	LOANO	SV	CDX	OLIVICOLO	AZB
126	PACCIONE VITTORIO	Bioallevamenti	PA-PZ	Via Bulaxe 20A	LOANO	SV	BSI	ORTICOLO-FRUTTICOLO- LUMACHE	AZB
127	PARODI DANIELA	Parodi Daniela	PA	Via Genlis, 4	ALBENGA	SV	BSI	ORTICOLO	AZB
128	PARODI TIZIANO	Parodi Tiziano	PA	Viale VIII Marzo, 11	ALBENGA	SV	BAC	ORTICOLO	AZB
129	PASTORINO CARLA	Pastorino Carla	PA	Via Saffo Il Forte, 7	BORMIDA	SV	BAC	CASTAGNETO	AZB
130	PESCE BRUNA CATERINA	Cascina La Botta	PA, PZ, PR	Via Supervia	DEGO	SV	ICA	CEREALICO FORAGGERO ZOOTECNICO	AZB

131	REVELLO ROSANINA	Revello Rosanna	PA	Fraz. Cantone, 49	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO - ORTICOLO - AROMATICHE	AZB
132	RONCO GIUSEPPE	Az. Agricola Ronco G.	PA	Via Panizzi, 10	BALESTRINO	SV	ECO	ORTICOLO FRUTTICOLO OLIVICOLO	AZB
133	TASSISTRO MONICA	Az. Biologica Tre Santi	PA	Loc. Tre Santi Ciantagalletto	SAVONA	SV	CDX	OLIVICOLO FRUTTICOLO ORTICOLO	AZB
134	TASSONE GIUSEPPE	Tassone Giuseppe	PA	Fraz. Cantone, 31	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO	AZB
135	TORTAROLO MARIA CLAUDIA	Tortarolo Maria Claudia	PA - PZ	Loc. Assunta, 1	DEGO	SV	ICA	CEREALICOLO-FORAGGERO-ZOOTECNICO	AZB
136	VILLATA GIORGIO	Az. Irene di Villata Giorgio	PA	Via G.B. Ottolero, 10	TOVO S. GIACOMO	SV	QCI	ORTICOLO FRUTTICOLO	AZB
137	VIO MARIDA	Vio Marida	PA	Fraz. Cantone, 50	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO	AZB
138	BELGRANO CARMEN	"Azienda Agricola Belgrano"	PA	Strada Priv. S. Giuseppe, s.n.c.	CHIUSAVECCHIA	IM	ICA	olivicolo	AZB
139	BOERI MICHELE	"Boeri Michele"	PA	Piazza Cavour, 2	BADALUCCO	IM	BAC	olivicolo	AZB/Mista
140	CARENCO LUIGI	"S.di F. Fratelli Carencio"	PA	Via Borgo, 43	PIGNA	IM	ICA	olivicolo-ortico - frutticolo-	AZB
141	COLOMBO MAURIZIO	"Colombo Maurizio"	PA	Fraz. Bonfigliara	RANZO	IM	BAC	olivicolo	AZB
142	COLOMBO VALTER	"Colombo Valter"	PA	Loc. Cervia, 1	MONTALTO LIGURE	IM	BAC	olivicolo	AZB
143	COTTA MARCO	"Il Poggio"	PA/PR	Via Fontanarosa 14	IMPERIA	IM	ICA	Olivicolo-Frutticolo-	AZB
144	COTTA SERGIO	"Cotta Sergio"	PA	Corso De Sonnaz, 18	PIGNA	IM	ICA	Olivic.-Ortic.-Fruttic.	AZB
145	DUPLAND CATERINE	"Dupland Caterine"	PA	Via Verdi, 100/4	CAMPOROSSO	IM	ICA	Ortico - fronda	AZB
146	FASOLO ANTONIO	"Az. Ag. Belmonte Giobatta"	PA/PR	Via Dante, 4 Gazzelli	CHIUSANICO	IM	BAC	olivicoltura	AZB
147	FLOCCIA RITA	"Flocchia Rita"	PA	Via San Bernardo, 37	MENDATICA	IM	ICA	ORT- FRUTT- FLORICOLO	AZB
148	FRANCARDO LUCA	"Francardo Luca"	PA	Via GARIBALDI, 3	DIANO SAN PIETRO	IM	ICA	olivicolo-apisitico	AZB
149	FURNO GIOVANNI	"Furno Giovanni"	PA	Sal. Costa Rossa, 97	IMPERIA	IM	BAC	olivicolo-ortico	AZB
150	GAMBA PATRIZIO	"Gamba Patrizio"	PA	Loc. Foa	APRICALE	IM	ICA	olivicoltura orticoltura	AZB
151	GATTI MARIA AGNESE	"Az. Ciandame"	PA	Loc. Ciandame	CASTELVITTORIO	IM	ASS	Olivicolo	AZB
152	ISNARDI PIETRO	"Il Torchio e la Macina"	PA	Via A. Silvio Novato, 27	IMPERIA	IM	QCI	OLIVICOLO-ORTICOLO	AZB
153	LORENZI MARCO	"F.lli Lorenzi "s.s.a."	PA	Loc. Calandri, 43-Vile	VENTIMIGLIA	IM	ICA	floricolo vivaistico	AZB
154	MACCARIO ADRIANO	"Maccario Adriano"	PA	Via San Bernardo, 24	DOLCEACQUA	IM	ICA	OLIV- ORT- VITICOLO	AZB
155	MANFREDI FIRMIAN FEDERICO	"Le Teglie"	PA	Loc. Perinetti, snc	PIEVE DI TECO	IM	BSI	olivicolo-vitico	AZB
156	MARTINI ALESSANDRO	"Martini Alessandro"	PA	Via Viti Emanuele, 2	VASIA	IM	BAC	olivicolo	AZB
157	MORCHIO ANTONIO	"Morchio Antonio"	PA	Vico Angeli, 7	VILLA FARALDI	IM	ASS	OLIVICOLO	AZB
158	MORETTI AURORA	"Moretti Aurora"	PA/PR	Loc. Foa	APRICALE	IM	ICA	Oliv.-Ortic.-Api./confez. Miele-olive in salamoia	AZB
159	NEGRI RUDASSO SILVANA	"Negri Rudasso Silvana"	PA/PR	Fraz. Costa Bacelega	RANZO	IM	BAC	Olivicolo	AZB
160	ORENGO VINCENZO	"Orengo Vincenzo"	PA	Via IV Novembre, 10	DOLCEDO	IM	BSI	Olivio -Agrumi	AZB
161	ORRAO PATRIZIO	"ORRAO PATRIZIO"	PA	Piazza Beato Cristoforo 4	TAGGIA	IM	ICA	ORTICOLO	AZB
162	PATERA PAVEL	"Patera Pavel"	PA	Via Monte Grappa 3/b - Torria	CHIUSANICO	IM	BAC	olivicolo	AZB
163	PELLEGRINO NAZARINO	"Pellegrino Nazarino"	PA	Fraz. Vile San Sebastiano	BORGOMARO	IM	BAC	olivicolo	AZB
164	PIANA DAVIDE	"Piana Davide"	PA	Via G.D'Annunzio, 49	SANREMO	IM	ICA	ortico floricolo vivaistico	AZB
165	PINO TERESA	"PINO TERESA"	PA	fraz. Case Carli	PRELA'	IM	BAC	OLIVICOLO	AZB
166	PISANO DANILA	"Pisano Danila"	PA	Loc. Vernunte	APRICALE	IM	ICA	OLIV- VITICOLO	AZB
167	POGGI MANUEL	"Poggi Manuel"	PA	Via Conca Verde, 100	BORDIGHERA	IM	ASS	ortico e fruttico	AZB

168	RONCO WILMA	"Ronco Wilma"	PAPR	Borgata Fantinone, 11/a	RANZO	IM	BSI	olivicolo - vite - ortaggi	AZB
169	ROVERIO GIANLUIGI	"Monica Società Semplice Agricola"	PA	Strada Verezzo,5	SANREMO	IM	ASS	floricolo	AZB
170	RUPENO SIMONA STEFANIA	"Rupeno Simona Stefania"	PA	Via San Martino, s.n.	SOLDANO	IM	ICA	Viticolt. Ort. Oliv.	AZB
171	SANTOLINI ANNA MARIA	"Az. Agricola Panegai"	PA	Piazza S. Antonio 36	IMPERIA	IM	BAC	OLIVICOLO	AZB
172	SCHIAVAZZI LARA	"Schiavazzi Lara"	PA	Via Don Bosco, 92	VALLECROSCIA	IM	ASS	ortaggi	AZB
173	SPROEDT Josip	Vitalba Piccola Società Cooperativa"	PA	Via Costiolo, 5	PRELA'	IM	CDX	OLIV. - ORTI- VINICOLO	AZB
174	TRINCHERI CARLO	"Trincheri Carlo"	PA	Via Piave, 10	AURIGO	IM	ICA	olivicolo	AZB
175	WALLAVER MARIJA	"Wallaver Marija"	PA	Via Costiolo, 7	PRELA'	IM	CDX	Orticolo - Frutticolo	AZB
176	WOHLFAHRT INGO	"Wohlfahrt Ingo"	PA	Loc. Vacairà, s.n.c.	APRICALE	IM	CPB	olivicolo	AZB
177	ZALUNARDO MAURO	"Zalunardo Mauro"	PA	Via Valle Armea Nord, s.n.c	CERIANA	IM	ICA	floricolo e olivicolo	AZB

## PRODUTTORI AGRICOLI E ZOOTECNICI - AZIENDE IN CONVERSIONE

	Nominativo (rappresentante legale)	Denominazione azienda.	Tipologia Conduit.	Indirizzo azienda	Comune	Prov.	Org. Confr.	Ordinamento colturale	Tipologia aziendale
1	ALTEMANI SIMONE	ALTEMANI SIMONE	PA-PZ	Via Madonnetta, 23/2	SANTA MARGHERITA LIGURE	GE	ICA	ORT.-OLIV.-ZOOT. (APIC.)	AZC
2	BELLOCCHIO ROSA snc.	BELLOCCHIO ROSA e BERTOLI MATTEO	PA	Via Steneri, 6/2	AVEGNO	GE	ICA	ORT.-OLIV.-FRUTT.	AZC
3	BOTTARI FABRIZIO	BOTTARI FABRIZIO	PA	Via A.E. Devoto, 113/22	CHIAVARI	GE	ICA	ORT.-FRUTT.-OLIV.-OFF.	AZC
4	BRIZZOLARA GIANLUIGI	BRIZZOLARA GIANLUIGI	PZ-PR	Loc. Brizzolara, 4	BORZONASCA	GE	ICA	Allevamento api e produzione apistiche	AZC
5	CEAGLIO ENRICA	CEAGLIO ENRICA	PA	Loc. Boccarda, 24	BUSALLA	GE	ICA	FORAGG.	AZC
6	CROSA DI VERGAGNI VIVIANE	CROSA DI VERGAGNI VIVIANE	PA-RAC-PRE	Via Mamei, 2A/8	SAVIGNONE	GE	ICA	Floricole aromatiche pomacee e noci	AZC
7	DEBLASIO GENNARINA	DEBLASIO GENNARINA	PA	Via Giutte 128	MELE	GE	ASS	FORAGGICOLTURA e ZOOTECNIA	AZC
8	DOGALI NADIA	TERRE D'ORIONE di Dogali Nadia	PA	Via Pontano, 39 - Loc. Cotarse	CASTIGLIONE CHIAVARESE	GE	ASS	ORT.-OLIV.	AZC
9	FERRANDO GAIA	FERRANDO GAIA	PA-PZ	Via Giutte, 55	MELE	GE	ICA	ORT.-FRUTT.-FORAGG.-ZOOT. (CAPR.-AVIC.) / Prod. latte, carne, uova	AZC
10	FONTANA CORRADO	FONTANA CORRADO	PA-PZ	Via Villanoce, 89	REZZOAGLIO	GE	ICA	PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	AZC
11	GIORGETTI FRANCESCA	GIORGETTI FRANCESCA	PA	Via Circonvallazione Barassi, 20	LAVAGNA	GE	ICA	FRUTT. (NOCCIOL.-CAST.)	AZC
12	LAGORIO GIANLUIGI	IL CASTAGNO Soc. coop. a r.l.	PA-PR	Loc. Montemoggio, 7	BORZONASCA	GE	ICA	FRUTT. (CAST.) / Prep. farine di castagne e prod. confez.	AZC
13	MILANI FEDERICA	MILANI FEDERICA	PA	Via Olivella Caminata, 45	CASARZA LIGURE	GE	ICA	FRUTT. (CAST.)-FORAGG.	AZC
14	MOZZI STEFANO	AGRISESTRI di Mozzi Stefano	PA-PZ	Via S. Alberto, 44/F	GENOVA	GE	ICA	ORT.-VITIC.-FRUTT.-ZOOT. (CAPR.-BOV.) / Prod. carne, latte, latticini	AZC

15	NERVO FABIO	LA MELLIFERA di Fabio Nervo	PA-PZ	Via Canevale, 30	COREGLIA LIGURE	GE	ICA	ORT.-FRUTT.-VIT.-OLIV.-ZOOT. (APIC.) TRASF. PRODOTTI	AZC
16	PAGANI MAURO	COOP. AGRICOLA RAPALLESE	PA	Via Costaguta 8B	RAPALLO	GE	ICA	OLIVICOLTURA.	AZC
17	PATRONE SERGIO	PATRONE SERGIO	PA	Loc. Capua 3	COGOLETO	GE	BSI	Ortaggi - Frutteto - Olivicoltura	AZC
18	ROSSO CINZIA	ROSSO CINZIA	PA-PZ	Loc. Iado 242	MELE	GE	ICA	ORT. FORAGG. ZOOTECNIA	AZC
19	ABBONDANZA COSIMO	CASCINA GAIA	PA/PZ	LOC.PIANE-TEVIGGIO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT. CER.ORTICOLO.	AZC
20	AREGHI MAURIZIO		PA	V. SCOPESI 25	SESTA GODANO	SP	ASS	ORTICOLO ZOOT.(Bassa Corte)	AZC
21	ARIONI STEFANO		PA	LOC.USURANA	CALICE AL CORNVIGLIO	SP	ICA	ORT. FRUTT. OLIVICOLO	AZC
22	ARMANINO MARCO		PZ	LOC.MALAGNOLA 114	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
23	BACHI GUSTAVO	AGRICOLA SALINO	PA/PZ	LOC.SALINO,VIA DELLA CHIESA 35	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG.CER.ORT.	AZC
24	BADO ANNA MARIA		PZ	V.CASAREGGIO 169	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.ORT.	AZC
25	BIANCHINI CARMELA		PA/PZ	VIA PROVINCIALE 1B	LERICI	SP	ICA	FORAG. ZOOT.ORT.FRUTT.	AZC
26	BIASOTTI LUCIANA		PA	VIA MONTE 12 LOC.TORPIANA	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG.CER.ORT.OLIV.	AZC
27	BOGGERO ALBERTO		PA	LOC.VOLASTRA	RIOMAGGIORE	SP	ICA	VIT.OLIV	AZC
28	BONANINI CATERINA	MARE E MONTI	PA	LOC.SALDINO	ROCCHETTA V.	SP	ICA	FORAG.ZOOT.ORTICOLO CER.	AZC
29	BROGINI ALESSANDRO		PA	LOC.BARGONE DEL SANTUARIO	RIOMAGGIORE	SP	ICA	FRUTTICOLO	AZC
30	CANEPA GIORGIO		PZ	LOC.LEGI 16	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG.ZOOT.	AZC
31	CANESSA MAURIZIO		PA	LOC.RONCOASCA	CARRO	SP	ICA	FRUTTICOLO	AZC
32	CANOSSA MATILDE	LIMONETO CIAK	PA	LOC BURANCO	MONTEROSSO	SP	ASS	FRUTT.	AZC
33	CARATTINI PIERINA		PZ	FRAZ. ANTESSIO	SESTA GODANO	SP	ASS	FORAG.CER. ZOOTECNICO ORT.	AZC
34	CASELLA TINA		PZ	LOC.TORPIANA	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG.ZOOT.	AZC
35	CERESOLA DORIANO		PA	COMUNEGLIA SCARUGLIA 30	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. CEREALICOLO	AZC
36	CERVERI DANIELA		PA	LOC.GIAVENU'10	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG.CER.ORT.	AZC
37	CIRELLI LUCIANO		PZ	LOC.CANETO-CEMBRANO	MAISSANA	SP	ASS	FORAG.ZOOT.CER.FRUTT.	AZC
38	COLO MASSIMILIANO		PA	VERNAZZA	SESTA GODANO	SP	ICEA	ORTICOLO	AZC
39	COZZANI BARBARA	SAN VENERIO	PA	LOC.BOSCHE E CAMINA'	SESTA GODANO	SP	ICA	OLIV.ORT.FRUTT.	AZC
40	CRUDELI LAILA	COOP. SOC. ARCA ar.l.	PA	VIA PECORINA	SARZANA	SP	ASS	VIVAISTICO	AZC
41	DE MATTEI ANNA LAURA		PZ	LOC. SEGNO 5	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
42	DE NEVI ERIO		PZ	FRAZ. CODIVARA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
43	DE PAOLI MARCO		PZ	LOC. VILLA SCUTABO 39	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
44	DE VINCENZI PAOLO		PZ	LOC.CARDETO 61 CARANZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
45	DE VINCENZI ANSELMO		PZ	LOC.CARANZA TORTIGLIANO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
46	DE VINCENZI GIANNINO		PZ	LOC.PIAN DEI GROPPI 97	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.ORT.	AZC
47	DE VINCENZI GRAZIELLA		PZ	LAGOVERDE CARANZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.ORT.	AZC
48	DE VINCENZI SONIA		PZ	LOC. FORCELLE 41	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC

49	DRAGHI SIMONA		PA/PZ	VIA MONTEVECCHI 161 LOC SEREIO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG.ORT.	AZC
50	DRASSIO MARIA		PZ	LOC.TORTIGLIANO 87 CARANZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
51	FERRARI STEFANO		PZ	LOC. CASETTA	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG.ZOOT. CER.ORT	AZC
52	FIGONE ANNA		PZ	LOC.COSTA SOLAIO 117	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.FRUTT.	AZC
53	FIGONE ANGELO		PZ	LOC.CESENA 29/1	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
54	FIGONE MARIA		PZ	LA VERTIO TAGLIETO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.ORT.	AZC
55	FIGONE ANNA EUGENIA		PZ	LOC.SCURTABO 129	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
56	FILIPPELLI MARIA		PZ	VIA CERRETTE SOPRANE 179	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
57	FIORINI MIRELLA		PZ	FRAZ. TORPIANA	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG.	AZC
58	FRABOSCHI ANDREA		PA/PZ	LOC CHIOSO 1/2	ROCCHETTA V.	SP	ASS	FORAGG.ZOOT. OLIV.VIT.ORT.	AZC
59	FRABOSCHI GIANFRANCO		PZ	V.CHERISOLA-LOC.CASONI	ROCCHETTA V.	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
60	GHIRARDI FEDERICO	AZIENDA AGRICOLA COSTELLO	PZ	PZA IV NOVEMBRE 7	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG. ZOOT. CEREALICOLO	AZC
61	GINOCCHIO CARLO		PA/PZ	LOC. CALDANE 127/A	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG.ZOOT. CER.CASTANICOLO	AZC
62	GIOSSO ADRIANA		PZ	LOC.NESPOLO CARANZA 65	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG.ZOOT.	AZC
63	GOTELLI FERNANDO		PZ	LOC.CANOVA 60 CARANZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
64	GOTELLI MARCO		PZ	LOC.CARDETO CARANZA 63	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
65	JIROVEC JUTTA		PA/PZ	LOC.SCURTABO 201	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG.ORT.FRUTT.	AZC
66	LOTTI OLIVIA	SOC.AGRICOLA LOTTI SRL	PA/PZ	VIA SAN GOTTARDO 65	SARZANA	SP	ICEA	VIT.OLIV.FRUTT.FORAG.ZOOT.	AZC
67	LUCCHETTI ANNA MARIA		PZ	L.CARANZA TORTIGLIANO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.ORT.	AZC
68	MARTINETTI LAURA	APICOLTURA DAFNE	PZ/PR	LOC.CUNIASSI 46	VARESE LIGURE	SP	ASS	APISTICO CER. FRUT. PIANTE OFFICINALI.ZOOT	AZC / PRE
69	MENINI MARINA		PZ	LOC. PANIGALE 1	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG.CER. ZOOTECNICO	AZC
70	MENINI ORNELLA		PZ	LOC. CASONI FONTANAFREDDA	ROCCHETTA V.	SP	ASS	FORAG.ZOOT.	AZC
71	MENINI PAOLO		PZ	LOC.PIEVE DI ZIGNAGO	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.VIT.OLIV.	AZC
72	MOGGIA ALDO		PZ	VIA CANALE 4	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
73	MOLINARI GIOVANNI		PZ	LOC.CASEROTTE TAGLIETO	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
74	MOSCATELLI FABRIZIO		PZ	LOC.CASTELLARO 1	ZIGNAGO	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
75	OTTONELLO MARCO	AZ.AGR.DREAM	PA/PZ	VIA PROVASCO 44	CASTELNUOVO MAGRA	SP	ASS	FORAG.CEREAL.VIT.	AZC
76	OVINDO MARIKA		PZ	V. PIAZZUOLA 68	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT. FRUTTICOLO	AZC
77	PARMA NERINA		PZ	LOC.CHINELA CAVIZZANO 56	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC

78	PEZZI GINA		PZ	LOC.TEVIGGIO 40	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.FRUTT.	AZC
79	PEZZI MARIA RITA		PZ	LOC.CAVIZZANO 12	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
80	PEZZI DANIELA		PZ	V. TEVIGGIO URBINO 3	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
81	RAMELLA CHIARA		PZ	PIANDELLE GALLINE 129	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.ORT.	AZC
82	REZZANI CARLA		PA/PZ	LOC.LOVARA	SESTA GODANO	SP	ASS	FORAG. ZOOT. VITIC.CASTANICOLO	AZC
83	SENTIERI LUCIA		PA/PZ	LOC. CARANZA	ORMEIA 12	SP	ICA	FORAG.	AZC
84	SERGIAMPIETRI GIORGIO		PA/PZ	V. FRANTOIO 9	CASTELNUOVO MAGRA	SP	ASS	OLIVICOLO	APISTICO
85	SERVENTE MARISA MARIA		PZ	LOC.S.CARLO SCURTABO'	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG.ZOOT.	AZC
86	SIRETANU SVETLANA		PZ	LOC.GHIARE CARANZA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAGGERO	AZC
87	STAGNARO CLAUDIA		PZ	LOC.TAGLIETO-CHIESA	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
88	STAGNARO LUCIANO		PZ	V. CORNIO 76	S.PIETRO VARA	SP	ASS	FORAG-ORT	AZC
89	TONI SANDRO		PZ	LOC.NANGELO	ROCCHETTA V.	SP	ASS	FORAG. ZOOT.	AZC
90	VOLPI RAFFAELE GIOVANNI		PZ	LOC.BORGO-SUVERO	ROCCHETTA V.	SP	ASS	FORAG.ZOOT.CBR.	AZC
91	ALBERTI FABIO	Alberti Fabio	PA	Via Patrioti, 37	ALBENGA	SV	BSI	OLIVICOLO	AZC
92	ALINOV LARA	Az. Agricola Villa Le Gagne S.a.s	PA	Via Calvisio, 208	FINALE LIGURE	SV	CDX	VITICOLO OLIVICOLO	AZC
93	BARNATO FRANCESCA	Az. agricola S.Damiano di Barnato Francesca	PA-PR	Via Ginepri, 13	STELLANELLO	SV	ICA	OLIVICOLO	AZC
94	BEL TRAME LORENZA	Az. Agricola Corona	PA	Via Castellari 49	STELLA	SV	ICA	FRUTTICOLO - OFFICINALI - FORAGGERO	AZC
95	BOLLA MARTINO	Evergreen di Bolla Martino	PA	Reg.Poggi 38	ALBENGA	SV	ICA	FLORICOLO VIVAISTICO	AZC
96	BOVIO ANGELA	Bovio Angela	PA-PZ	Via Chiesa- Fraz. Acquafrredda	MILLESIMO	SV	ICA	CEREALICOLO-FORAGGERO- ZOOTECNICO	AZC
97	BRACCO PAOLO	Bracco Paolo	PA - PR	Via Piangrande, 20	ANDORA	SV	QCI	ORTICOLO	AZC
98	BUCCELLA MARIO	Buccella Mario	PA - PR	Via Case Soltane, 15	ORTOVERO	SV	ICA	ORTICOLO - FRUTTICOLO	AZC
99	CAPPATO LORENZO	Cappato Lorenzo	PA	Fraz. Paravenna, 15	GARLEDA	SV	BAC	OLIVICOLO	AZC
100	COLZANI GUALTIERO	Colzani Gualtiero	PA	Via Barberis, 57	OSIGLIA	SV	ICA	ORTO-FRUTTICOLO FORAGGERO	AZC
101	DI GIORGIO ANTONELLO	Di Giorgio Antonello	PA	Fraz. Marmoreo 116	CASANOVA LERRONE	SV	BAC	OLIVICOLO	AZC
102	DOGLIOTTI PAOLO	Dogliotti Paolo	PA - PZ	Loc. Bormiola 28	DEGO	SV	ICA	CEREALICOLO - FORAGGERO - ZOOTECNICO	AZC
103	ENRICO DARIO	Enrico Dario	PA	Reg. Massari, 4	ALBENGA	SV	BSI	VITICOLO	AZC
104	FANI SANDRA	Fani Sandra	PA	Via Marconi, 31	ORCO FEGLINO	SV	ICA	ORTOFRUTTICOLO- CASTAGNETO	AZC
105	FERRARI MARIO	Ferrari Mario	PA	Loc. Scorticcate, 1	DEGO	SV	ICA	CEREALICOLO FORAGGERO	AZC
106	MALLARINO CLAUDIA	Mallarino Claudia	PA	Via Casa Sparsa, 1	VEZZI PORTIO	SV	ICA	ORTO-FRUTTICOLO OLIVICOLO FORAGGERO	AZC
107	MONTANARO CORRADO	Montanaro Corrado	PA	Via Delle ville 14	TESTICO	SV	BAC	OLIVICOLO	AZC
108	PAMPARATO VINCENZO	Pamparato Vincenzo	PA	Loc. Chiappe, 2	FINALE LIGURE	SV	ICA	ORTICOLO - OLIVICOLO	AZC
109	PARODI ANNA MARIA	Parodi Anna Maria	PA	Reg. San Giorgio	ALBENGA	SV	BSI	ORTICOLO	AZC
110	PAVAN GABRIELLA	Az. agricola La Chioccia	PA	Via Priocco, 63	SAVONA	SV	QCI	ORTO-FRUTTICOLO FORAGGERO	AZC

	PESCE STEFANIA	Pesce Stefania	PA	Viale Rimembranza, 11	SASSELLO	SV	ICA	PIANTE OFFICINALI	AZC
111	RAVERA MARCO	Ravera Marco	PA	Reg. Campastro - Fr. Lecca	ALBENGA	SV	BAC	ORTICOLO - AROMATICHE	AZC
112	RICCI LUCIA	Ricci Lucia	PA	Fraz. Ligo 7	VILLANOVO D'ALBENGA	SV	BAC	OLIVICOLO	AZC
113	ROLANDO PAOLO	Az. Rolando Riva S.S.	PA	Via Bra' 3	ALBENGA	SV	BSI	ORTICOLO - OLIVICOLO	AZC
114	SALVI ELISABETTA	Salvi Elisabetta	PA	Via Thomas Mann 8	ALASSIO	SV	BSI	Orticolo - OlivicoLO	AZC
115	SOMMARIVA AGOSTINO	Az. Agricola Sommariva	PA -PR	Piazza Bolla 3/3	ALBENGA	SV	ASS	ORTICOLO VITICOLO OLIVICOLO	AZC
116	TABBO' ELENA	Az. Agricola Tabbo' Antonio di Tabbo' Elena	PA	Fraz. Degna 7	CASANOVA LERRONE	SV	BSI	OLIVICOLO	AZC
117	VAIRO EUGENIO	Az. agricola Vairo Giulio di Vairo Eugenio	PA - PR	Via Calvisio, 186	FINALE LIGURE	SV	ICA	VITICOLO - OLIVICOLO - ORTICOLO	AZC
118	VIO GIOMBATTA	Az. Agr. Vio Giobatta	PA - PR	Via Crociata, 24 - Fraz. Bastia	ALBENGA	SV	ICA	AROMATICHE OLIVICOLO VITICOLO	AZC
119	ANFOSSO ALDO	"A Resta Picc. Soc.Coop. "a r.l.	PA	Via Villa, 1 Fraz. Lenzari	VESSALICO	IM	BAC	olivicoLO-viticoLO orticoLO castanicoltura	AZC
120	ARDUINO PAOLA	"Arduino Paola"	PA	Loc. Vacairà, s.n.c.	APRICALE	IM	ICA	Olivic. Fronde, fiori, arom	AZC
121	BARTELLONE GIULIA	"Azienda Agricola San Martino"	PA	Piazza Raineri, 1	IMPERIA	IM	BSI	olivicoLO	AZC
122	BRUNA FILIPPO	BRUNA FILIPPO	PA	Via Costamagna, 19/1	IMPERIA	IM	BAC	olivicoLO-orticoLO	AZC
123	CABIATI ENRICA	"Cabiati Enrica"	PA	Corso Toscanini, 29	VENTIMIGLIA	IM	ICA	fioretoLO e orticoLO	AZC
124	COTTA SIMONA	"Cotta Giuseppe" di Cotta Simona	PA/PR	Via Ameglio 5	VASIA	IM	BAC	OlivicoLO-officinali	AZC
125	DENEGRÌ MARCELLO	"Denegri Marcello"	PA	Fraz. Ubaghetta	BORGHETTO D'ARR.	IM	BSI	viticoLO e olivicoLO	AZC/ mista
126	NIEL EVELYNE	"Niel Evelyne"	PA	Borgata Balloi, snc	CAMPOROSSO	IM	ASS	Olivic. - Ortic	AZC

## PRODUTTORI AGRICOLI E ZOOTECNICI - AZIENDE MISTE

	Nominativo (rappresentante legale)	Denominazione azienda.	Tipologia Conduitt.	Indirizzo azienda	Comune	Prov.	Org. Contr.	Ordinamento culturale	Tipologia aziendale
1	DE SIMONI BRUNO		PA	LOC.CROCE 1	MONTEROSSO	SP	ICA	FRUTT.VIT.	AZM
2	GOTELLI ALDO		PA/PZ	LOC.VILLA POSSESSIONE TORZA	MAISSANA	SP	ICA	FORAG.ZOOT. CASTAN.VITICOLO	AZM
3	PETRELLI PATRIZIO	FRAMAGI AGRITURISMO	PA	LOC.PROVASCO V.FONTANELLA 32	CASTELNUOVO MAGRA	SP	ICA	VIT.ORT.OLIV.	AZM
4	ROLLA SABRINA	ENTE PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE	PA	V.TELEMACO SIGNORINI 118	RIOMAGGIORE	SP	ICA	OLIVICOLO ORT. APISTICO	AZM
5	SEMENZA ANDREA		PA/PZ	VIA SCURTABO'	VARESE LIGURE	SP	ASS	FORAG.ORT.	AZM
6	SPAGNOLI ANDREA	AZIENDA AGRICOLA DIMOSTRATIVA s.r.l.	VIVAIO	V.PALLODOLA 23	SARZANA	SP	ICA	VIVAISTICO	AZM
7	ASCHERI VERANO	Az. Agr. Ascheri Sauro di Ascheri Verano	PA	Via Del Cristo	ALBENGA	SV	QCI	ORTICOLO - OFFICINALI	AZM
8	BODINI LUIGI	Az. Agricola La Crosta	PA	Via Crosta, 14	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO - ORTOFRUTTICOLO	AZM
9	BOLLA ANTONIO	Az. Agr. Bivoli di Bolla Antonio	PA	Loc. Tediello-Reg. Campo	CISANO SUL NEVA	SV	ICA	Aromatiche in vaso-ornamentali	AZM
10	CALZAMIGLIA LUCIA	Calzamiglia Lucia	PA	Loc. Cantone, 28	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO VITICOLO	AZM



11	CASTELLARI LINA	Castellari Lina	PA	Via Divizia 45	ANDORA	SV	BAC	ORTICOLO - OLIVICOLO AROMATICHE,VITICOLO, OLIVICOLO	AZM
12	CURTO ANDREA	Curto Andrea	PA	Reg. Isolabella, 5 - Leca	ALBENGA	SV	ASS	OLIVICOLO PIANTE AROMATICHE	AZM
13	DI SIBIO FABRIZIO	Di Sibio Fabrizio	PA	Loc. Crosa, 17	VENDONE	SV	BAC	Ortofrutticolo -Olivicolo- Aromatiche	AZM
14	FERRARI MARCO	Azienda Agricola AGRAL s.s.	PA	Via Donatello, 8/10	ALBENGA	SV	ASS	ORTICOLO -OLIVICOLO- VITICOLO	AZM
15	FERRARI GIUSEPPE	Ferrari Giuseppe	PA	Via dei Millie, 57/4	ALBENGA	SV	BSI	ORTICOLO-AROMATICHE	AZM
16	GALLIZIA LUCIANO	Cooperativa Olivicola Arnasco	PA - PR	Piazza IV Novembre, 8	ARNASCO	SV	BAC	ORTICOLO-AROMATICHE	AZM
17	LANTERI SERGIO	Lanteri Sergio	PA	Loc. S.Fedele	ALBENGA	SV	ICA	AROMATICHE- FLORO- VIVASTICO	AZM
18	PIZZO MARINO	Pizzo Marino	PA	Via Massari, 14 - Bastia	ALBENGA	SV	ICA	OLIVICOLO	AZM
19	REPETTO FRANCA	Repetto Franca	PA	Via VIII Marzo 38/4	ALBENGA	SV	BAC	OLIVICOLO -CASTAGNETO	AZM
20	SIBONI MARINA	Siboni Marina	PA	Fraz. Curenna 29	VENDONE	SV	BAC	OLIVICOLO FORAGGERO	AZM
21	STALLA OLIMPIO	Stalla Olimpio	PA	Fraz. Costa 68	STELLANELLO	SV	BAC	CASTAGNETO - OFFICINALI	AZM
22	VIGLIETTI ENZO	Viglietti Enzo	PA	Via S. Vincenzo 6	MASSIMINO	SV	ICA	RUCOLA	AZM
23	VIGNOLA CLELIA	Vignola Clelia	PA	Via Ciambellino- Fraz. S. Fedele	ALBENGA	SV	BSI	CASTANICOLO FORAGGERO	AZM
24	VILLA ALESSANDRA	Az. Agricola Benso	PA	Via Matteotti, 28/A	CALIZZANO	SV	ICA	OLIVICOLO	AZM
25	VIO CARLUCCIO	Vio Carluccio	PA	Fraz. Vallone, 7	VENDONE	SV	BAC	olivicolo	AZB/ Mista
26	BOERI MICHELE	"Boeri Michele"	PA	Piazza Cavour, 2	BADALUCCO	IM	BAC	olivicolo	AZB/ Mista
27	BOERI PAOLO	"Boeri Paolo"	PA	Via Ruffini, 11	BADALUCCO	IM	BAC	olivicolo	AZB/ Mista
28	BOERI ROSSELLA	"Boeri Rossella"	PA	Via Argentina, 2	BADALUCCO	IM	BAC	aloe barbadensis	AZB/ Mista
29	BONFADINI CINZIA	"Bonfadini Cinzia"	PA	Piazza Cavour, 2	BADALUCCO	IM	BAC	olivicolo	AZB/ Mista
30	BONINO MARIO	"Bonino Mario"	PA	Via Sant'Anna, 16	BORDIGHERA	IM	ICA	olivicolo	AZB/ Mista
31	BREZZO GIOVANNA SABRINA	"Brezzo Giovanna Sabrina"	PA	Reg. Poggio, s.n.c.	BADALUCCO	IM	BAC	olivicolo	AZB/ Mista
32	BREZZO MARCO	"Brezzo Marco"	PA	Via Magenta, 26	BADALUCCO	IM	BAC	olivicolo	AZB/ Mista
33	CARASSALE GIOVANNI	"Carassale Giovanni"	PA	Via C. Colombo, 10	BADALUCCO	IM	BAC	vitivinicolo e olivicolo	AZC/ Mista
34	DENEGRI MARCELLO	"Denegri Marcello"	PA	Fraz. Ubaghetta	BORGHETTO D'ARR.	IM	BSI	ortic.olivic.floric.	AZB/ Mista
35	DIZIO SABRINA	"De Ma "	PA	Via Cavi, 7	SANTO STEFANO M.	IM	ICA	vitico e olivicolo	AZB/ Mista
36	GANDOLFO MASSIMILIANO	"Gandolfo Massimiliano"	PA	Via Isnardi, 6	VENTIMIGLIA	IM	ASS	OLIVICOLO	AZB/ Mista
37	INFANTINO ALESSANDRO	"Infantino Alessandro"	PA	P.zza San Giacomo, 1- Acquetico	PIEVE DI TECO	IM	BAC	olivicolo	AZB/ Mista
38	LANTERI FRANCA	"Lanteri Franca"	PA	Loc.Piano Isolalunga	MONTALTO LIGURE	IM	BAC	olivicolo	AZB/ Mista
39	MARTINO DANILO	Azienda "Le Raganelle"	PA	Via Case Sparse San Siro	DIANO CASTELLO	IM	BAC	olivicolo	AZB/ Mista
40	OLIVA FRANCESCA	"Oliva Francesca"	PA	Via Ponte, 28	BADALUCCO	IM	BAC	olivicolo	AZB/ Mista
41	PARODI ULDERICO	"Parodi Ulderico"	PA	Via Diano S.Pietro 99/7	DIANO CASTELLO	IM	BAC	olivicolo	AZB/ Mista
42	PELASSA TERZILIA	Agrituristica "IL CASTAGNO"	PA	Via S.Bernardo 39	MENTATICA	IM	BSI	ORTO-FRUTTICOLO	AZB/ Mista
43	RONDINONE CRISTINA	"Rondinone Cristina"	PA	Via Silvio Pellico,12	BADALUCCO	IM	BAC	olivicolo	AZB/ Mista

PREPARATORI										
	Nominativo (rappresentante legale)	Denominazione azienda.	Tipologia Conduitt.	Indirizzo azienda	Comune	Prov.	Org. Contr.	Preparazioni	Tipologia aziendale	
1	ALLOISIO ACHILLE	ARIANNA S.r.l. - Franchising NATURA SI'	PR	Corso Europa, 315	GENOVA	GE	ICA	Vendita previo frazionamento ortofrutta et al. prodotti da agr. biol.	PRE	
2	ALLOISIO ACHILLE	ARIANNA S.r.l. - Franchising NATURA SI'	PR	Via C. Barabino, 90/R	GENOVA	GE	ICA	Vendita previo frazionamento ortofrutta et al. prodotti da agr. biol.	PRE	
3	AMBANELLI GIAMPAOLO	BIOCENTRUM S.r.l.	PR	Via Curtatone, 2/3	GENOVA	GE	ICA	Salse vegetali, pane e malonese	PRE	
4	BARROERO MARIO	I.L. CAFFE' INDUSTRIA LIGURE S.r.l.	PR	Via Leonardo Da Vinci, 25/A	AVEGNO	GE	IMC	Tostatura, macinatura, confezionamento, etichettatura caffè	PRE	
5	BENAZZI GIULIANO	PERLA s.r.l.	PR	Via Don Garibotti, 19/C	S.MARGHERITA L.	GE	ICA	Produzione di pesto alla genovese fresco e conservato	PRE	
6	BENAZZI MARIA GRAZIA	BENAZZI & C INDUSTRIE ALIMENTARI	PR	Via Don Garibotti, 19/C	S.MARGHERITA L.	GE	ICE	Produzione di pesto alla genovese fresco e conservato	PRE	
7	BENZI FERRUCCIO	L'UNIONE DEL PORTO S.C.A.R.L.	PR	Piazza Campetto, 1/10	GENOVA	GE	CPB	STOCCAGGIO E SERVIZI	PRE	
8	BEONE ALBERTO	INTERNECTIS DI ALBERTO BEONE	PR	Via R. Merello, 34	GENOVA	GE	ICA	Prodotti dolciari da forno	PRE	
9	BIFFI STEFANO	IKEA ITALIA RETAIL S.r.l.	PR	Via L. Perini, 5	GENOVA	GE	ICA	Preparazioni gastronomiche	PRE	
10	BOASI MARCO	TORREFATTORI ASSOCIATI S.p.A.	PR	Via Spalato, 32	GENOVA	GE	IMC	Torrefazione ed etichettatura caffè	PRE	
11	BREGANTE PATRIZIA	APICOLTURA LIPPI di Bregante Patrizia	PZ-PR	Loc. Villa Tassani, 1/B	SESTRI LEVANTE	GE	ASS	Allevamento api, estrazione miele ed invasettamento	AZB / PRE	
12	BRIZZOLARA GIANLUIGI	BRIZZOLARA GIANLUIGI	PZ-PR	Loc. Brizzolara, 4	BORZONASCA	GE	ICA	Allevamento api e produzione apistiche	AZC / PRE	
13	BRUZZONE GIAN LUIGI	ABRAMO BRUZZONE S.r.l.	PR	Via al Santuario N.S. della Guardia, 90/D	GENOVA	GE	CPB	Commercializzazione frutta secca (ed importazione da extra UE)	PRE	
14	CAMBI GIOVANNI	CAMBI GIOVANNI	PZ-PR	Via G.B. Custio, 3A/19	GENOVA	GE	CPB	Allevamento api e produzione apistiche	AZB / PRE	
15	CAVANNA SANDRO	CAVANNA OLII di Sandro Cavanna & C. s.n.c.	PR	Via Circonvallazione, 5	CASELLA	GE	BAC	Imbottigliamento ed etichettatura olii	PRE	
16	CINTI RITA	GRISSINIFICIO GENOVESE s.a.s. "7 NANI" di Rita Cinti e C.	PR	Via Monte Sei Busi, 7	GENOVA	GE	BAC	Preparazione ed etichettatura biscotti e grissini	PRE	
17	CONSIGLIERI MARINA	CONSIGLIERI MARINA	PA-PZ-PR	Via Terrarossa, 106	MOCONESI	GE	ICA	ORT.-FRUTT.(CAST.)-FORAGG.-ZOOT. (APIC.) / Produz. apicole	AZB / PRE	
18	COSTA GIUSEPPE	SAMPIERDARENA OLII S.R.L.	PR	Via Ponte Paleocapa	GENOVA	GE	ECO	Stoccaggio di olii e vini	PRE	
19	CROSA DI VERGAGNI VIVIANE	CROSA DI VERGAGNI VIVIANE	PA-RAC-PRE	Via Marnelli, 2A/8	SAVIGNONE	GE	ICA	Floricole aromatiche pomacee e noci	AZC / RAC / PRE	

20	FREDDI LAURA	IL GIARDINO DEI SEMPLICI	PA-PR	Via Costa Secca, 10	LEVI	GE	IMC	ORT.-OLIV.-VIV.-SEMENT.- OFFIC. / Prepar. e imbottigli. prod. erboristi.	AZB / PRE
21	GARBARINO ANGELO	DALF s.r.l.	PR	Piazzale Bligny, 2	GENOVA	GE	ASS	Sezionamento da materia prima animale	PRE
22	GIONFRIDDO PAOLO	TEKNOVEND S.r.l.	PR	Via Campi, 17	GENOVA	GE	QCI	Confezionamento caffè in atmosfera protetta in capsule monodose	PRE
23	GIUSTO STEFANO	OLIO & FARINA ITALIA	PR	Via Largo Bassante, 11 e 13/R	GENOVA	GE	ICA	Distribuz. di conserve veget., miele, farine, olio e vino	PRE
24	LAGORIO GIANLUIGI	IL CASTAGNO Soc. coop. a r.l.	PA-PR	Loc. Montemoggio, 7	BORZONASCA	GE	ICA	FRUTT. (CAST.) / Prep. farine di castagne e prod. confez.	AZC / PRE
25	LEVERONE ANDREA	Il giardino del borgo di San Fruituoso Capodimonte Picc. Soc. coop. a resp. lim.	PA-PZ-PR	Via San Nicolò, 10/1	CAMOGLI	GE	ICA	OLIV.-ZOOT. (APIC.) / Imbottigli. olio, aceto di mele, miele, prod.erboristici	PRE
26	MANTOVANI MASSIMILIANO	ARTIGIANA AMADORI s.r.l.	PR	Via Ungaretti, 6/L	GENOVA	GE	ICA	Preparazione e confezionamento sughi	PRE
27	MARTINI GIORGIO	C.A.S.M.A.G. SCARL	PR	Piazzale Bligny, 2	GENOVA	GE	ASS	SPOLPO E SEZIONAMENTO CARNI BOVINE	PRE
28	MUZIO GIANCARLO	Coop. OLIVICOLTORI SESTRESI	PR	Via Villa Ragone, 35	SESTRI LEVANTE	GE	CDX	Estrazione di oli e grassi	PRE
29	PARODI ANDREA	PARODI NUTRA S.r.l.	PR	Via Valverde, 146	CAMPOMORONE	GE	ASS	Estrazione di oli e grassi	PRE
30	PENSANTE LUCIANO	PRONTOFOODS S.p.A.	PR	Via Carlo Levi, 30	SANT'OLCESE	GE	CPB	Commercializzazione di preparati per infusi	PRE
31	PIANA GIOVANNI	CENTRO ALLEV.ZOOTEC.VALLE STURA	PR	Via Mongrosso 14	CAMPO LIGURE	GE	ICA	Macellazione, sezionamento, etichettature e confezionamento carni	PRE
32	PIERI GIOVANNI	EKAF - Industria Nazionale del Caffè S.p.A.	PR	Lungotorrente Secca 2pr/3r	GENOVA	GE	CPB	Tostatura e confezionamento caffè	PRE
33	PIERI GIOVANNI	EKAF - Industria Nazionale del Caffè S.p.A.	PR	Via Arvigo 2	SANT'OLCESE	GE	CPB	Tostatura e confezionamento caffè	PRE
34	PIERI GIOVANNI	EKAF - Industria Nazionale del Caffè S.p.A.	PR	Via A. Gramsci, 27	SANT'OLCESE	GE	CPB	Tostatura e confezionamento caffè	PRE
35	RIMASSA ALMA	IL BIVIO CALVARI SOC. COOP. A.r.l.	PR	Via Maggiolo 1/A	DAVAGNA	GE	ASS	Vendita carne, formaggi e ortofrutta da agr. Biol.	PRE
36	ROMANI MARCO ALBERTO	GOLDEN FRESH S.r.l.	PR	Via Bartolomeo Parodi, 259/A	CERANESI	GE	BAC	Conserve vegetali, conserve animali, salse e condimenti	PRE
37	ROMANI ROMANO FRANCESCO	ROMANI & C. S.p.A.	PR	Via Pietro Chiesa, 7/12	GENOVA	GE	IMC	Deposito e rimborso caffè in bigbag	PRE
38	ROSSI ATTILIO	TIGRE ITALIA S.p.A	PR	Via delle Fabbriche, 35/C	GENOVA	GE	ASS	Stoccaggio e vendita formaggio	PRE
39	SOUQUE LIONEL	BILLA A.G.	PRE	Via Cecchi 77/R	GENOVA	GE	CDX	Preparazione, etichettatura e doratura pane	PRE
40	SOUQUE LIONEL	BILLA A.G.	PRE	Via Rambaldi 21	CHIAVARI	GE	CDX	Preparazione, etichettatura e doratura pane	PRE
41	SOUQUE LIONEL	BILLA A.G.	PRE	Via Torti 184	GENOVA	GE	CDX	Preparazione, etichettatura e doratura pane	PRE

	TASSINARI VALERIA	LA BAITA DEL PANE di Tassinari Valeria	PR	Via M.T. Canepari, 101/R	GENOVA	GE	ICA	Produzione e confezionamento panini e prodotti dolciari	PRE
42	TASSINARI VALERIA	LA BAITA DEL PANE di Tassinari Valeria	PR	Via M.T. Canepari, 101/R	GENOVA	GE	ICA	Produzione e confezionamento panini e prodotti dolciari	PRE
43	TORAZZA GIAN LUIGI	TORAZZA GIAN LUIGI	PA-PR	Via Statale, 70	BORZONASCA	GE	ICA	ORT.-FRUTT. / Prep. conserve vegetali, sciroppi e aceto di vino	AZB / PRE
44	VARNI ELIO	VARNI ELIO	PZ-PR	Via Bolzaneto, 52A/2	GENOVA	GE	CPB	Allevamento api e produzione apistiche	AZB / PRE
45	VENUTI VALENTINA	PANGEA s.r.l.	PR	Strada Prov. 586 Terrarossa 3/A/26A	CARASCO	GE	ICA	Panificazione, pastificazione e prodotti dolciari	PRE
46	VERCELLI STEFANO	VERCELLI STEFANO	PZ-PR	Salita D. Morchio, 1/1B	GENOVA	GE	CPB	Allevamento api e produzione apistiche	AZB / PRE
47	VERCESI GIOVANNI	P.A.D. Prodotti Alimentari Distribuzione S.p.A.	PR	Via Caorsi, 73	SORI	GE	CPB	Pastificazione e conserve vegetali	PRE
48	ZUNINO MICHELE	ZUNINO DANTE & C. s.a.s.	PR	Via Giffia, 8/c	GENOVA	GE	ICS	Confezionamento di uova	PRE
49	AMBROSINI ROBERTO	FRANTOIO AMBROSINI		VIA DEI MOLINI 396	SARZANA	SP	ASS	MOLITURA IMBOTT.ENTO	PRE
50	BEDINI GIANLUCA	MIELE DI LUNA	PZ/PR	V.NUOVA APPIA I	ORTONOVO	SP	BAC	APISTICO	PRE
51	BIZZARRI ALESSANDRA	BIZZARRI ALESSANDRA		VIA CASE SPARSE CAMINA' 13	SESTA GODANO	SP	ICA	VENDITA MIELE	PRE
52	BORDIGONE ROBERTO	ARS FOOD		VIA D CAPPUCCINI 71/C	VARESE LIGURE	SP	ASS	LA VORAZIONE DERIVATI LATTE	PRE
53	BRESCIA PAOLO	BFL BAKERY FUTURE LINES S.r.l.		P.ZA CALANDRINI 9 SARZANA	BOLANO	SP	IMC	PRODLIEVITO NATURALE	PRE
54	CHIESA GIANNI	ECOPROGETTI S.r.l		VIA PUCCINI 7 LA SPEZIA	LA SPEZIA	SP	IMC	VENDITA DETTAGLIO FRUTTAVERDURA PRODOTTI CASEARI	PRE
55	DELLA CROCE LUIGI	LO SCOGLIO		VIA SALICELLO II	CASTELNUOVO MAGRA	SP	ICA	MOLITURA E IMBOTT.ENTO	AZB / PRE
56	FIGONE MAURO (SCIPIONE GIULIANO)	COOP SAN PIETRO VARA		LOC. P. DELLE GALLINE 129A VARESE L.	VARESE LIGURE	SP	ASS	MACELLAZIONE	PRE
57	GAGLIARDO BARTOLOMEO	COOP. CASEARIA VAL DI VARA S.r.l.		LOC.SCURTABO' VARESE LIGURE	VARESE LIGURE	SP	ASS	CASEIFICAZIONE	PRE
58	GIANGIARE MAURIZIO	COOPERATIVA DI CONSUMO "LA GRAMIGNA"		VIA ROSSETTI,25	LA SPEZIA	SP	ICA	GASTRONOMIA D'ASPORTO	PRE
59	ISNARDI CARLO	A.L.A. S.p.a.		V.F.RONCATE CARLI 15 IMPERIA	BOLANO	SP	ICA	ATTIV.CONSERVIERA	PRE
60	LAPUCCI STEFANO		PR	V.C.COLOMBO 197	RIOMAGGIORE	SP	ICA	APISTICO	PRE
61	LUCCHI MARCO	LUCCHIE GUASTALLI S.r.l.		LOC.VINCINELLA	S. STEFANO MAGRA	SP	ICA	MOLITURA IMBOTT.ENTO	PRE
62	MANGANO MARINA	SOC.COOP.MANARJO 2002 A.R.L. ONLUS		PIAZZA RIOFINALE 26	RIOMAGGIORE	SP	ICA	RISTORAZIONE	PRE
63	MARTINETTI LAURA	APICOLTURA DAFNE	PZ/PR	LOC.CUNIASSI 46	VARESE LIGURE	SP	ASS	APISTICO CER. FRUT. PIANTE OFFICINALI.ZOOT	AZC / PRE
64	OVINDO MARIKA	AZ.AGRICOLA OVINDO MARIKA		LOC.PIAZZUOLA.68	VARESE LIGURE	SP	ASS	CASEIFICAZIONE	PRE
65	PAITA MARIA LUISA	LO SPEZIALE Snc		VIA GIOBERTI 56 LA SPEZIA	LA SPEZIA	SP	ICEA	COMMERCIO AL DETTAGLIO	PRE
66	PASINI GIANLUCA	SOOC.COOP.VIA DELL'AMORE A.r.l. ONLUS		V.DEL SANTUARIO 83 RIOMAGGIORE	RIOMAGGIORE	SP	ICA	ATTIV.CONSERVIERA	PRE

67	TAGGIASCO ENRICO				V. BUONVIAGGIO 342	LA SPEZIA	SP	IMC	APISTICO	
68	TOGNONI LUCIA	BOTTEGA LU'NE VERDI			VIA BRADIOLA,17	SARZANA	SP	IMC	VENDITA FRUTTA VERDURA PRODOTTI CASEARI	PRE
69	TRINCA ELEONORA	BIOTATE SRL			VIA F.ROSSELLI(MONTEPULCIANO)SI	LA SPEZIA	SP	ICA	LAVORAZIONE DERIVATI LATTE	PRE
70	BARNATO FRANCESCA	Az. agricola S.Damiano di Barnato Francesca	PA-PR		Via Ginepri, 13	STELLANELLO	SV	ICA	frantoio-confez.etichet.oilo	AZC - PRE
71	BRACCO PAOLO	Bracco Paolo	PA - PR		Via Piangrande, 20	ANDORA	SV	QCI	ORTICOLO	AZC - PRE
72	BUCCELLA MARIO	Buccella Mario	PA-PR		Via Case Soffane, 15	ORTOVERO	SV	ICA	DISTRIBUZIONE ORTOFRUTTA	AZC - PRE
73	CODARA ENRICO	Il Mulino	PA PZ PR		Fraz. S.Martino, 167	STELLA	SV	ICA	Zootecnia da latte e carne - Caseificazione	AZB - PRE
74	DELLA VALLE ILARIO	Della Valle & C.	PR		Reg. Molino, 3	ALBENGA	SV	BAC	STOCCAGGIO PIANTE AROMATICHE	PRE
75	DOGLIOTTI BRUNO	COOPERATIVA ALLEVATORI BESTIAME	PR		Loc. Scaroni, 1	CAIRO MONTENOTTE	SV	ICA	Macellazione-Sezionamento- Etichettatura	PRE
76	ENRILE CAMILLO	Poderi Bado Crosi	PR		Via Trincheri 54	CALICE LIGURE	SV	ICA	ETICHETTATURA DISTRIBUZIONE VINO	PRE
77	GALLIZIA LUCIANO	Cooperativa Olivicola Amasco	PA - PR		Piazza IV Novembre, 8	ARNASCO	SV	BAC	OLIVICOLO - OLIO	AZM - PRE
78	GHIO CARLO	Oleificio Polla Nicolo' S.r.l.	PR		Via Ghilini,46	LOANO	SV	ICA	CONFEZIONAMENTO OLIO	PRE
79	MENTOLLI ANDREA	AGRI FOOD s.r.l.	PR		P.zza Tortaro, 2/1	ALBENGA	SV	BAC	CONFEZIONAMENTO FRUTTA SECCA	PRE
80	MILESI CARLO	I GRANOLIVA s.r.l.	PR		Via Sansobbia, 88/90	STELLA	SV	ICA	PRODOTTI DA FORNO	PRE
81	NOBERASCO GIAN BENEDETTO	NOBERASCO S.P.A.	PR		Regione Bagnoli, 5	ALBENGA	SV	BAC	AZ. TRASFORMAZIONE - Frutta secca	PRE - IMP
82	ORSERO ANTONIO	FRUTTITAL DISTRIBUZIONE s.r.l.	PR		Regione Cime di Leca, 30	ALBENGA	SV	CPB	CONFEZIONAMENTO ORTOFRUTTICOLI	PRE - IMP
83	PANCINI ALESSANDRO	ORIGINE Laboratorio Liquori Valbormida	PR		P.zza Libertà, 21	CENGIO	SV	ICA	LIQUORI	PRE
84	PESCE BRUNA CATERINA	Cascina La Botta	PA, PZ, PR		Via Supervia	DEGO	SV	ICA	Confezionamento farine	AZB - PRE
85	RONCO GIUSEPPE	Lotus S.a.s di Ronco & C.	PR		Via Panizzi, 10	BALESTRINO	SV	ECO	Frantolo - conserve vegetali - frutta secca - officinali	PRE
86	SOMMARIVA AGOSTINO	Az. Agricola Sommariva	PA - PR		Piazza Bolla 3/3	ALBENGA	SV	ASS	Vinificazione-imbottigliamento- Etichettatura	AZC - PRE
87	SOMMARIVA GIOVANNI	Sommariva s.r.l.	PR		P.zza Bolla, 3	ALBENGA	SV	ASS	Conserve veg.-imbottigliamento olio-Etichett.	PRE
88	TARI' FRANCESCO	Tari Flor Export srl	PR		Reg. Bagnoli 29	ALBENGA	SV	BAC	COMMERCIALIZZAZIONE AROMATICHE IN VASO	PRE
89	TORRENCO BARBARA	AGRAL S.r.l.	PR		Regione Rapalline 34	ALBENGA	SV	ASS	CONFEZIONAMENTO ORTOFRUTTICOLIE MATURAZIONE BANANE	PRE - IMP
90	VAIRO EUGENIO	Az. agricola Vairo Giulio di Vairo Eugenio	PA - PR		Via Calvisio, 186	FINALE LIGURE	SV	ICA	VINO - OLIO - GRAPPA	AZC - PRE
91	VIO GIOBATTÀ	Az. Agr. Vio Giobatta	PA - PR		Reg. Massaretti, 3	ALBENGA	SV	ICA	AROMATICHE OLIVICOLO VITIVINICOLO	AZC - PRE

92	BELFI MANUELA	"Callicantus S.N.C."	PR	Via Libertà, 8	BORDIGHERA	IM	ICA	Preparazione, Condiz. Conserv	PRE
93	BORIO ANDREA	"Europar S.r.l."	PR	Regione Gombi della Luna,5	CHIUSAVECCHIA	IM	ICA	Pastificazione e Prodotti da forno	PRE
94	BRUNA NICOLA VINCENZO	"Frantoio Bianco"	PR	Regione Santa Lucia, 10	PONTEPASSIO	IM	BAC	trasformazioni alim.	PRE
95	COTTA MARCO	"Il Poggio"	PA/PR	Via Fontanarosa 14	IMPERIA	IM	ICA	Olivicolo-Frutticolo-	PRE
96	COTTA SIMONA	"Cotta Giuseppe", di Cotta Simona	PA/PR	Via Ameglio 5	VASIA	IM	BAC	Olivicolo-ufficiinali	PRE
97	CRESPI LIVIO	"G. Crespi e Figli" s.r.l.	PR	Corso Italia, 81	CERIANA	IM	ICA	Confez. Olio e v. oliva	PRE
98	DE ANDREIS ROBERTO	Riviera Alimenti s.r.l.	PR	Strada Prov. Km. 1	Gazzelli - CHIUSANICO	IM	ICA	Prod. Pesto bio	PRE
99	FASOLO ANTONIO	"Az. Ag. Belimonte Giobatta"	PA/PR	Via Dante, 4 Gazzelli	CHIUSANICO	IM	BAC	olivicultura	PRE
100	FERRINO GIOVANNI	"San Lorenzo", s.r.l.	PR	Via Garesio, 117	IMPERIA	IM	ICA	Confez. Olio	PRE
101	FILUCCHI FRANCO	AGNESI 1824 S.p.A.	PR	Via Tito Schiva, 80	IMPERIA	IM	CPB	Pastificazione, vari formati	PRE
102	GANDOLFO LORENZO	"Tornatore di Gandolfo s.n.c."	PR	Str. Com. per Olivastri	CHIUSAVECCHIA	IM	ICA	TRASFORM. VEGETALI OLIO	PRE
103	GHU VINCENZO	"Casa Olearia Tagliasca"	PR	Reg. Prati e Pescine	TAGGIA	IM	ICA	Conf.-Distr. Olio	PRE
104	GUARDONE PAOLO	"Guardone Paolo Oleificio"	PR	Via Garesio, 52	IMPERIA	IM	ASS	Conf.olio	PRE
105	ISNARDI PIETRO	"Pietro Isnardi Alimentari"	PR	Via Torino, 156	PONTEPASSIO	IM	QCI	TRASFORM. VEGETALI OLIO	PRE
106	LEONE PATRIZIA	Liguria Olive s.n.c.	PR	Via Prov. Per Albenga, 6	PIEVE DI TECO	IM	ICA	Lavorazione pesto	PRE
107	LORENZI DARIO	"L' Hogarth " s.r.l.	PR	Via Braile, 596	CAMPOROSSO	IM	ICA	Conf. Distribuz. aromatiche sfuse e prod alim.	PRE
108	MASON LUCIANO	"Frantoio da olive di Casteldoria Dolceacqua S.a.S."	PR	Via Roma, 29	DOLCEACQUA	IM	BAC	Molitura e affini	PRE
109	MELA CRISTIANA	"Frantoio di Sant'Agata d'Oneglia"	PR	Via Sant'Agata incr. Strada dei Francesi, 48	IMPERIA	IM	BAC	Trasf. Olio Extra-vergine di oliva	PRE
110	MERANO FRANCESCO	"F. Ili Merano S.p.a."	PR	Via Lucinasco, 2	CHIUSAVECCHIA	IM	BAC	imbott. etichettatura olio	PRE
111	MERANO FRANCESCO e LUIGI	"Merano Francesco e Luigi" s.n.c.	PR	Via Marconi, 1	CHIUSAVECCHIA	IM	BAC	TRASFORM. PRODOTTI OLIVICOLI	PRE
112	MORCHIO ANTONIO	"Frantoio Morchio"	PR	Regione Fava', 7	VILLA FARALDI	IM	ASS	TRASFORM. VEGETALI OLIO	PRE
113	MORETTI AURORA	"Moretti Aurora"	PA/PR	Loc. Foa	APRICALE	IM	ICA	Oliv.-Ortic.-Api./confez. Miele-olive in salamoia	PRE
114	NEGRI RUDASSO SILVANA	"Negri Rudasso Silvana"	PA/PR	Fraz. Costa Bacelega	RANZO	IM	BAC	Olivicolo	PRE
115	NOVELLA GIOVANNI	"Il Frantoio"	PR	Via Pellegrino 20 Ville S. Seb.	BORGOMARO	IM	BAC	trasf. vegetali- olio	PRE
116	PARODI DANIELA	"La Macina Ligure" srl	PR	Via Diano S. Pietro 83	DIANO CASTELLO	IM	BAC	PR. PESTO, cons. vegetali	PRE
117	RINALDI PIERLUIGI	"Raineri" s.p.a.	PR	Via Nazionale Km 132	CHIUSANICO	IM	ICA	imbott. Olio - e v. olive	PRE
118	RONCO WILMA	"Ronco Wilma"	PA/PR	Borgata Fantinone, 11/a	RANZO	IM	BSI	olivicolo - vite -ortaggi	PRE
119	ROSSI ADRIANA	"Vincenzo Salvo" S.p.A.	PR	Regione Gombi della Luna, 1	CHIUSAVECCHIA	IM	ASS	imbottigliamento olio	PRE
120	ROSSO ANDREA	"Pandora" s.r.l.	PR	Via Periane, 4	TAGGIA	IM	ICA	Prodotti da forno	PRE
121	TODIERE MARIA ROSA	"Todiere Maria Rosa"	PR	Vico Angoli, 6	VILLA FARALDI	IM	ASS	imbottigliamento olio	PRE
122	VENTURINO VALTER	"Venturino Bartolomeo"	PR	Via Messighi, 10	DIANO SAN PIETRO	IM	BAC	imbottigliamento olio	PRE
123	VIALE DANIELE	"Sançon Costa Ligure" s.n.c.	PR	Regione prati e pescine	ARMA DI TAGGIA	IM	ICA	Conserve vegetali	PRE

RACCOGLITORI DI PRODOTTI SPONTANEI									
	Nominativo (rappresentante legale)	Denominazione azienda.	Tipologia Conduitt.	Indirizzo azienda	Comune	Prov. Contr.	Org. Contr.	Preparazioni	Tipologia aziendale
1	CROSA DI VERGAGNI VIVIANE	CROSA DI VERGAGNI VIVIANE	PA-RAC-PRE	Via Mameli, 2A/8	SAVIGNONE	GE	ICA	Floricole aromatiche pomacee e noci	RAC

## TECNICI AGRICOLI E VETERINARI OMEOPATICI

	Nominativo	luogo e data nascita	Residenza	Indirizzo	titolo studio
1	BENINI PIETRO	COMO 25/3/1955	MAISSANA (SP)	LOC.PRATA 2 -FRAZ. CEMBRANO	ISCRITTO N.67 ORDINE MEDICI VETERINARI DI LA SPEZIA DAL 17/11/97 - FREQUENZA CORSO TRIENNALE DI MEDICINA OMEOPATICA - CORTONA E 1° / II° SESS. DEL 4° ANNO

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VETERINARIA****28.08.2007****N. 2492**

**Rettifica, ai sensi dei Regolamenti CE n. 852-853/2004, dei numeri identificativi degli stabilimenti presenti nell'elenco regionale di cui al D.D. 2982/2000 e successivi aggiornamenti.**

**IL DIRIGENTE**

VISTA la Legge Costituzionale n. 3/2001: "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTO il D.P.R. 54/97: "Regolamento recante attuazione alle direttive 92/46 e 92/47/CEE in materia di produzione e immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte";

PRESO ATTO dell'entrata in vigore dei Regolamenti CE n. 852/2004 e 853/2004 in materia di igiene degli alimenti a decorrere dal 1/1/2006;

VISTI i regolamenti CE n. 854/2004 e 882/2004 relativi ai controlli ufficiali in materia di alimenti e mangimi;

VISTA la D.G.R. n. 386 del 20/04/06: "Recepimento Accordi 9/02/06 tra Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, rep. 2470, in materia di igiene dei prodotti alimentari, e rep. 2477, in materia di igiene dei prodotti di origine animale";

VISTA la D.G.R. n. 1465 del 15/12/2006: "Integrazione D.G.R. n. 386 del 20/04/06 e individuazione della modulistica per la denuncia di inizio di attività e per la procedura di riconoscimento";

PRESO ATTO di quanto esplicitato nella circolare prot. n. 175364/77 del 21/12/2006 del Dipartimento regionale Salute e Servizi Sociali, in merito all'unicità della procedura per il rilascio del riconoscimento comunitario per tutti gli stabilimenti obbligati, con conseguente disapplicazione della procedura di cui al Regolamento Regionale n. 2/REG del 14/01/2003;

CONSIDERATO che con D.D. n. 2982 del 20/12/2000 è stata disposta l'istituzione di apposito elenco regionale per l'inserimento degli stabilimenti e dei centri riconosciuti per la raccolta e la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 54/97

PRESO ATTO che nel suindicato elenco regionale, gli stabilimenti e i centri riconosciuti ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 54/97 sono identificati con un numero progressivo formato dal codice identificativo della regione Liguria - 07 - seguito dalla barra di separazione e dal numero cardinale preceduto dallo 0 (zero);

TENUTO CONTO che, in conformità con quanto stabilito dai Regolamenti CE in materia di sicurezza alimentare gli stabilimenti, i centri per la raccolta e la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte riconosciuti devono essere iscritti nell'anagrafe nazionale degli stabilimenti tramite il Sistema informatico Intranet istituito presso il Ministero della Salute;

CONSIDERATO che con l'adozione delle nuove modalità informatiche per il riconoscimento degli stabilimenti di prodotti di origine animale gli stessi vengono ad avere un solo numero di riconoscimento indicato come Approval Number che ricomprende tutte le attività svolte nello stesso stabilimento e che tale modalità informatica converte automaticamente il numero identificativo di riconoscimento, sopra indicato secondo la previgente normativa, in semplice progressione di numeri cardinali privati dello zero successivo al codice identificativo della regione Liguria ovvero 07;

RITENUTO pertanto necessario rettificare i numeri identificativi degli stabilimenti e dei centri rico-



nosciuti per la raccolta e la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte presenti nell'elenco regionale, che si allega quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento con la numerazione ufficiale fornita dal sistema informatico del Ministero della Salute;

VISTA la D.G.R. n. 655 del 27/06/2006: "Modifiche al prospetto allegato D.G.R. n. 1349 del 11/11/05 (Aggiornamento della D.G.R. 917 del 9/04/1998 di individuazione - ai sensi dell'art. 4 della L.R. 26/1994 e successive modificazioni - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta Regionale)";

per tutto ciò premesso

#### DECRETA

Di rettificare i numeri identificativi - Approval Number - degli stabilimenti e dei centri riconosciuti per la raccolta e la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte presenti nell'elenco regionale, che si allega quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento, con la numerazione ufficiale secondo il sistema informatico del Ministero della Salute.

Di far pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R.

Di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R. vale quale comunicazione a tutti i soggetti interessati.

IL DIRIGENTE

Paola Oreste

(Allegato omesso consultabile presso il Settore Veterinaria)

---

---

### **DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO** **30.08.2007** **N. 2568**

**Art.109 D.Lgs. 152/06 - Autorizzazione al Comune di Santo Stefano al Mare per l'immersione in mare di massi di 3° e 4° categoria per la manutenzione, l'adeguamento e la messa in sicurezza del porticciolo turistico comunale.**

IL DIRIGENTE

omissis

**D E C R E T A**

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, il Comune di Santo Stefano al Mare, in persona del legale rappresentante p.t. corr. in Lungomare D'Albertis, 4 – Santo Stefano al Mare, all'immersione in mare di massi di 3° e 4° categoria per la manutenzione, l'adeguamento e la messa in sicurezza del porticciolo turistico comunale così come descritto nella documentazione tecnica agli atti del Settore Ecosistema Costiero, fermo restando:
  - quanto previsto dall'art. 133, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006;
  - la necessità di adempiere alla prescrizione contenuta nel parere del Settore Ecosistema Costiero ex art. 12 del Reg.Cod.Nav. circa la necessità di regolamentare l'utilizzo dell'approdo al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità, introducendo specifiche limitazioni d'uso;
  - il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- A. sia data preventiva comunicazione dell'inizio dei lavori alla Regione Liguria – Settore Ecosistema Costiero, alla Capitaneria di Porto di Imperia ed all'ARPAL - Dipartimento Provinciale di Imperia;
  - B. sia data comunicazione della avvenuta ultimazione dei lavori alla Regione Liguria – Settore Ecosistema Costiero, alla Capitaneria di Porto di Imperia ed all'ARPAL - Dipartimento Provinciale di Imperia;
  - C. la comunicazione di cui al precedente punto B. sia corredata dalla dichiarazione del Direttore dei lavori, attestante la conformità dell'intervento al progetto presentato a corredo dell'istanza;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure e alla Capitaneria di Porto di Imperia;
  3. di disporre la pubblicazione per estratto sul BURL del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione.

IL DIRIGENTE  
Ilaria Fasce

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TUTELA BIODIVERSITÀ**  
**28.08.2007** **N. 2570**

**Modalità procedurali e di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento degli interventi “Azioni a tutela della Biodiversità” punto 4 subpunto 2 della D.G.R. 648/2007.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 18 del 21/06/1999 recante “Adeguamento della disciplina e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia” e succ. modif., che prevede tra l'altro la definizione del programma annuale degli interventi in materia ambientale;

RICHIAMATA la l.r. 15/07 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 648 dell'14/16/2007 con la quale, è stato approvato il “Programma 2007 degli interventi in materia ambientale a valere sui capitoli 2053, 2055, 2067, 2068, 2068, e 2269. Riparto e criteri di finanziamento. Importo complessivo di Euro 9.120.000,00”;

PRESO ATTO che nel programma di attività 2007 è inserito, tra le varie aree di intervento, al punto 4 “Azioni a tutela della biodiversità”, il sub punto 2), che destina Euro 60.000,00 a valere sul capitolo 2067 del bilancio in esercizio, per realizzazione di segnaletica e/o cartellonistica di individuazione delle ZPS liguri e indicazione di eventuali norme comportamentali, i cui Beneficiari sono Comuni, Comunità Montane, Enti Parco e Province della Liguria che insistono sul territorio delle ZPS, ciascuno per il proprio territorio di competenza;

PREMESSO che è in corso, da parte della Regione Liguria, la miglior definizione cartografica delle ZPS liguri in relazione ai riferimenti catastali;

VISTI i criteri di priorità, già individuati nella DGR n. 648/2007 per il sub punto 2) delle “Azioni a tutela della biodiversità”, che prevedono che qualora siano presentate domande da diversi Enti il cui ter-

ritorio di competenza è sovrapposto, venga privilegiato l'Ente che assicuri la segnaletica su una maggiore estensione territoriale rispetto alle ZPS e in second'ordine, che si impegni a proprie spese a realizzare anche materiale informativo sulle ZPS;

CONSIDERATO inoltre che con la suddetta deliberazione n. 648/2007, la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente dell'Ufficio Tutela della Biodiversità di definire le modalità procedurali e di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento degli interventi, nonché di individuare grafica, tipologia e specifiche della cartellonistica e/o segnaletica e dell'eventuale materiale informativo, ai quali devono conformarsi i prodotti ammessi a finanziamento;

#### RITENUTO:

1. di individuare le modalità realizzative e le specifiche della cartellonistica, segnaletica e dell'eventuale materiale informativo, come riportato negli allegati A, B e C, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di disporre che il costo ammesso a finanziamento per la realizzazione e messa in opera di ciascun cartellone descritto in allegato A non possa superare i 600 Euro cadauno, mentre il costo ammesso a finanziamento per la realizzazione e messa in opera della segnaletica di cui all'allegato B non possa superare i 10 Euro cadauna;
3. di disporre che la segnaletica di cui all'allegato B possa essere ammessa a finanziamento solo per le ZPS per le quali sia approvata la miglior definizione cartografica in relazione ai riferimenti catastali alla scala 1:5.000;
4. di disporre che le domande per il suddetto finanziamento siano inviate a Regione Liguria - Dipartimento Ambiente - Ufficio Tutela della Biodiversità inderogabilmente entro il 30 ottobre 2007 (farà fede il timbro postale di spedizione), e che il contenuto di tale domande risponda a quanto riportato in allegato D, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di ribadire che qualora siano presentate domande da Enti diversi, il cui territorio di competenza sia sovrapposto, venga privilegiato l'Ente che assicuri la messa in opera della segnaletica su una maggiore estensione territoriale rispetto al perimetro delle ZPS e, in second'ordine, che si impegni a proprie spese a realizzare anche materiale informativo sulle ZPS, secondo l'entità della spesa garantita;
6. di disporre che qualora la richiesta complessiva di contributo delle domande ammissibili a finanziamento, posto il soddisfacimento dei criteri di cui al punto precedente, superi in totale la disponibilità dei 60.000,00 Euro, nell'assegnazione di finanziamenti sia garantita la rappresentatività di un maggior numero possibile di ZPS e venga garantita una copertura territoriale equa;
7. di poter richiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria.

#### DECRETA

per i motivi indicati in premessa,

1. di individuare le modalità realizzative e le specifiche della cartellonistica, segnaletica e dell'eventuale materiale informativo, come riportato negli allegati A, B e C, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di disporre che il costo ammesso a finanziamento per la realizzazione e messa in opera di ciascun cartellone descritto in allegato A non possa superare i 600 Euro cadauno, mentre il costo ammesso a finanziamento per la realizzazione e messa in opera della segnaletica di cui all'allegato B non possa superare i 10 Euro cadauna;
3. di disporre che la segnaletica di cui all'allegato B possa essere ammessa a finanziamento solo per le ZPS per le quali sia approvata la miglior definizione cartografica in relazione ai riferimenti catastali alla scala 1:5.000;
4. di disporre che le domande per il suddetto finanziamento siano inviate a Regione Liguria - Dipartimento Ambiente - Ufficio Tutela della Biodiversità inderogabilmente entro il 30 ottobre 2007 (farà fede il timbro postale di spedizione), e che il contenuto di tale domande risponda a quanto riportato in allegato D, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di ribadire che qualora siano presentate domande da Enti diversi, il cui territorio di competenza sia sovrapposto, venga privilegiato l'Ente che assicuri la messa in opera della segnaletica su una maggiore estensione territoriale rispetto al perimetro delle ZPS e, in second'ordine, che si impegni a proprie spese a realizzare anche materiale informativo sulle ZPS, secondo l'entità della spesa garantita;
6. di disporre che qualora la richiesta complessiva di contributo delle domande ammissibili a finanziamento, posto il soddisfacimento dei criteri di cui al punto precedente, superi in totale la disponibilità dei 60.000,00 Euro, nell'assegnazione di finanziamenti sia garantita la rappresentatività di un maggior numero possibile di ZPS e venga garantita una copertura territoriale equa;
7. di poter richiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giudiziale al T.A.R. Liguria entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Vincenzo D'Auria

(seguono allegati)

#### ALLEGATO A SPECIFICHE CARTELLONISTICA

1. Posizionamento:
  - sul ciglio stradale delle strade principali, all'ingresso delle ZPS
2. Caratteristiche struttura portante:
  - bacheche in legno da esterno, con tettuccio, delle dimensioni di cm.100 x 70, recante pannello in forex per esterno con stampa a più colori e pellicola protettiva anti UV. Altezza complessiva di cm. 220
3. Linea grafica pannello:
  - come da riportato fac- simile (l'orientamento può essere sia orizzontale che verticale)
  - colori: prima bandina in alto (azzurro) = cyan 30, seconda bandina (blu)= cyan 90 + magenta 30, terza bandina (verde scuro) = cyan 70 + giallo 100 + nero 10, quarta banda (verde chiaro) = come la terza al 50%
  - i loghi di Regione Liguria e quello europeo di Rete Natura 2000 devono essere ben visibili e di dimensione non inferiori a quello dell'ente beneficiario. Sotto il logo di Regione Liguria deve comunque essere riportata la dicitura REGIONE LIGURIA da scriversi in carattere Arial, stampatello, colore nero. Inoltre deve essere riportata la dicitura RETE NATURA 2000 in carattere Arial, stampatello, colore bianco, sullo sfondo delle prime tre bande colorate con dimensione del carattere non inferiore a 40 punti
4. Contenuti minimi dei pannelli:
  - Codice e nome della ZPS
  - Cartografia di insieme della ZPS
  - Comuni, Province e Comunità Montane interessati dalla ZPS
  - Principali specie di avifauna protetta ai sensi della direttiva 79/409/Cee nella specifica ZPS e relativi habitat (corredate da alcune immagini)
  - Indicazione delle cautele e norme comportamentali principali
  - Indirizzi utili per approfondire la conoscenza sulla ZPS

Fac-simile di pannello



**ALLEGATO B**  
**SEGNALETICA per tabellazione**

1) Posizionamento:

- lungo il perimetro dei confini delle Zone di protezione speciale (qualora approvata dalla Regione Liguria la migliore definizione cartografica in relazione ai riferimenti catastali alla scala 1:5.000) e collocate in modo che le tabelle siano visibili l'una dall'altra con la scritta verso l'esterno della zona

2) Caratteristiche struttura :

- Alluminio preverniciato con vernice poliuretanica, stampata con inchiostri resistenti ai raggi ultravioletti, di dimensioni cm. 25 x 33, con i 4 angoli arrotondati con fori per il fissaggio. Qualora il limite del confine della ZPS coincida con istituti di protezione ai sensi del Piano Faunistico Venatorio o con altri istituti di protezione per cui è prevista una tabellazione il supporto utilizzato dovrà essere preferibilmente il medesimo

3) Linea grafica:

- Colore di sfondo verde (cyan 70 + giallo 100 + nero 10, al 50%)
- Colore dei caratteri: pantone reflex blu (esadecimale 003399)
- Tipo e dimensione dei caratteri: Arial stampatello maiuscolo, con dimensione del carattere non inferiore a 40 punti per le diciture "RETE NATURA 2000" "ZONA DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS)" e Arial stampatello corsivo con dimensione del carattere non inferiore a 25 punti per il nome e codice della ZPS alla quale si riferisce il confine e per la dicitura "Direttiva Uccelli 79/409/CEE".

4) Contenuti minimi. Dovranno essere riportate le seguenti diciture:

- RETE NATURA 2000
- ZONA DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS)
- Codice e nome ZPS
- Direttiva Uccelli 79/409/CEE

**ALLEGATO C**  
**MATERIALE INFORMATIVO**

- 1) **FORMATO:** Depliant 4 ante; Formato chiuso: 21 cm x 10 cm; Formato aperto: 21 cm x 40 cm; 3 pieghe verticali
  
- 2) **CONTENUTI MINIMI:**
  - Codice e nome della ZPS
  - Cartografia di insieme della ZPS
  - Cos'è una ZPS
  - Indicazione delle principali specie avifaunistiche protette che si possono ritrovare nella zona
  - Indicazione norme comportamentali
  - Eventuali aspetti di gestione agro-silvo-pastorale tradizionali del territorio di particolare importanza per il mantenimento dell'avifauna protetta
  - Riferimenti utili per visitare e/o documentarsi sulla specifica ZPS analizzata
  
- 3) **LINEA GRAFICA:**
  - Analogo al soprariportato fac- simile per la cartellonistica di allegato A
  - colori: prima bandina in alto (azzurro) = cyan 30, seconda bandina (blu) = cyan 90 + magenta 30, terza bandina (verde scuro) = cyan 70 + giallo 100 + nero 10, quarta banda (verde chiaro) = come la terza al 50%
  - i loghi di Regione Liguria e quello europeo di Rete Natura 2000 devono essere ben visibili e di dimensione non inferiori a quello dell'ente beneficiario. Sotto il logo di Regione Liguria deve comunque essere riportata la dicitura REGIONE LIGURIA da scriversi in carattere Arial, stampatello, colore nero. Inoltre oltre al logo di Rete Natura 2000 deve essere riportata la dicitura RETE NATURA 2000 in carattere Arial, stampatello, colore bianco, sullo sfondo delle prime tre bande colorate

## ALLEGATO D

## MODELLO DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

Spett.le  
Regione Liguria  
Dipartimento Ambiente  
Ufficio Tutela della Biodiversità  
Via D'Annunzio 111  
16121 - GENOVA

OGGETTO: Domanda di contributo per realizzazione di segnaletica e/o cartellonistica di individuazione delle ZPS liguri ai sensi della DGR 648/2007

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di legale rappresentante di (denominazione e sede dell'Ente)  
.....ai sensi della dgr 648/2007

**chiede**

la concessione di un contributo dell'ammontare di Euro.....per la realizzazione e la messa in opera di:

N° ..... cartelloni per ZPS di tipo A (indicare il nome e codice di ciascuna ZPS, allegare l'individuazione cartografica su CTR 1:10.000 dell'allocazione di ciascun cartellone, indicando la tipologia di strada su cui viene posizionato ciascun cartellone)

N° ..... segnaletica per ZPS di tipo B (indicare il nome della ZPS, l'estensione perimetrale coperta in metri e allegare l'individuazione cartografica su CTR 1:5.000 del tratto)

**ed all'uopo dichiara**

1. Di impegnarsi a realizzare e mettere in opera i cartelloni e/o la segnaletica di cui sopra entro 12 mesi dalla data di attribuzione del finanziamento da parte della Regione Liguria.

2. Di impegnarsi a fornire a Regione Liguria su supporto informatico in formato .pdf copia dei cartelloni realizzati e delle foto utilizzate.

3. Di impegnarsi a realizzare e distribuire, entro la tempistica di cui al suddetto punto 1, N°..... opuscoli informativi sulle ZPS di tipo C, per un costo complessivo di Euro ....., coperto con fondi aggiuntivi (indicare la fonte del finanziamento di tali opuscoli)  
.....

Data .....

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

---

---



**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI****29.08.2007****N. 2597**

**Approvazione nuovo statuto della Associazione ex I.P.A.B. Asilo Infantile "G.B. Vadone" di Quiliano (SV).**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) è approvato, per le motivazioni su esposte lo Statuto della associazione ex I.P.A.B. asilo infantile "G.B. Vadone" di Quiliano (SV), così come deliberato dalla Assemblea degli associati in data 26 giugno 2007, a rogito del notaio dottor Guido Oliva, che si allega al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) è disposto che il presente decreto venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Gabriella Laiolo

(allegato omesso)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE****04.09.2007****N. 2598**

**Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione e contestuale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Rianazza" in Comune di Cosseria (Savona), a favore della ditta Dall'O' s.r.l.**

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, con contestuale variante al programma di coltivazione della cava di calcare denominata "RIANAZZA" in Comune di Cosseria (Savona), a favore della Ditta Dall'O' S.r.l. (Cod. Fisc. 00936310093), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Cairo Montenotte (Savona), Corso Marconi, 174, fatti salvi i diritti dei terzi.

- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Dall'O' S.r.l., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di coltivazione e sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 25 luglio 2007:
- a) l'attività estrattiva e di sistemazione dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati al provvedimento n° 590/1999, così come integrati con quelli allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
  - b) preliminarmente all'inizio degli interventi di sistemazione e riqualificazione ambientale così come da programma presentato, si dovrà procedere alla messa in sicurezza di tutto il fronte di cava con disgaggio delle masse rocciose instabili, con particolare riguardo a quelle individuate nella Relazione geologico-tecnica;
  - c) i programmati lavori di arginatura e riprofilatura delle sponde del Rio Rianazza, da iniziarsi contemporaneamente ai lavori di riempimento, dovranno essere effettuati mantenendo un andamento meandriforme dell'alveo e nel contempo dovrà essere prevista, nelle aree limitrofe, la piantumazione di vegetazione ripariale;
  - d) i lavori connessi all'attività di riempimento e sistemazione ambientale dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità; dovranno essere inoltre adottate tutte le cautele possibili al fine di garantire la regimazione idraulica, la stabilità dei materiali abbancati, nonché a minimizzare gli effetti negativi di eventuale trasporto eolico sia dei materiali abbancati che relativamente al transito di automezzi sulle piste di servizio;
  - e) al margine della zona interessata dal complesso estrattivo dovrà essere mantenuta in efficienza apposita recinzione atta a prevenire danni a persone, animali o cose;
  - f) su tutta l'area oggetto di sistemazione finale dovrà essere mantenuta la delimitazione con termini infissi nel terreno distanti fra loro non più di mt. 15,00, così come riportati nella planimetria in scala 1:500 a suo tempo eseguita;
  - g) sulle piste di servizio per accedere al cantiere dovranno essere mantenute in efficienza le necessarie infrastrutture (cunette, deviatori trasversali, ecc.) atte a prevenire fenomeni di dissesto e di dilavamento ad opera delle acque meteoriche;
  - h) il rilevato dovrà essere realizzato nel rispetto dei fattori condizionanti la stabilità dello stesso, come definiti nelle verifiche di stabilità di cui alla relazione tecnica di carattere geologico; in particolare i materiali inerti conferiti in cava, che andranno a costituire il rilevato, dovranno essere del tipo non classificabile come "rifiuto" dalla normativa vigente;
  - i) i materiali inerti dovranno essere abbancati mediante strati successivi di limitato spessore, pari a 30 cm., fino ad un massimo di 50 cm., immediatamente rullati e compattati con mezzi operativi idonei, previa miscelazione in modo da creare un riempimento omogeneo e compattato;
  - j) dovranno essere eseguite dalla Direzione Lavori verifiche in situ, mediante prove geotecniche dirette, atte a verificare la rispondenza dei "terreni" alle classi qualitative sopra citate;

- k) dovranno essere accuratamente realizzate le “opere accessorie” atte a prevenire l’insorgenza di pressioni neutre all’interno del rilevato rappresentate dai sistemi di drenaggio e canalizzazioni superficiali come previsti a progetto e, qualora necessario, realizzando, in fase esecutiva, degli interstrati di materiale arido con funzione drenante di spessore minimo di 50 cm., ogni 3-4 metri di riporto;
- l) il processo di recupero ambientale delle scarpate del rilevato deve essere effettuato alla fine di ogni fase di lavoro, così come individuato negli elaborati progettuali, prevedendo, qualora i risultati non fossero soddisfacenti, l’utilizzo di sistemi antiersivi di rivestimento delle scarpate;
- m) sui ripiani del rilevato di mascheramento e comunque in tutte le zone a vocazione forestale dovrà essere riportato un suolo di medio impasto dotato di una certa fertilità, tenendo conto delle caratteristiche bioecologiche della stazione, delle cenosi vegetazionali che ivi si possono insediare, del tipo di suolo che si evolverà in considerazione anche del materiale di riporto, allo scopo di favorirvi successivo insediamento, anche artificiale, di essenze erbacee, arbustive ed arboree, secondo le indicazioni del P.T.C.P. – Assetto Vegetazionale; qualora invece il terreno di riporto contenga una percentuale complessiva di sabbia che oscilla fra 45% e 80% occorre prevedere la sistemazione con biostuoie o simili per evitare facili fenomeni di erosione, con particolare riferimento ai bordi della pedata dei gradoni; particolare cura dovrà essere riposta durante il processo di reinsediamento della vegetazione, all’attecchimento delle piante introdotte, ricorrendo eventualmente anche a ripetuti risarcimenti delle piantine non attecchite; per lo svolgimento dell’intervento con le fasi di inerbimento andante e quindi di cespugliamento-arboramento, con messa in posto di arbusti e alberi forestali nei punti più idonei, singoli o a gruppi, si deve avere una densità complessiva di 700-800 piantine/ha nel caso in cui l’inerbimento abbia avuto successo;
- n) tutti gli interventi di sistemazione e recupero ambientale dell’area interessata dal complesso da sistemare dovranno attenersi agli elaborati tecnici allegati al provvedimento autorizzativo n° 590/1999, ed in particolare al paragrafo 4.4), relativo agli “interventi di recupero ambientale”, della relazione 21 agosto 1997;
- o) alla fine dei lavori, nell’ambito delle operazioni da svolgersi al termine della coltivazione, connesse alla sistemazione del suolo e della tutela ambientale, ai fini dello svincolo del deposito cauzionale e per quanto previsto dalla l.r. n° 4/1999, dovrà essere redatta una Relazione di Fine Lavori, sottoscritta da professionista abilitato, che certifichi la rispondenza delle caratteristiche geotecniche dei materiali costituenti il rilevato con quanto previsto a progetto e verifichi la stabilità dello stesso; la caratterizzazione geotecnica dovrà derivare da almeno tre prove geotecniche dirette in sito, adeguatamente posizionate sul rilevato, nel rispetto delle International Standard Procedures del tipo prove penetrometriche dinamiche DPSH;
- p) entro il 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 2007, la Ditta esercente dovrà presentare alla Regione una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento dei lavori di sistemazione, con particolare riferimento alla conformità degli stessi con il progetto autorizzato.
- 4) - Di stabilire che l’autorizzazione, per quanto concerne l’attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento.
- 5) - Di stabilire che l’autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento.
- 6) - Di dare atto che l’autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall’art. 16 del R.D. n° 1357/1940.

- 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 123.433,20.= (centoventitremilaquattrocentotrentatre/20), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 9) - Di avvisare che:
- a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
  - b) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Cosseria, presso la Comunità Montana Alta Val Bormida, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
  - c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Ermanno Gambaro

(allegati omessi)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TUTELA DALL'INQUINAMENTO  
ATMOSFERICO**

**13.08.2007**

**N. 2609**

**Accoglimento domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 447/95.**

IL DIRIGENTE

omissis

**D E C R E T A**

Per i motivi di cui in premessa:

- sono accolte le domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995, presentate dai richiedenti di seguito elencati, a fianco di ciascuno dei quali è riportata la data di presentazione della domanda:

Nominativo e recapito del richiedente	data domanda
arch. Sonia Parodi – Genova, via Giordano Bruno, 5.	Pervenuta alla Regione il 30.05.2007
ing. Alessandro Bottani – Genova, via M. Pertica, 7/48.	Pervenuta alla Regione il 04.04.2007
ing. Maurizio Corda – Genova, via Paleocapa, 25/2a	Pervenuta alla Regione il 31.01.2007

I nominativi sopraindicati integrano l'elenco di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3653 del 31.10.1996, con le modalità ivi previste.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 4, primo comma, lettera b, della l.r. 28.12.1988, n.75.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Lidia Badalato

---

---

## DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI

03.09.2007

N. 2667

**D.P.R. 361/2000. Approvazione modifiche allo statuto dell'associazione "A.V.I.S. Comunale delle Albisole" con sede in Albissola Marina iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n° 389.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. sono approvate le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea straordinaria degli Associati dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue denominata "A.V.I.S. Comunale delle Albisole" con sede in Albissola Marina, a rogito dottor Enrico Zanobini, notaio in Savona, repertorio n° 7714, raccolta n° 27966, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
2. le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte, nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Liguria;
3. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

(allegato omissis)

IL DIRIGENTE  
Gabriella Laiolo

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI****05.09.2007****N. 2668**

**D.P.R. 361/2000 - Fondazione "Film Commission Genova Liguria". Approvazione statuto e riconoscimento personalita' giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. è approvato l'Atto Costitutivo di Fondazione in data 19 dicembre 2006, a rogito Dottor Matteo Finelli, notaio in Busalla, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, repertorio n° 67333, raccolta n° 11027, con cui è stata costituita una Fondazione, a norma degli art. 14 ~ 35 del Codice civile, avente denominazione "Film Commission Genova Liguria" con sede Legale in Genova e che viene allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti, omessi gli allegati "A", "B" e "C";
2. è approvato lo Statuto della Fondazione avente denominazione "Film Commission Genova Liguria" con sede Legale in Genova allegato sotto la lettera A) del Verbale in data 29 giugno 2007, a rogito Dottor Matteo Finelli, notaio in Busalla, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, repertorio n° 67552, raccolta n° 11183, che si allega al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
3. è iscritta la Fondazione avente denominazione "Film Commission Genova Liguria" nel Registro delle Persone Giuridiche di Diritto Privato istituito presso la Regione Liguria ai sensi del D.P.R. 361/2000;
4. è riconosciuta la Personalità Giuridica di Diritto Privato alla Fondazione avente denominazione "Film Commission Genova Liguria" mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Liguria;
5. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Gabriella Laiolo

(allegato omesso)

## **CONSULTA STATUTARIA**

### **Regolamento interno**

Allegato alla deliberazione n. 1 del 20/09/2007

#### **Capo I**

#### **Oggetto**

Articolo 1  
(Oggetto)

1. Il presente regolamento interno, in attuazione degli articoli 74 e 75 dello Statuto della Regione Liguria e della legge regionale 24 luglio 2006, n. 19 (Istituzione della Consulta statutaria) e successive modificazioni, disciplina ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 19 del 2006, l'organizzazione e il funzionamento della Consulta statutaria.

#### **Capo II**

#### **Organo**

Articolo 2  
(Prima seduta di insediamento della Consulta statutaria)

1. La prima seduta della Consulta statutaria, di seguito definita Consulta, successiva alla nomina dei componenti, è convocata, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 19 del 2006, dal componente più anziano di età.
2. La Consulta nella sua prima seduta elegge un Presidente e un Vicepresidente.
3. L'elezione del Presidente e del Vicepresidente ha luogo a maggioranza assoluta dei componenti della Consulta e a scrutinio segreto, con distinte votazioni.

Articolo 3  
(Attribuzioni del Presidente e del Vicepresidente della Consulta)

1. Il Presidente:
  - a) rappresenta la Consulta;
  - b) la presiede e assicura il buon andamento dei suoi lavori;
  - c) convoca le sedute e fissa l'ordine del giorno;
  - d) designa i relatori sui diversi atti sottoposti all'esame della Consulta;
  - e) comunica agli organi regionali e ai soggetti interessati le deliberazioni assunte dalla Consulta;
  - f) svolge le altre attività previste dal presente regolamento.
2. Il Vice presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.
3. In caso di assenza del Presidente e del Vicepresidente, le relative funzioni sono svolte dal componente più anziano di età.

Articolo 4  
(Decadenza, dimissioni e sostituzione dei componenti)

1. I componenti della Consulta decadono automaticamente per la mancata presenza, senza adeguata motivazione, a tre sedute nel corso dell'anno solare.
2. Il componente impossibilitato a partecipare a una seduta è tenuto a comunicare al Presidente le cause dell'assenza.
3. Le dimissioni dei componenti della Consulta sono efficaci solamente a seguito della presa d'atto da parte del Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria, di seguito denominata Assemblea legislativa.

**Articolo 5**

(Sede)

1. La Consulta ha sede e si riunisce presso l'Assemblea legislativa.

**Articolo 6**

(Funzioni di ausilio)

1. La struttura regionale di ausilio alla Consulta:
  - a) svolge le funzioni di segreteria;
  - b) cura il protocollo della Consulta;
  - c) assiste, se richiesto dal Presidente, la Consulta nello svolgimento dei lavori;
  - d) cura gli adempimenti antecedenti e susseguenti alle sedute della Consulta;
  - e) assicura la pubblicità delle deliberazioni della Consulta, su richiesta del Presidente della stessa.

**Capo III****Funzionamento****Articolo 7**

(Convocazione)

1. La Consulta si riunisce:
  - a) su convocazione del Presidente;
  - b) su richiesta motivata di almeno due componenti.
2. Nel caso di cui al comma 1, lettera b), il Presidente convoca la Consulta entro 10 giorni dalla richiesta con l'ordine del giorno concordato con i proponenti.
3. La convocazione contenente l'ordine del giorno deve pervenire ai componenti, anche per posta elettronica o fax o fonogramma, almeno 3 giorni prima della seduta.
4. La Consulta può autoconvocarsi e validamente deliberare, qualora siano presenti e favorevoli tutti i componenti.

**Articolo 8**

(Sedute)

1. Le sedute della Consulta non sono pubbliche.
2. La Consulta, per assicurare la completezza dell'istruttoria, può chiedere l'audizione dei direttori generali e dei dirigenti delle strutture regionali interessati, nonché dei soggetti legittimati a richiedere le deliberazioni, o loro delegati.
3. La Consulta può altresì chiedere l'audizione dei soggetti legittimati – o loro delegati - a promuovere referendum e a esercitare l'iniziativa popolare.
4. La Consulta può acquisire memorie.

**Articolo 9**

(Validità delle sedute e delle deliberazioni)

1. La Consulta si riunisce validamente e delibera con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.
2. La Consulta delibera secondo le modalità e nei termini previsti dallo Statuto, dalla legge regionale n. 19 del 2006 e dal regolamento interno dell'Assemblea legislativa.
3. Le astensioni equivalgono a voto negativo. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

**Articolo 10**

(Verbalizzazione)

1. Svolge le funzioni di segreteria un funzionario appartenente alla struttura regionale di ausilio alla Consulta.



2. Di ogni seduta viene redatto un verbale nel quale sono riportati i nomi dei partecipanti, l'ordine del giorno, la discussione, le deliberazioni ed eventuali comunicazioni e dichiarazioni rilasciate dai partecipanti.
3. Il verbale, redatto dal segretario, è sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

#### **Capo IV Richiesta di deliberazioni**

##### Articolo 11 (Presentazione delle richieste di deliberazioni)

1. La richiesta di deliberazioni previste dallo Statuto e dalla legge è depositata presso la segreteria della Consulta e immediatamente protocollata.
2. Alla richiesta possono essere allegate memorie.
3. I termini previsti dallo Statuto, dalla legge regionale n. 19 del 2006 e dal regolamento interno dell'Assemblea legislativa iniziano a decorrere dalla data del protocollo.
4. L'avvenuto deposito è immediatamente comunicato a tutti i componenti della Consulta, cui altresì viene inviata copia degli atti e dei documenti acquisiti ai sensi del successivo articolo 12.

##### Articolo 12 (Acquisizione di atti e documenti)

1. Il Presidente della Consulta o il relatore acquisiscono dagli uffici regionali e dagli enti dipendenti, partecipati o vigilati, gli atti e i documenti necessari allo svolgimento delle funzioni della Consulta stessa, facendone diretta richiesta al dirigente regionale competente, nel caso di struttura regionale, o al legale rappresentante, nel caso di enti dipendenti, partecipati o vigilati.
2. L'utilizzo degli atti acquisiti deve avvenire nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali. Qualora l'acquisizione abbia a oggetto dati e documenti riservati, ciascun componente della Consulta ha l'obbligo di mantenere la riservatezza.

##### Articolo 13 (Adozione della deliberazione)

1. Il relatore riferisce alla Consulta sull'argomento e propone l'ipotesi di deliberazione.
2. La Consulta adotta la deliberazione a maggioranza assoluta dei componenti con voto palese.
3. Il componente che dissenta in modo espresso e argomentato è tenuto a indicare immediatamente le relative motivazioni, le quali sono inserite nel verbale.
4. La deliberazione, qualora sia adottata con il dissenso argomentato di uno o più componenti, deve essere congruamente motivata in relazione alle ragioni del dissenso.

#### **Capo V Disposizione finale**

##### Articolo 14 (Approvazione e revisione del regolamento interno)

1. Il regolamento interno della Consulta è approvato all'unanimità dai componenti della Consulta ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
  2. Ciascun componente può proporre modifiche e integrazioni al regolamento interno della Consulta.
- 
-

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 – URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA**  
**19.09.2007** **N. 5157/109057**

**Comune di Cogorno. Variante alla zonizzazione e alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale, ai sensi della L.R. 9/1983 e s.m.i. relativa alla Località Galle.**

IL DIRETTORE

DISPONE

1. la restituzione al Comune di Cogorno, in quanto in contrasto con le disposizioni del vigente Piano di Bacino Ambito 16, della variante al P.R.G. adottata dalla Civica Amministrazione con la D.C.C. n. 49 del 30.11.2006 relativa alla riclassificazione di una porzione marginale di zona AR Agricolo Produttiva sita in Loc. Galle in zona Z.T.O. B Zona Residenziale Saturata, e con l'introduzione di un comma specifico al termine dell'art. 10 delle Norme del P.R.G., per le ragioni dianzi esposte;
2. che il presente Provvedimento sia reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta comunicazione del presente atto.

IL DIRETTORE DI AREA  
Arch. Pier Paolo Tomiolo

---

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA**  
**08.08.2007** **N. 353**

**Variante al Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica ed Idrogeologia dell' Ambito di Bacino n. 6 Impero - L.R. n. 18/1999 art. 97 e D.L. 180/98 (convertito con Legge 267/98), approvato con D.C.P. n. 88 del 15.08.2002 e successiva D.G.P. n. 95 del 16.2.2004 - modifica alle tavole di piano n. 10 A-B-C- "carta della fasce fluviali", n. 12 bis A-B-C "carta del rischio idraulico" nei Comuni di Lucinasco, Chiusanico, Chiusavecchia, Pontedassio, Imperia.**

LA GIUNTA PROVINCIALE

omissis

VISTA la Relazione predisposta dal Settore Urbanistica e Difesa del Territorio che si allega parte integrante e sostanziale;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Autonomie Locali n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 865/71 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 9/1993;

VISTA la Legge n. 183/1989;

VISTA la Legge Regionale n. 18/1999;

VISTA la Legge Regionale n. 14/2006;

VISTO lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10.6.1991 e n. 85 del 25.7.1991;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai componenti presenti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

#### D E L I B E R A

1. l'approvazione delle modifiche alle tavole di piano n°10 A-B-C "Carta delle fasce fluviali" - n° 12bis A-B-C "Carta del rischio idraulico"- nei Comuni di Lucinasco, Chiusanico, Chiusavecchia, Pontedassio, Imperia del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica del torrente dell'ambito n° 6 Impero - L.R. N.18 /1999, approvato con D.C.P. n° 88 del 15/08/2002 e successiva D.G.P n.95 del 16.02.04 di adeguamento a parere vincolante C.T.R., in atti presso gli uffici provinciali;
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica e Difesa del Territorio per l'espletamento delle successive incombenze previste dall'art. 97 Legge Regionale n. 18/1999;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di espletamento delle successive fasi procedurali finalizzate alla approvazione del Piano di Bacino di che trattasi.

IL PRESIDENTE  
Avv. Giuliano Gianni

IL SEGRETARIO  
Dott. Negro Giorgio

---

---

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

14.09.2007

N. 436

Pratica N. 5501 - Corso d'acqua: Canale della Colombiera - Nulla Osta Idraulico N. 11574 - Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla realizzazione di uno scarico nel Canale della Colombiera delle acque di dilavamento provenienti dal piazzale dell'isola ecologica oggetto di ristrutturazione ed ampliamento sita in località Colombiera nel Comune di Castelnuovo Magra.

Ditta: ACAM Ambiente S.p.A.

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta: Acam Ambiente S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla realizzazione di uno scarico nel Canale della Colombiera delle acque di dilavamento provenienti dal piazzale dell'isola ecologica oggetto di ristrutturazione ed ampliamento sita in località Colombiera nel Comune di Castelnuovo Magra, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

Omissis

IL DIRIGENTE  
Dott. Ing. Giotto Mancini

---

---

## **PROVINCIA DELLA SPEZIA**

### **AREA DIFESA DEL SUOLO**

#### **Avviso**

Pratica n. 1131/DER. La ditta R.T.R. Servizi S.r.l. ha presentato domanda, pervenuta in data 05.07.2001, per derivare, così come risulta dalla relazione tecnica, moduli massimi 0,050000 (l./sec. 5,0000) e medi 0,000036 (l./sec. 0,0036) di acqua, ad uso igienico e assimilati (antincendio), dal pozzo ubicato al Fg. 7 mappale 270 del comune di Arcola, località Arcolese.

La Spezia, 12.09.2007

**IL FUNZIONARIO DELEGATO**  
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

---

---